ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 - Trieste, Martedì 12 Luglio 1927 - Anno V Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. * Nuova Serie N. 2364

# Un memoriale a S. E. Mussolini

## sui bisogni dell'economia agricola

### I postulati

**della Confederazione agraria**

ROMA, 11

In seguito alla riunione del Consiglio nazionale della Confederazione fascista dell'agricoltura, tenutasi in questi giorni a Roma, la presidenza della Confederazione stessa ha compilato, sulla scorta della discussione svoltasi e delle proposte avanzate, un memoriale contenente le richieste ed i desiderata della classe degli agricoltori in rapporto al l'attuale situazione economica e al pro blema degli sgravi fiscali che sta per essere definito dal Governo nazionale.

### Il credito agrario

Il memoriale, che è molto voluminoso e dettagliato, si occupa innanzi tutto del problema del credito. Alle notizie comunicate nei giorni scorsi, possiamo aggiungere che le forme di credito agraric richieste dalla Confederazione sono tre: La prima si può definire di credito ordinario; la seconda, di esercizio, mira a far sì che coloro i quali per il corrente anno hanno entrate minori delle spese, sieno messi in condizioni di non interrompere il ciclo produttivo. A questo riguardo, dato che in conformità delle disposizioni legislative vigenti una tale forma di credito non potrebbe essere concessa, si chiede che intervenga una razionale modificazione delle disposizioni del testo unico per quanto si riferisce ai privilegi, al fine di far sì che la restituzione da parte degli agricoltori avvenga con i guadagni dei prossimi esercizi. Per questa seconda forma di credito si chiede inoltre che la Banca d'Italia eserciti largamente il risconto.

La terza forma di credito agrario richiesta mirerebbe a non danneggiare coloro che, in previsione di un normale raccolto, pensavano di sgravarsi di quelli oneri derivanti dagli acquisti dei terreni effettuati nello scorso anno e per i quali devono ancora effettuare dei versamenti. La Confederazione, per quanto si riferisce a quest'ultima questione, chiede che il Governo accolga il voto degli agricoltori anche per evitare che coloro i quali si trovano nelle suaccennate condizioni siano costretti a cedere i loro terreni a prezzi irrisori, a tutto vantaggio degli speculatori.

### Gli sgravi fiscali

Il memoriale della Confederazione si occupa poi diffusamente della questione degli sgravi fiscali. Dopo avere richieste che gli affittuari e i coloni siano ammessi a beneficiare delle eventuali agevolazioni in materia di ricchezza mobile che potessero essere concesse, la Confederazione parla dei tributi sul reddito agrario e sull'imposta fondiaria. Per quanto si riferisce all'imposta fondiaria, gli agricoltori pensano che qualora un tale voto fosse accolto e l'imposta ridotta sia pure in limitata proporzione, ne deriverebbero la necessità della riduzione dei cannoni di affitto.

L'organizzazione sindacale degli agricoltori, pur non nascondendosi le difficoltà in cui versano le finanze degli enti locali, non manca di accennare al problema delle sovrimposte comunali, e si augura che la questione sia tenuta presente in occasione del riordinamento dei tributi locali, per vedere se non sia il caso di autorizzare i Comuni che hanno i bilanci in buone condizioni e effettuare una razionale diminuzione.

Per quanto si riferisce alle affittanze agricole, la Confederazione non manca di occuparsi ampiamente del problema nel suo memoriale. Essa si augura che un intervento giuridico venga a mitigare soprattutto per il corrente anno le richieste dei proprietari e suggerisce di dare forza esecutiva ai deliberati delle Commissioni di conciliazione.

Il memoriale tratta anche i problemi dell'imponibile, della mano d'opera e dei contratti di lavoro. Si apprende al riguardo che il Capo del Governo ha dato incarico al sottosegretario di Stato per le Corporazioni on. Bottai, di esaminare ampiamente tali questioni.

## "L'opera formidabile di Mussolini"

**Un giudizio del ministro portoghese a Roma**

LISBONA, 11

Sotto il titolo: «L'opera formidabile di Mussolini», l'odierna *Idea Nacional*, pubblica un'intervista con il sig. H. Trindate Coelho, ministro di Portogallo a Roma. L'intervistato ha detto: «Mussolini è andato oltre le promesse e le speranze. La rivoluzione fascista è essenzialmente una rivoluzione dello Stato italiano e la sua trasformazione è graduale giorno per giorno. E' una trasformazione giuridica e morale che subordina l'individuo allo Stato, che sostituisce inconfondibilmente allo Stato liberale quello fascista».

Ha esposto quindi il rinnovamento nell'istruzione, nelle finanze, nella giustizia, e ha citato l'opera del ministro Rocco sullo Stato fascista che possiede morale, religione, funzione di giustizia sua, e un suo obiettivo economico.

Poi ha continuato: «La legge che disciplina le relazioni tra capitale e lavoro è la «Carta del Lavoro», che soltanto la nuova mentalità fascista può comprendere nella sua concezione. La opera di Mussolini è semplicemente meravigliosa e soltanto sul posto può seguirsi e ammirarsi. In questo Stato reazionario sono lapidariamente regolate le relazioni tra capitale e lavoro; stirpe e popolo sono difesi nel modo in cui nessun regime avanzato è riuscito a realizzare».

S. E. Trindatè Coelho ha terminato citando le parole di Turati sulla subordinazione di tutto allo Stato, espressione della coscienza e della volontà della Nazione intera.

## L'inaugurazione del Congresso

**dei Sindacati dei medici e dei veterinari**

ROMA, 11

Stamane con l'intervento dell'on. Rossoni, sono stati inaugurati i Congressi nazionali dei Sindacati dei medici e dei veterinari. Erano presenti il presidente del Comitato ordinatore prof. Gazzella, il comm. Mazzolani, capo di Gabinetto del Governatore di Roma, il comm. Sirleo in rappresentanza del prefetto, l'on. Guaccero, il comm. Ferretti segretario generale del Sindacato medici, varie altre personalità e numerosissimi congressisti.

Dopo un breve discorso del prof. Gazzella, che ha dato il benvenuto ai congressisti, facendosi eco dell'aspirazione concorde dei gruppi sanitari di avere una sola rappresentanza corporativa, come unica è la legislazione che ne regola le funzioni, ha preso la parola l'on. Rossoni, il quale ha ricordato come i medici furono tra i primi a inquadrarsi nel movimento sindacale.

### Il discorso dell'on. Rossoni

L'oratore quindi ha accennato alla importanza eccezionale delle produzioni sanitarie e alla necessità della loro unità per l'interesse del pubblico bene. L'on. Rossoni ha rilevato inoltre come, finchè le Corporazioni non sono state riconosciute dallo Stato, i rappresentanti di esse non erano ammessi a far parte di commissioni per lo studio di questioni concernenti la sanità pubblica, e ha affermato che ora, essendo l'organizzazione affidata ai Sindacati giuridicamente riconosciuti, non è possibile trattare simili questioni senza interpellare la rappresentanza giuridica degli organizzati.

Anche l'insegnamento scientifico deve essere sentito in tali casi, e le autorità competenti riconosceranno la legittimità di queste richieste. L'oratore ha affermato che si sono fatte molte conquiste, ma che bisogna continuare, e che i gruppi intellettuali sono quelli che debbono inquadrarsi nell'insieme del movimento e prenderne la testa.

Infine ha invitato i presenti a restare disciplinati nella organizzazione fascista e a inalzare il pensiero a Benito Mussolini, affermando che l'ordine e la garanzia del movimento sono nel Capo del Governo, il quale saprà schiudere sempre più vasti orizzonti alla civiltà italiana.

### L'Ufficio di Presidenza

Ha parlato quindi il comm. Ferretti che ha ringraziato l'on. Rossoni e le personalità intervenute e ha comunicato la nomina dell'Ufficio di presidenza del Congresso nelle persone dell'on. Guaccero, presidente, e dei signori Fontana di Milano, Montani di Perugia e Pini di Firenze.

Da ultimo ha parlato il prof. Torti segretario generale del Sindacato veterinari. Tutti gli oratori sono stati applauditissimi.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, il Sindacato nazionale medico fascista si è riunito in Campidoglio nella sala senatoria, sotto la presidenza dell'on. Guaccero. Il dott. Arnaldo Fiorotti ha esposto la relazione morale che è stata calorosamente applaudita.

Dopo una discussione alla quale hanno partecipato numerosi intervenuti, la relazione del dott. Fiorotti venne approvata per acclamazione con un plauso al relatore.

Segue una lunga discussione e infine l'assemblea procede alla nomina di una Commissione composta dal presidente on. Guaccero e dei vice presidenti dottori Montano, Pini e Baslini, con l'incarico di esporre a S. E. Turati la situazione e il desiderio della classe per i provvedimenti del caso. La seduta è quindi rinviata a domani.

## Gli sviluppi dell'inquadramento

**sindacale**

ROMA, 11

E' in corso di pubblicazione il decreto del Capo del Governo, ministro per le Corporazioni, che disciplina l'attuazione delle norme sull' organizzazione del Ministero delle Corporazioni, sui concorsi per titoli e sui concorsi per i gruppi B e C e per i subalterni. A termine delle norme in proposito, potranno partecipare ai concorsi gli impiegati delle amministrazioni dello Stato che appartengano al grado immediatamente inferiore a quello dei posti messi a concorso.

A quanto si assicura, i posti del gruppo A, che saranno messi a concorso quanto prima, saranno quattro di grado settimo (consigliere di prima classe), 6 di grado ottavo (consigliere di seconda classe) e 6 di grado nono (primi segretari); del gruppo C si tratta complessivamente di 17 posti e del gruppo B di 12 posti.

In materia di inquadramento delle forze sindacali, si può assicurare che è stato oggi firmato dal Capo del Governo lo statuto della Federazione sindacale fascista industria laniera, che raggruppa nazionalmente tutti gli industriali di questa importante branca della produzione nazionale.

La Federazione è composta sul tipo delle altre Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione generale dell'industria. Le funzioni però di coordinamento e di miglioramento della produzione sono esercitate attraverso un Ente collaterale costituito a norma dell'art. 4, ultima parte, della legge sui rapporti collettivi di lavoro. Tale Ente non è altro che la trasformazione, in armonia dei principi della legislazione sindacale, dell'Associazione lanieri italiani, la quale, assumendo ora la nuova denominazione, contribuirà con le specifiche finalità tecniche assistenziali e culturali, a quei fini di miglioramento della produzione, che costituiscono una delle caratteristiche dell' ordinamento sindacale fascista.

La Confederazione dell'industria ha fatto domanda per il riconoscimento giuridico della Unione naz. concerti che raggruppa come associazione sindacale di primo grado tutti gli enti per concerti e le istituzioni che si propongono lo sviluppo musicale, corale e strumentale, e che compiono perciò sindacalmente funzioni di datori di lavoro rispetto alle masse orchestrali e corali.

## I vani timori di Nitti

**che portarono alla rinuncia della Georgia**

ROMA, 11

Un ingegnere che nel 1919-20 si trovò in Georgia e fu al corrente delle vicende indirizza al *Giornale d'Italia*, una lettera nella quale sono lumeggiate le patenti menzogne nittiane rispetto il poco noto episodio storico della mancata occupazione italiana al Caucaso. Chi scrive si trovava appunto — egli dice — al Caucaso, durante quei caotici momenti. Truppe inglesi e francesi occupavano Tiflis e Batum; una Missione militare italiana con a capo l'allora col. Gabba, si trovava pure in osservazione a Batum. Dalla Missione stessa, dai capi inglesi e francesi, da una parvenza di governo civile di Tiflis, si attendeva, a seconda degli accordi di Parigi, l'avviso dell'avvenuta partenza dall'Italia di tre battaglioni, il di cui arrivo nelle acque georgiane doveva coincidere con l'imbarco di inglesi e francesi. Che è che non è, le truppe italiane non arrivano più, per contro, alla chetichella, inglesi e francesi se ne andarono per i fatti loro, piantando Georgia e georgiani in asso, predisponendoli, come poi avvenne, facile preda alle orde tartare bolsceviche, che vi perpetrarono orrori inenarrabili.

Ma allorchè, per ultima, anche l'esigua Missione italiana ebbe l'ordine di rimpatrio, questo avvenne a bandiera spiegata e al col. Gabba, divenuto popolare tra i georgiani, vennero tributate indimenticabili e significanti dimostrazioni di affetto e di stima e gli fu offerta in dono una spada d'onore. Nulla di simile venne fatto prima per gli inglesi e i francesi. Il bolscevismo nittiamo di allora, connivente con quello di Lenin, determinò la rinuncia. Vilissimo episodio di irresponsabilità politica, ben maggiore di quello delle mani nette del Congresso di Berlino. Miniere di manganese di inestimabile ricchezza, giacimenti di rame fra i migliori del mondo, carbone di ottima qualità, foreste immense di alberi millenari, pelli, lana e altre materie prime, avrebbero potuto, in collaborazione della generosa popolazione georgiana, compensare a usura quelli che potevano essere i sacrifici italiani.

Menzogna e finzione di temuti attacchi bolscevichi, perchè ben si sarebbero guardati allora e poi di metterla in pratica, hanno trattenuto il pavido Governo di allora. Soltanto quando videro i poveri georgiani abbandonati ed indifesi, i bolscevichi vi piombarono addosso quali iene fameliche. Questa la verità vera dei fatti di allora.

## L'ordine dei lavori

**per la seconda Conferenza dell'emigrazione**

ROMA, 11

Dopo tre giorni di laboriose sedute, il Comitato internazionale per la Conferenza dell'emigrazione e dell'immigrazione ha terminato i lavori della sessione, prendendo le deliberazioni necessarie per la preparazione e la convocazione della «Seconda conferenza internazionale», che avrà luogo a l'Avana il primo marzo 1928. Il principale lavoro compiuto dal Comitato è stato quello di esaminare le numerose proposte pervenute da vari Governi, allo scopo di classificarle e coordinarle per formare definitivamente la lista delle questioni inscritte all'ordine del giorno della prossima conferenza. A questo riguardo il Comitato, presieduto da S. E. De Michelis, aveva nominato una Commissione di cui fu relatore l'ex ministro polacco del Lavoro Sokal e che fu in parte diretta anche dal sig. Picquenard, direttore al Ministero del Lavoro in Francia.

In conformità alle conclusioni adottate da questa Commissione, il Comitato decise che, mantenendo il sistema già esperimentato con buon risultato nella prima Conferenza tenutasi a Roma nel 1924, anche la Conferenza dell'Avana si suddividerà in Sezioni, ciascuna delle quali si occuperà di un determinato gruppo di questioni. Secondo tale criterio il Comitato ha definitivamente fissato, dopo una esauriente discussione, la lista delle questioni inscritte all'ordine del giorno della Conferenza dell'Avana.

La scelta di tali questioni è stata fatta con la cura di ritenere solo quelle che possono utilmente portarsi a una discussione internazionale.

L'ordine del giorno comprende complessivamente una trentina di questioni che sono state proposte dai governi del Belgio, Cuba, Finlandia, Francia, Italia, Polonia, San Domingo, Svizzera, Stato libero di Danzica ecc.

Una Sezione della Conferenza sarà specialmente destinata a esaminare il rapporto generale che il Comitato è incaricato di presentare circa il seguito dato dai Governi e dalle organizzazioni internazionali alle soluzioni della Conferenza di Roma e circa il seguito da dare ai voti che finora non ebbero esecuzione.

Le altre quattro Sezioni della Conferenza tratteranno le materie seguenti: 1.a Sezione: Trasporto e protezione degli emigranti, igiene e servizi sanitari. 2.a Sezione: Assistenza agli emigranti, cooperazione, previdenza e mutualità. 3.a Sezione: Mezzi da adottare per proporzionare l'emigrazione ai bisogni della mano d'opera dei paesi di immigrazione, cooperazione fra i servizi d'emigrazione e di immigrazione dei vari paesi. 4.a Sezione: Principi generali dei trattati di immigrazione e schemi diversi.

Il Comitato in seduta plenaria, dopo aver approvato il programma della Conferenza dell'Avana, proposta dalla Commissione, adottò una risoluzione formale relativa alla procedura per la convocazione della prossima Conferenza. Il Comitato deliberò altresì di chiamare a far parte del proprio Ufficio di presidenza, oltre ai sette membri che attualmente la costituisce: Italia, Francia, Cuba, Giappone, Spagna, Polonia e Brasile, l'ambasciatore del Cile S. E. Villegas, l'ambasciatore della Germania S. E. von Neurath, il ministro di Svizzera Wagniere e il ministro di Cuba a Roma Izquierdo.

L'ambasciatore di Spagna S. E. Vinaza pregò il Presidente di presentare gli omaggi e i ringraziamenti del Comitato al Capo del Governo italiano S. E. Mussolini per l'interessamento dimostrato ai lavori e agli scopi del Comitato.

## Le condoglianze di re Giorgio

**per l'assassinio del Vicepresidente dell'Irlanda**

LONDRA, 11

Giorgio V ha diretto al Governatore generale dello Stato libero d'Irlanda un messaggio di condoglianza in occasione dell'assassinio di Kevin O' Higgins. Il Re ha fatto trasmettere anche l'espressione della sua commossa simpatia alla moglie del vicepresidente.

Nel corso dell'inchiesta medico-legale, fatta oggi a Dublino, i medici hanno constatato che sei delle sette ferite riscontrate sul cadavere erano gravi: una sola di esse sarebbe bastata a determinare la morte. I periti presenti hanno elevato una protesta contro la natura dell'oltraggio e hanno emesso il voto che nulla sia trascurato per condurre i colpevoli davanti ai giudici. Il prof. Macneill, che fu uno dei primi ad accorrere presso la vittima, ha riferito che le prime parole pronunciate dal ferito furono parole di perdono per i suoi nemici. O' Higgins gli diede poscia le istruzioni necessarie perchè prendesse cura dei suoi documenti personali e lo incaricò di mandare un messaggio di affetto per sua moglie: «Ditele bene — gli raccomandò O' Higgins morendo — che l'amo eternamente».

Le ricerche della polizia sono continuate per tutta la giornata e sono stati operati numerosi arresti. Secondo il resoconto ufficiale, l'attentato è stato compiuto da cinque uomini. Due di essi stavano all'agguato e, quando O' Higgins comparve all'angolo della strada, i loro complici, che aspettavano in una automobile privata, fecero fuoco. La polizia ha stabilito un cordone di sorveglianza intorno a Dublino.

I funerali del vicepresidente saranno celebrati mercoledì prossimo a spese dello Stato. Il corpo sarà inumato al cimitero di Glasnevin.

Il *Times* commenta in questi termini l'assassinio del vice presidente irlandese: «Il sig. O' Higgins è morto tragicamente...».

# La visita di Micalacopoulos e Cafandaris a Roma

## Il principe Seid el Islam ha lasciato stanotte l'Italia

### I ministri greci da S. E. Mussolini

ROMA, 11

*I ministri degli Esteri e delle Finanze della Repubblica ellenica signori Michalacopoulos e Kafandaris sono stati ricevuti oggi a palazzo Chigi dal Capo del Governo S. E. Mussolini.*

### L'omaggio dei ministri greci

**al Milite Ignoto**

ROMA, 11

Stamane il sottosegretario di Stato on. Grandi si è recato all'Albergo Excelsior a far visita al ministro degli Esteri greco.

La conversazione si è protratta per più di un'ora, e la *Tribuna* dice che domani a villa Torlonia il Capo del Governo offrirà una colazione intima ai due ministri greci.

Domani sera poi alla Legazione di Grecia vi sarà un pranzo al quale interverrà l'on. Grandi.

Alle 10 i ministri greci degli Esteri e delle Finanze, signori Micalacopoulos e Kafandaris, accompagnati dal ministro di Grecia presso il Quirinale e da uno stuolo di ufficiali delle varie armi e della Milizia volontaria, si sono recati a deporre una corona di fiori sulla tomba del Milite ignoto. (*Stefani*).

### Il cordiale congedo di Genova

**alla Missione yemenita**

GENOVA, 11

La Missione yemenita è giunta alla stazione principale proveniente da Torino alle 12.5. La stazione era addobbata e pavesata con bandiere italiane e yemenite. A ricevere la missione si trovavano il prefetto gr. uff. Porro, il podestà della grande Genova on. Broccardi, moltissime autorità civili e militari, l'ammiraglio Cagni, per il Consorzio del porto, il generale Bassignana, il generale Tiby, comandante della M. V. F., il vice segretario federale del P. N. F. avv. Girardi e altri membri del Direttorio fascista, molte personalità, associazioni e tutte le rappresentanze dei corpi armati del Presidio.

Giunto il treno alla stazione la banda dell'89.o Fanteria ha intonato l'Inno yemenita, mentre la folla dei presenti applaudiva.

Il principe Seif el Islam Mohamed è disceso dal treno e con il seguito si è avviato verso la saletta reale, dove l'on. Broccardi gli ha porto il saluto a nome della città. Il Principe, commosso per la simpatica dimostrazione, ha ringraziato il primo cittadino della città. All'uscita dalla stazione si è formato un corteo di automobili: nella prima ha preso posto il Principe con il Prefetto e il Podestà e nelle altre i componenti la Missione con autorità.

Nel pomeriggio il principe Seif el Islam con il suo seguito, in automobile, si è recato a visitare la città, avunque rispettosamente salutato. Alle ore 17 si è recato al Municipio, ove il Podestà ha offerto un grande ricevimento, al quale sono intervenute tutte le autorità e una folla d'invitati. All'ingresso il principe è stato accolto al suono dell'Inno yemenita, della Marcia reale e dell'inno Giovinezza. Non appena gli ospiti hanno preso posto nel salone consigliare, in apposite poltrone, il podestà on. Broccardi ha loro dato il benvenuto in nome della cittadinanza, dicendo che Genova era orgogliosa di portare loro il saluto del popolo italiani nel momento in cui stanno per lasciare l'Italia, che è culla della civiltà occidentale e che è unita da un vincolo di sicura amicizia con il loro paese.

Il Podestà si è detto certo che S. A. R. avrà potuto constatare durante il soggiorno nelle varie città italiane, lo sviluppo dei traffici, dell'industria e della Marina italiana, e soprattutto avrà potuto constatare quanto il popolo italiano ami il suo Augusto Sovrano e tutta la Famiglia Reale e come sotto la guida magnifica dell'Uomo sapiente che Dio gli ha dato, lavora attivamente e disciplinatamente per ricostruire le sue fortune, quelle fortune che ha gettato generosamente nel crogiuolo della grande guerra per la salvezza dei suoi alleati e per la difesa della libertà, del diritto e della giustizia.

L'on. Broccardi concludendo dice: «Ritornando al vostro glorioso regno dite al grande Re, vostro augusto genitore, che il popolo italiano è il più ordinato e disciplinato di Europa e che sotto la guida di S. E. Benito Mussolini è una potente garanzia di pace per l'Europa e per il mondo. Accogliete i voti che facciamo per la vostra prosperità e portate al Grande Re del Yemen il saluto fervido e leale del popolo italiano e i voti ardenti che facciamo per la sua grandezza e per la sua felicità».

Il discorso del Podestà è stato calorosamente applaudito, mentre il Principe e gli altri personaggi del seguito salutavano romanamente.

Quindi S. A. R., dopo aver ringraziato il Prefetto e il Podestà per le grandiose accoglienze tributategli a Genova, ha dichiarato con caldo accento che la disciplina che esiste in Italia è dovuta al genio del grande Duce Benito Mussolini, il quale ha portato l'Italia ad essere una delle prime potenze del mondo.

Indi ha ringraziato delle festose accoglienze ricevute dalle grandi città italiane, specialmente dichiarandosi lieto degli onori che Genova gli ha tributato e dicendosi entusiasta della bellezza della città e del suo magnifico porto. Infine ha pregato il Podestà di ringraziare il popolo genovese e lo ha assicurato di rendersi interprete presso il suo genitore delle nobili parole rivoltegli. I presenti hanno vivamente acclamato.

E' stato quindi servito un sontuoso rinfresco, mentre la Missione si intratteneva con parecchie personalità chiedendo informazioni sulle più importanti opere d'arte custodite nelle sale di palazzo Tursi.

Quindi il Principe si è accomiatato e accompagnato dal Prefetto e dal Podestà si è recato al ponte dei Mille per imbarcarsi sul piroscafo «Francesco Crispi». Lungo il percorso è stato ripetutamente acclamato dalla folla alla quale egli rispondeva romanamente. Mentre s'imbarcava sul piroscafo, la musica dell'89.o Fanteria ha suonato l'Inno yemenita e «Giovinezza».

Alle 19 ha avuto luogo a bordo un pranzo, a cui hanno partecipato le principali autorità, tra le quali si notavano S. E. Gasparini, il prefetto gr. uff. Porro, il podestà on. Broccardi, i generali Bassignano e Tiby, la medaglia d'oro Fara. Alle 23 il piroscafo lascierà l'ancoraggio per ricondurre in patria il Principe yemenita e il suo seguito.

### La partenza da Torino

TORINO, 11

Il principe Seif el Islam Mohamed e la Missione yemenita sono partiti stamane alle 9.15 per Genova, dove si imbarcheranno per il ritorno in patria. Nel salone reale della stazione si sono raccolte le autorità cittadine tra le quali il Prefetto, il Podestà, i due Vicepodestà, il Questore e numerose altre. Le autorità tutte hanno ossequiato il Principe yemenita e i maggiorenti della Missione. Il Principe yemenita, prima di salire sul treno, ha ringraziato le autorità e la cittadinanza torinese per le cortesi accoglienze fattegli.

## Un elogio del Duce

**al Presidente della Cassa Infortuni**

ROMA, 11

S. E. il Capo del Governo, dopo il colloquio avuto recentemente col Presidente della Cassa Nazionale Infortuni, on. Bonardi, gli ha diretto la seguente lettera:

«Caro Bonardi, ho letto immediatamente e col più vivo interesse la sua relazione sull'andamento della Cassa Nàzionale Infortuni, dal giugno 1926 ad oggi. Questo breve periodo di tempo è stato egregiamente utilizzato per migliorare l'organismo della Cassa e renderlo sempre più idoneo al compimento delle sue alte e nobili funzioni di indole umana e sociale.

La riduzione degli impiegati, lo snellimento periferico dell'Ente, la partecipazione alle iniziative di carattere nazionale, sono titolo di merito degni di rilievo e di elogio. Tale elogio rivolgo a lei, caro Bonardi, ai suoi più vicini collaboratori, nonchè a tutti i funzionari della Cassa, sempre meglio augurando per il futuro. Mussolini».

## I volontari trentini

**nell'Associazione nazionale volontari**

ROMA, 11

L'Associazione nazionale volontari di guerra comunica:

La Delegazione di volontari trentini, gloriosa per le sue tradizioni eroiche, forte di numero e compatta di energie, che custodisce la pura fede di Cesare Battisti e degli altri martiri e che fin qui era rimasta autonoma, è entrata a far parte dell'Associazione nazionale volontari di guerra. Questa unione, che costituisce un fatto di grande importanza anche politica, verrà solennemente celebrata a Trento, nel prossimo agosto, nel giorno anniversario della morte di Cesare Battisti.

# L'incerta situazione del Ministero Poincaré

## Dichiarazioni di Titulescu sulla politica estera romena

### La destra francese vuol provocare la crisi?

PARIGI, 11

La discussione per la riforma elettorale, che ormai si trascina da una settimana, forse finirà durante la notte con un sedutone che minaccia di prolungarsi fino a mezzogiorno di domani. Il sistema di votazione a scrutinio uninominale, voluto dal Cartello, è stato approvato con una trentina di voti di maggioranza, e la stessa maggioranza ha ottenuto la proposta di aumento del numero dei deputati da 585 a 611. Per arrivare a questa cifra i cartellisti hanno voluto che si calcolasse nella popolazione francese anche la massa degli stranieri residente entro i confini. Questa strana discussione sembra abbia delle ripercussioni sulla composizione del Gabinetto.

Il ministro degli Interni Sarraut, intervenendo oggi nella discussione, ha ufficialmente confermato che il presidente del Consiglio Poincaré, unitamente a Luigi Marin, ministro del Gabinetto di unione nazionale in rappresentanza dei repubblicani democratici, sono partigiani del sistema proporzionale, mentre tutti gli altri sono uninominalisti.

«Perchè allora — ha esclamato un deputato di opposizione— non si mettono le cose in chiaro?»

Sarraut ha risposto abbastanza chiaramente dicendo che la situazione del paese richiede la continuazione di un Gabinetto di unione nazionale, specialmente per salvaguardare il corso attuale dei cambi e risanare la finanza. Se la questione elettorale avesse indotto Poincaré a disgregare il Gabinetto, le ripercussioni nel paese a riguardo della moneta sarebbero state fatali. Poincaré lascia piena libertà ai suoi ministri e non pone la questione di fiducia sopra la riforma elettorale.

Sarraut ha tenuto così un discorso che molti giudicano di «andatura governamentale», nel senso che egli tende a rifarsi una verginità dopo gli incidenti occorsigli ultimamente con Leone Daudet, arrestato ed evaso.

Tende veramente Sarraut a porre la sua candidatura a Presidente del Consiglio? Molti ne dubitano, tanto più che una crisi ministeriale in questo momento avrebbe davvero ripercussioni non liete per le finanze dello Stato, ma l'opposizione moderata, esasperata da una lotta acerba e senza quartiere intorno al sistema elettorale, ha approvato un'interpellanza sulla politica generale, che darà luogo da qui a pochi giorni a una discussione che potrebbe avere conseguenze serie sulla vita del Gabinetto. Potrebbe darsi che la destra imponesse al suo rappresentante di Gabinetto, Luigi Marin, le dimissioni. per far fronte a un Ministero puramente cartellista, in modo da rovinarne il programma e il credito. Almeno queste sono le intenzioni che si attribuiscono all'opposizione.

La seduta ripresa alle 21, alle 3 del mattino continua ancora e continuerà per molte ore, perchè i deputati stanno discutendo la divisione delle circoscrizioni elettorali, che dà luogo, collegio per collegio, a dibattiti lunghissimi, per aggregare o togliere zone gradite meno ai singoli partiti.

Alle 3 del mattino non erano ancora state stabilite le zone di metà dei collegi, e i collegi saranno, per le elezioni del maggio 1928, 611. E' curioso notare che il deputato del Senegal ha proposto di dare una maggiore rappresentanza ai cittadini delle colonie francesi. Questa proposta è stata combattuta dal socialista Leone Blum, che per ora propone invece l'istituzione dei Parlamenti locali, in modo da arrivare all'autonomia delle diverse colonie sul tipo dei dominions inglesi. Dal Senegal è dunque partita un'altra fonte di interminabili discussioni.

## Nuovi progetti di voli transatlantici

PARIGI, 11

Byrd e i suoi compagni di volo si imbarcheranno domani nel pomeriggio a Cherbourg, a bordo del piroscafo Levjathan, che si recherà a New York. L'imbarco dell'apparecchio infranto esigerà una manovra piuttosto complicata, che sarà eseguita dal Ministero della Guerra. L'ala di metri 22.70 di lunghezza sarà issata sul ponte della nave. L'ingegnere di Byrd che assisterà all'imballaggio dell'apparecchio si recherà quindi a Parigi dove preparerà il «Miss Columbia» di Levine per il raid Parigi-New York.

Intanto i preparativi di sempre nuovi raids transatlantici suggeriscono all'opinione pubblica francese considerazioni amare sulle condizioni dell'aviazione francese. Si deplora che la Francia, che aveva organizzato i primi tentativi per la transvolata dell'Atlantico senza scalo, si sia a un tratto ritirata dalla competizione. Negli Stati Uniti, dopo il successo dei tre primi «raids», si preparano altri voli sull'Atlantico. Così l'aviatore Bertaud, che doveva accompagnare Chamberlin prepara il raid New York-Roma ed un altro volo New York-Oslo è preparato da Balken, che ha accompagnato Byrd nel volo New York Parigi. Egli partirà su un apparecchio Fokker, costruito in Olanda.

La signora tedesca Rasche dice di voler tentare anch'essa di attraversare l'Atlantico. Ella si imbarcherà sul «Levjathan», ma ha già dichiarato di rinviare il tentativo all'anno prossimo, dopo una lunga serie di allenamenti in America.

Altri preparativi sono compiuti in Germania, Inghilterra e Irlanda.

Raccogliamo a Parigi la voce che il pilota italiano Gelodi si allenerebbe per tentare la traversata Parigi-New York a bordo di un Caproni munito di motori francesi. Egli si farebbe accompagnare da un pilota francese.

### La politica estera romena

**nelle dichiarazioni di Titulescu**

BUCAREST, 11

Il nuovo ministro degli Esteri romeno Titulescu ha ricevuto oggi i giornalisti, ai quali ha fatto importanti dichiarazioni sulla politica estera romena.

A base di questa politica — disse il ministro — sta la pace, che però senza l'ordine internazionale non può essere mantenuta. Per questa ragione la cura principale della Romenia è rivolta al mantenimento dell'ordine creato negli anni 1919 e 1920. La Romenia segue una politica di solidarietà fra gli Stati europei e perciò vuole entrare con tutti i popoli, senza distinzione, in ottimi rapporti. A questo scopo la Romenia osserverà prima di tutto i patti conclusi con la Piccola Intesa e con la Polonia, inoltre cercherà di sviluppare l'intesa esistente con le tre grandi potenze, Francia, Inghilterra e Italia, con le quali esistono dei vincoli indissolubili per il mantenimento della pace.

Il nuovo Trattato romeno-francese, altro non rappresenta che l'espressione giuridica dei sentimenti comuni, che esistono dal giorno in cui esiste lo Stato romeno. L'alleanza italo-romena, d'altra parte, ha rafforzato i vincoli di sangue che esistono fra i due popoli. In ispecie però la Romenia vuole mantenere ottimi rapporti con l'Inghilterra, perchè la Romenia non può dimenticare ciò che l'Inghilterra ha fatto nei momenti più terribili per essa. Titulescu si avvalerà delle esperienze fatte in questi tre anni e mezzo a Londra per rafforzare vieppiù l'amicizia con l'Inghilterra.

### Scambio di telegrammi fra S. E. Mussolini

**e il Ministro romeno degli Esteri**

ROMA, 11

S. E. Titulescu, ministro degli Affari Esteri romeno, così ha telegrafato da Bucarest a S. E. Mussolini: «Nel momento in cui assumo la direzione degli Affari Esteri, tengo ad esprimere a V. E. la mia profonda convinzione che le relazioni già così strette esistenti tra i nostri due paesi potranno svilupparsi per il maggior bene della pace, conformemente ai nobili sentimenti e ai nostri comuni interessi. Titulescu.»

S. E. il Capo del Governo ha così risposto: «Ringrazio vivamente V. E. per il cortese telegramma che Ella ha voluto inviarmi assumendo la direzione del Ministero degli Affari Esteri. Animato dagli stessi sentimenti di V. E., formando sinceri voti per lo sviluppo delle amichevoli relazioni esistenti tra i nostri due paesi, conformemente ai loro reciproci interessi. Mussolini».

### I risultati elettorali

**per il Senato romeno**

BUCAREST, 11

Nelle elezioni per il Senato su 113 mandati il Governo ha ottenuto 96 seggi ed il partito nazionale dei contadini 17. Il Parlamento è stato convocato per il 17 luglio.

### Re Ferdinando di Romenia

**completamente ristabilito**

BUCAREST, 11

Le notizie di un peggioramento nello stato di salute di Re Ferdinando vengono smentite ufficialmente.

L'*Adverul* afferma che il Re si sente talmente ristabilito, da poter trasferirsi nei prossimi giorni nel suo castello di Mamaia, presso Costanza, per soggiornare colà per parecchio tempo.

### Le difficoltà della Conferenza ginevrina

**per la limitazione degli armamenti**

GINEVRA, 11

Nella riunione di venerdì scorso, il Comitato esecutivo della Conferenza navale aveva preannunciato una riunione plenaria e pubblica per oggi alle 15. Stamane è stato invece diramato il comunicato seguente: Il Segretario generale della Conferenza annuncia che, stante la tragica morte del ministro irlandese signor Kevin O. Higgins, già delegato alla Conferenza per la limitazione degli armamenti navali, la seduta plenario stabilita per oggi alle 15 è stata rinviata «sine die».

Negli ambienti della Conferenza circola la voce che il rinvio della riunione progettata per oggi fosse stata decisa fin da ieri sera e che i suoi reali motivi debbano ricercarsi nella persistenza delle difficoltà di trovare una formula d'accordo su questioni ancora in sospeso. In tale modo la Conferenza non potrà più probabilmente chiudere i suoi lavori per la fine della corrente settimana, come si prevedeva.

### La "Settimana della difesa„ in Russia

**Un sintomatico manifesto di Rykoff**

BERLINO, 11

Telegrammi da Mosca informano che colà si è iniziata oggi la cosidetta «Settimana della difesa nazionale». I giornali hanno aperto sottoscrizioni con il ricavato delle quali saranno acquistati aeroplani e saranno sviluppate le industrie degli armamenti.

Rykoff ha pubblicato il testo di un manifesto nel quale è detto che la «Settimana della difesa nazionale» deve servire a preparare i lavoratori della Russia soviettista a servirsi delle armi e a dare al paese le forze necessarie per l'esercito e per l'armata, giacchè un conflitto è imminente e la rottura delle relazioni fra la Russia e l'Inghilterra costituisce una seria minaccia.

### Il dragomanno Giuraskovic

**s'è rifugiato a Corfù**

BELGRADO, 11

Il giornale *Politika* annuncia che Giuraskovic, dragomanno della Legazione jugoslava a Tirana, è giunto a Corfù.

**Il cardinale Ottavio Cagiano de Azevedo** è morto ieri ad Anzio.

## Concorso per 100 borse di studio

### bandito dall'O. N. Balilla

ROMA, 11

L'Opera nazionale Balilla comunica: La presidenza dell'Opera nazionale Balilla bandisce un concorso per 100 borse di studio e di operosità intitolate a S. E. Benito Mussolini così ripartite: 50 da 800 lire per gli Avanguardisti, e 50 da 400 lire per i Balilla. Le somme saranno consegnate in libretti di risparmio. Le borse saranno conferite il 28 ottobre 1927 e la loro assegnazione sarà fatta dall'Opera nazionale Balilla che valuterà i meriti degli Avanguardisti e dei Balilla segnalati dai comitati provinciali ai quali ogni comitato comunale, indicherà un Balilla e un Avanguardista meritevoli di concorrere all'assegnazione delle borse. Il comitato provinciale, tra i candidati dei Comuni della provincia sceglierà due Avanguardisti e due Balilla da indicare alla presidenza dell'Opera nazionale Balilla. Possono concorrere i Balilla che nel 1927 compiono il 14.o anno di età e gli Avanguardisti che ne compiono il 18.o e che da più di sei mesi sono inscritti alle formazioni dell'Opera. I proposti saranno scelti tra studenti, agricoltori, artigiani ed impiegati di modo che per gli studenti sarà normativo il progresso scolastico, condotta e profitto, secondo l'ultima pagella nelle mani del concorrente e per gli artigiani, agricoltori ed impiegati, che concorreranno con i medesimi diritti degli studenti, sarà considerato un certificato di diligenza e capacità rilasciato dal datore di lavoro. Per gli agricoltori, gli artigiani e gli impiegati che frequentano corsi professionali sarà richiesto anche il certificato della scuola frequentata. Saranno preferiti a parità di titoli i concorrenti che dimostrino speciali capacità o attitudini artistiche. I comitati dovranno far pervenire alla presidenza dell'Opera un lavoro del candidato o un documento qualunque che comprovi le suddette capacità artistiche. Inoltre i comitati comunali dovranno far svolgere ai concorrenti un tema scritto, nella prima metà di settembre, tema che i candidati sceglieranno tra quelli inviati dalla presidenza, di modo che dai comitati provinciali e dai comitati comunali per ogni concorrente dovranno giungere alla presidenza, oltre che la copia dell'ultima pagella o un certificato di lavoro, l'originale del tema scritto, un documento che comprovi le capacità artistiche, un rapporto del comitato comunale sul comportamento e sull'abilità del giovane possibilmente steso da chi è incaricato dell'istruzione dei Balilla e degli Avanguardisti, e dovrà essere pure indicato se il concorrente è orfano di guerra, figlio di combattente, decorato o orfano di caduto fascista.

Ogni comitato comunale fungerà da commissione giudicatrice e ad esso saranno aggregati il segretario politico del Fascio, il podestà e la più alta autorità scolastica del Comune. I comitati comunali dovranno far pervenire le loro proposte documentate non oltre il 20 settembre ai comitati provinciali, a questi poi spetta unicamente la scelta dei migliori due avanguardisti e due Balilla della provincia, di cui dovranno rimettere documenti, lavori e temi elaborati, non oltre il 10 ottobre alla presidenza dell'Opera nazionale Balilla.

## Una circolare del Ministero degli Interni

### contro i rigori nelle restrizioni dei balli

ROMA, 11

Il Ministero degli Interni aveva recentemente richiamato l'attenzione dei prefetti sulla necessità di eliminare il grave sconcio di sedicenti scuole di ballo nelle quali convenivano elementi di dubbia moralità mentre i giovani erano esposti a molte insidie e di vietare nella ricorrenza di date e festività religiose i balli pubblici, i quali potevano rappresentare per le circostanze di tempo e di luogo un'offesa al sentimento religioso della popolazione e menomare il decoro e l'austerità del culto. Nell'applicazione di tali disposizioni è risultato che esse non hanno avuto ovunque uniforme attuazione, poichè mentre in alcune province si sono seguiti criteri di larghezza, in altre le autorità si sono attenute ad un rigore eccessivo.

Risulta ora all'«Informatore della stampa» che il Ministero degli Interni ha impartito nuove disposizioni affinchè ogni eccessivo rigore sia vietato, tenendo presente che il ballo quando si svolge con le debite cautele e con garanzia della morale e quando le circostanze di tempo e di luogo non urtino il sentimento religioso della popolazione, costituisce uno svago onesto e lecito.

## L'Armata navale a Gaeta

ROMA, 11

Perdurando le condizioni di mare tali da impedire le comunicazioni con la terra, le navi dell'Armata sono rientrate a Gaeta per rifornirsi. Torneranno ad Ostia, se le condizioni del tempo lo consentiranno, entro la settimana. Nel caso ne sarà dato avviso a mezzo della stampa.

**Il piroscafo «Africana» è stato varato** sabato scorso a Lussinpiccolo, alla presenza di molte autorità, fra cui il podestà di Lussinpiccolo cav. A. Tarabochia.

# Macabro spettacolo di desolazione, di rovina e di morte

## nei paesi della Sassonia colpiti dal nubifragio infernale

BERLINO, 11

Mentre ci inoltriamo nella zona devastata, lo spettacolo che si presenta anche oggi è quanto mai spaventoso. Dappertutto è desolazione. Il tremendo nubifragio che si è scatenato nell'infernale notte dal venerdì al sabato, nulla ha lasciato intatto e tutto ha sconvolto e messo a soqquadro. Sembra quasi che un nemico invisibile abbia bombardato per ore e ore con pezzi di grosso calibro questo che era considerato uno dei più sorridenti paesaggi della Germania, la cosidetta «Svizzera sassone».

**Le linee ferroviarie distrutte**

Poichè delle linee ferroviarie per lunghi tratti sono sparite anche le tracce, l'unico mezzo di locomozione è l'automobile che procede a stento e molto pericolosamente. Lo chauffeur che conosce molto bene le strade è costretto continuamente a fare lunghi zig-zag e spesso allontanarsi nei campi per scansare profonde buche scavate dall'acqua sulle strade. Il disgraziato è di Pirna e nella catastrofe ha perduto la madre. Anche questa cittadina è stata molto provata dalla tempesta. I suoi giardini sono scomparsi sotto un metro di fango e le cantine sono ancora inondate. Ma il numero delle vittime umane è fortunatamente minore che altrove.

Tra Rottwerendorff e Neundorff, la linea ferroviaria è stata distrutta per oltre un chilometro. Delle rotaie più nessuna traccia. Tutti i ponti che permettevano l'accesso a Neundorff sono crollati e quindi non si può proseguire. L'amarezza e l'irritazione delle popolazioni si rivolge contro tutto e contro tutti e particolarmente contro gli automobilisti che si soffermano a guardare.

Ci avviamo verso Berggishübel, la località maggiormente colpita dalla sciagura. Ogni dieci chilometri si incontra un controllo di polizia il quale lascia proseguire soltanto le macchine dei giornalisti e quelle degli ingegneri addetti al lavoro di salvataggio. Lunghe colonne di camions carichi d'operai, pompieri, membri della Croce Rossa e soldati della Reichswehr sono in cammino per la stessa direzione. Lo spettacolo che qui si presenta è indescrivibile. Berggieshübel è una cittadina che conta appena 1300 abitanti. Circa un centinaio di essi sono periti tra i flutti vorticosi. Finora dalle macerie delle case e dall'alto strato di fango sono stati estratti i cadaveri di una sessantina di persone tra cui molti bambini. Un reparto della Reichswehr lavora febbrilmente a sgombrare le macerie delle case, sotto le quali si trovano ancora non più i corpi ma le ossa frantumate dei miseri abitanti.

**Spettacolo indescrivibile**

In mezzo al torrente, si scorge lo scheletro di una automobile che aveva tentato nel primo momento della tempesta di attraversare la corrente. La macchina ed i quattro occupanti furono invece ghermiti dai gorghi. Ora non si vede più che un ammasso di rottami, di fango e di membra umane. Il corpo dello chauffeur giace poco distante, con la testa mozza. Le case che sorgevano a Gottlenba son state recise come le spighe di un campo di grano. Alcune case più indietro sono state invece schiacciate come se su di esse si fosse abbattuto un maglio gigantesco. Sopra i morti accatastati in una piazza sono state gettate delle grandi quantità di cloro per evitare lo scoppio di una epidemia. Ovunque si gira lo sguardo, si vedono delle cose inverosimili e indescrivibili. Dall'alto di un albero, in mezzo ai rami, pende il corpo squarciato di una mucca.

I racconti dei superstiti sono tutti uguali. Tra i singhiozzi, con voce tronca, ancora tutti spauriti e terrorizzati raccontano che l'acqua in dieci minuti salì fino ai tetti delle case e anche più, secondo la loro distanza dal letto del torrente. Si incontrano bambini macilenti e piangenti che non hanno più genitori, dei genitori che hanno perduto i loro figli e ora in preda a disperazione vanno scavando nella melma e cercando nell'acqua torbida e profonda con la speranza di rintracciarne i cadaveri. Vicino alla riva si svolgono tuttora scene strazianti: dozzine di persone dopo ore di vane e affannose ricerche, con la testa fra le mani e gli occhi perduti nel vuoto, singhiozzano disperatamente. All'intorno si vedono pezzi di mobilio, lampade, ombrelli e da per tutto vetri infranti. Un ragazzetto che ha perduto i genitori si aggira sul luogo della catastrofe. Coi piedi nudi cammina sulle rotaie della ferrovia che emergono per qualche centimetro dall'acqua. Tutta la sua attenzione, almeno apparentemente, sembra concentrata nel non posare i piedi sui detriti di ogni genere. La polizia ha sbarrato tutte le strade dei dintorni e lascia passare soltanto coloro che ne hanno diritto.

**Villaggi completamente scomparsi**

Reparti del Genio, colonne della Croce rossa e volontari lavorano ininterrottamente da 24 ore. Anche i superstiti non chiudono occhio dalla tremenda nottata della catastrofe. Nella chiesa sono stati trasportati 15 cadaveri; altri 42 nel cortile della palestra. Ci si dice che più a valle, dove la violenza delle acque è stata ancora più spaventosa, vi sono dei piccoli villaggi, dei quali non è rimasta in piedi nemmeno una casa. Ascoltando i racconti dei superstiti, si ha l'impressione che nessuno degli abitanti si sia reso conto dell'imminente pericolo. Vi sono state persone che sono rientrate nelle proprie case per salvare gli oggetti più preziosi, trovando la morte sotto le macerie. Questo è un paese che più di tutti gli altri offre uno spettacolo spaventoso, come se fosse stato sottoposto ad un bombardamento di artiglieria. Ogni albero che non è stato strappato dalla corrente, ora che l'acqua si è in parte ritirata, appare circondato fino alle cime da detriti di ogni sorta. Vi sono case che sono state trasportate per parecchi metri dalla corrente, come delle navi tra i marosi, e che ora non si sa più da dove siano venute.

Anche a Glasshütte è difficile giungervi. I ponti anche qui sono quasi tutti crollati e le strade impraticabili. Si può raggiungere la meta passando per le montagne dell'Erzgebierge. Sulle cime si sono adunate altre nuvole minacciose. Nella pianura, il caldo è soffocante.

Le stesse desolanti scene si rinnovano a Oberschlosswitz e Dittersdorf. Per i lavori di salvataggio sono qui impiegate truppe venute da Magdeburgo. I soldati raccontano che fu loro dato l'allarme durante la notte dal venerdì al sabato e che già alle 4 del mattino arrivarono sul posto del disastro. A Glasshütte sono stati disseppelliti i corpi di 19 persone. Un treno già formato che doveva partire poco dopo che scoppiasse il nubifragio è stato completamente distrutto e ricoperto di fango. Due vetture proiettate contro una casa hanno sfondato una parete. Il ponte di ferro è ridotto ad un ammasso di rottami ed è stato trasportato 40 metri più a valle. Tutta la vallata di Glasshütte è ricoperta di fango. Le strade sono scomparse sotto la melma. I superstiti sono stati ricoverati in due alberghi rimasti fortunatamente intatti. Per i lavori di riattivamento occorreranno parecchie settimane. In molte località bisognerà ricominciare addirittura da capo, sia per le strade come per le linee ferroviarie.

**I danni e le vittime**

Secondo i competenti, sarà un miracolo se la ferrovia potrà essere riattivata entro il corrente mese. Per il momento non è possibile, neppure approssimativamente, calcolare i danni, tanto più che le esatte proporzioni della catastrofe sfuggono anche a qualsiasi computo. I fondi erogati dal Governo del Reich e dal Governo della Sassonia sono rispettabili in se stessi, ma sono pochi e quasi nulla di fronte alla vastità della catastrofe. Ieri a Berggieshübel doveva aver luogo una festa. In cima ad una collina, dove l'acqua non è giunta, sventolano ancora i pennoni lassù fissati.

Un treno a Glasshütte doveva partire alle 23.45. Dopo il primo allarme dalla montagna fu deciso di ritardare la partenza. Ma dopo pochi istanti giungeva la prima ondata d'acqua. Il treno fu subito travolto. I viaggiatori si misero in salvo sui tetti dei vagoni, mentre il personale aveva fatto appena in tempo a rifugiarsi al piano superiore dell'edificio della stazione. Il macchinista, con l'acqua fino alle spalle, lanciò ininterrottamente per circa cinque ore segnali d'allarme. Soltanto al mattino i viaggiatori poterono essere salvati, in condizioni tali che è facile immaginare.

Finora le vittime ufficialmente accertate salgono a 145. Si ha la speranza che questa cifra non debba subire un ulteriore aumento, ma purtroppo si tratta di una speranza molto tenue. Basti dire che mancano ancora una quarantina di persone, che molto probabilmente hanno subito la sorte delle altre vittime. E' per questo che i giornali fanno stasera salire il numero dei morti a oltre 160. Si deve inoltre registrare la morte di otto persone appartenenti a squadre di soccorso. Vi è poi un certo numero di persone che furono proiettate con estrema violenza contro le pareti delle case e contro altri ostacoli, riportando gravi ferite. La valle è disseminata di enormi massi che precipitati giù dalla montagna.

## Disastrose grandinate in Alto Adige

BOLZANO, 11

In molte località dell'Alto Adige e del Trentino si scatenò l'altro ieri una violentissima grandinata, quale da lungo tempo non ne erano avvenute nella regione. Si deplorano danni ingentissimi, specialmente nei dintorni di Arco, ove caddero grani della grossezza di una noce. Il raccolto andò completamente distrutto sul dorsante verso Torbole, Linfano, Masi, ecc.

## I danni del maltempo in Cecoslovacchia

### ascendono a 100 milioni di corone

PRAGA, 11

Il ministro del Lavoro, prof. Spina, ha intrapreso un viaggio nei territori cecoslovacchi colpiti dall'ultima catastrofe del maltempo, ed ha disposto l'invio di distaccamenti di truppe per soccorrere la popolazione. Gravemente danneggiato è il paesello di Schoenewald dove si hanno a deplorare due morti e dove 35 case furono completamente asportate. Altri danneggiamenti si riscontrano a Oelau e a Koenigswald. Il danno causato dalla catastrofe su territorio cecoslovacco si aggira intorno ai 100 milioni di corone. Numerose strade e alcune ferrovie locali sono diventate impraticabili.

## Ondata di maltempo in Francia

PARIGI, 11

Siamo al 31.o giorno quasi consecutivo di pioggie, venti e temporali senza tregua. Già ieri e ieri l'altro tutto il centro e il nord della Francia erano battuti da violenti acquazzoni, che oggi nel pomeriggio si sono ripetuti con violenza insolita. Si sono avuti molti allagamenti e le solite spiacevoli ripercussioni nella interruzione delle linee telefoniche e telegrafiche.

Si lamentano molte cadute di fulmini e danni gravissimi alle campagne, dove il grano, pronto per la mietitura si è completamente allettato.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 11

L' anticiclone iberico muovesi verso l'Europa centrale, ove già la pressione aumenta rapidamente, mentre la depressione raggiunge il Mar Nero e una nuova, finora innocua, appare sull' Islanda. In Italia la saldatura padana va gradatamente colmandosi e la pressione dovunque elevasi, eccetto sulla Sardegna ove la stazionarietà è collegata con una lieve depressione occupante l'altipiano algerino. Pertanto la quasi serenità persisterà sulle regioni settentrionali. Sulla penisola poche nuvole pomeridiane, mentre in Sicilia e in Sardegna gli addensamenti nuvolosi saranno più frequenti. Venti moderati solo nel meriggio, del 3.o quadrante versante tirrenico, prevalentemente del 1.o quadrante restante. Temperatura piuttosto stazionaria. Mare Tirreno agitato sull'alto e medio versante. Sulla Libia venti moderati occidentali. Temperatura mite. Mare mosso.

## Violenti terremoti segnalati da Bendandi

FAENZA, 11

I micosismografi Bendandi hanno registrato stamane e nel pomeriggio un vistoso sismogramma causato da un violento terremoto avvenuto in regioni non molto lontane. La segnalazione durava un'ora, con prevalente direzione Est. L'epicentro si calcola a 2400 chilometri, probabilmente nel Caucaso o in Crimea.

## Scosse di terremoto a Gerusalemme

### nella Palestina e al Cairo

LONDRA, 11

Una scossa di terremoto abbastanza violenta è stata avvertita stamane alle 3.7 a Gerusalemme e nella Palestina. In un quartiere della città vecchia parecchie case sono crollate e si deplorano alcuni feriti. I danni più importanti si sono avuti a Oliveto e a Gerico, dove è crollato un albergo seppellendo sotto le rovine tre turisti. Una scossa della durata di un minuto è stata registrata pure al Cairo.

## Il caldo provoca numerosi incendi

### nelle foreste della Bosnia

BELGRADO, 11

Il *Vreme* annuncia che in seguito al grande caldo parecchi incendi sono scoppiati nelle foreste della Bosnia. Un incendio particolarmente grave si è sviluppato nei dintorni di Hanpiessal ove è situato un castello del Re Alessandro. Si lavora a circoscrivere il fuoco.

## Nuove testimonianze in favore di Sacco e Vanzetti

LONDRA, 11

Si ha da Boston: Nuove testimonianze che, stando alle voci che corrono, sarebbero «sorprendenti e decisive» intorno alla tanto discussa questione dell'innocenza di Sasso e Vanzetti, saranno presentate domani su invito del comitato dal governatore del Massachussets, signor Fuller, per la revisione del processo. Le testimonianze di cui si parla sono state procurate dalla difesa di Sacco e Vanzetti, che da circa sei anni lavora senza tregua per provare l'innocenza dei due italiani. Tra i membri di questo comitato di difesa sono i rettori delle principali università del Massachussets.

## L'Associazione fra inquilini di Fiume

### contro l'ostruzionismo dei padroni di casa

FIUME, 11

L'Associazione fra inquilini, nella seduta tenutasi oggi, presenti i rappresentanti della Federazione provinciale del Partito Nazionale Fascista, dell'Associazione famiglie dei caduti, dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, dell'Associazione combattenti, dell'Associazione volontari di guerra, dell'Associazione marinara fascista, dell'Associazione fascista del pubblico impiego, presa visione della sentenza del pretore di Milano e tenuti presenti i criteri di massima fissati dal pretore di Roma per la pratica applicazione del decreto legge e del regolamento sulle pigioni, ha deliberato di portare a conoscenza del sig. Prefetto la campagna ostruzionistica dei proprietari di case a Fiume, i quali con minaccia di sfratto tendono a frustrare i benefici di legge del Governo fascista in danno della classe lavoratrice e impiegatizia. Ha deliberato inoltre di dare incarico ai vari presidenti delle associazioni aderenti di raccogliere le denuncie dei propri consoci a carico dei padroni di casa e di comunicare a S. E. il ministro degli Interni i nomi dei proprietari che con richiesta di aumenti e minaccia di sfratto si oppongono allo spirito della legge che tende alla rivalutazione della lira ed ha deliberato infine di denunciare alla Federazione nazionale fascista del Carnaro tutti i proprietari di casa fascisti, che con richieste di aumento o con minaccia di sfratto dimostrano la mancanza assoluta di coscienza nazionale e di disciplina fascista.

## Proprietari di case denunciati a Udine

UDINE, 11

In data 4 luglio i signori Cessis Maria in Bertossi, Maffioli Eugenio di Giuseppe e Fiocchi Amalia ved. Molmenti vennero denunziati alla locale Pretura per violazione dell'ordinanza prefettizia del 1.o giugno 1927, N. 19948/I, per non aver reso nota ed in tempo utile alla Prefettura la disponibilità di case di abitazione di loro pertinenza.

## L'esito del concorso nazionale corale

### indetto dall'O. N. Dopolavoro

ROMA, 11

Ecco la classifica del primo concorso nazionale corale indetto dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Prima categoria (cori virili); sezione a): 1.o premio a parità di merito «G. Rossini» di Modena, «G. Piccinni» di Ravenna, «Dopolavoro Casalini» di Parma; 2.o premio, (ex aequo) «Frora Risorta» di Padova e «Excelsior» di Venezia; 3.o premio «Guido Monaco» di Prato.

Prima categoria, sezione b): 1.o premio (ex aequo) «Carlo Coccia» di Novara, «A. Bazzini» di Brescia; 2.o premio «G. Verdi» di Chiavari; 3.o premio «Corale del Bandino» di Firenze.

Seconda categoria (cori misti): 1.o premio «Schola Cantorum A. Catalani» di Lucca, unica iscritta.

La giuria assegnerà inoltre alcuni premi di incoraggiamento ed altri, alle Società con i cantori in costume regionale.

## Un busto al pittore Nino Costa

### inaugurato a Roma

ROMA, 11

Ieri alle 9 è stato solennemente inaugurato al Gianicolo un busto in onore del pittore romano Nino Costa, della cui nascita ricorre il centenario. Il busto sorge tra quelli che ricordano i valorosi che combatterono a Villa Corsini nell'assedio del 1849, appunto perchè il Costa fu uno dei più strenui difensori della repubblica romana e partecipò a quella memorabile battaglia.

Scoperto il busto, che è opera dello scultore Giovanni Prini, ha pronunciato il discorso commemorativo il prof. Giglioli.

## Giornalista salvato da un collega

### mentre sta per annegare

ROMA, 11

Nel pomeriggio di ieri, il collega Renato Maselli, dell'Ufficio romano della stampa, mentre prendeva un bagno nelle acque di Anzio, si sentiva a un tratto venir meno le forze e correva serio pericolo di annegare. Il collega Aldo Germini, dell'Ufficio romano di corrispondenza del *Piccolo* di Trieste, segretario della Sezione corrispondenti del Sindacato giornalista, accorreva prontamente e coraggiosamente in suo soccorso, riuscendo a trarlo in salvo.

Ci congratuliamo con l'amico Germini per il suo atto coraggioso e ci rallegriamo con il collega Maselli per lo scampato pericolo.

## S. E. Egger a Duino

### ospite del principe Thurn-Taxis

MONFALCONE, 11

Stamane alle 10.37, con il diretto da Roma, giunse alla nostra Stazione S. E. Egger, ministro plenipotenziario di Austria, accreditato presso il Quirinale. Al piazzale esterno della Stazione lo attendeva la propria automobile, con la quale si recò direttamente a Duino, dove sarà ospite del principe Thurn-Taxis. Il ministro, che è accompagnato dalla sua signora, mercoledì prossimo partirà in automobile per Vienna.

## Gli assassini di Luigi Battig

### assicurati alla Giustizia?

MONFALCONE, 11

L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro il degente al nostro ospedale Antonio Modest in conversione del mandato di arresto a suo tempo emesso dal pretore di questo mandamento avv. Falchi.

Perchè indiziato quale correo nell'omicidio dello chauffeur Luigi Battig, di Gorizia, l'autorità di pubblica sicurezza di qui, ha proceduto all'arresto di Giacomo Calligaris, di Antonio, da Fogliano, il quale nella domenica del fatto era stato veduto in compagnia del Modest.

Oggi, nel pomeriggio, il giudice avv. Falchi ha sottoposto il Calligaris ad un lungo interrogatorio. Naturalmente, sulla delicatissima e complessa faccenda non è possibile di avere alcun particolare, dato il rigoroso riserbo dell'autorità, che continua alacremente nelle indagini, interrogando numerose persone.

Anche l'arma dei carabinieri di qui e di Ronchi dei Legionari procede incessantemente nelle indagini facendo ripetuti sopraluoghi e raccogliendo tutti i più minuti particolari eventualmente utili ad identificare gli assassini.

## Il cassiere dell'Ospedale civico di Fiume

### fugge asportando 10.000 lire

FIUME, 11

Forma oggetto di vari e disparati commenti la notizia diffusasi in città già ieri, della scomparsa del cassiere dell'ospedale civico, Oscar Ferlan. Malgrado le più attive ricerche della Questura, nessuna notizia si ha di lui. Egli è scomparso dall'Ufficio sabato scorso. Da una verifica fatta questa sera è risultato un ammanco di 10.000 lire dalla cassa. Fervono attivissime le indagini, ma si ritiene che egli abbia varcato il confine jugoslavo. Il cassiere è noto in città, è ammogliato e ha tre figli.

## Le furie di un toro contro un ombrello

### e il pericolo corso da una contadinella

CAPODISTRIA, 11

La ragazza Maria Grison di Giovanni, abitante a Costabona di Capodistria, di 15 anni, condusse l'altro ieri, come di consueto, al pascolo i bovini del proprio padre, tra cui un toro di razza. Cominciando verso le 18.30 a piovere, la ragazza aperse l'ombrello e si accinse a spingere la mandria verso casa: mentre rincorreva un vitello, fu aggredita in modo fulmineo dal toro e gettata a terra. Il toro s'infuriò poi contro l'ombrello, mentre la ragazza potè a stento recarsi a casa, avendo riportato una lunga e profonda lesione, intaccante tutti i tessuti molli fino all'osso, al collo di un piede.

## Il falso figlio dell'ex Kronprinz

### condannato a 7 mesi di carcere

BERLINO, 11

Dinanzi al Tribunale di Coblenza è finito oggi il processo contro il noto falso principe Harry Domela che spacciandosi per primogenito dell'ex Kronprinz prese in giro la nobiltà tedesca di alcune province della Germania centrale. Al processo assisteva un pubblico numeroso, che si è divertito un mondo a sentire raccontare le avventure di cui il Domela fu protagonista. Il Tribunale si è mostrato molto indulgente e lo ha condannato a 7 mesi; poichè ne ha già scontati 5, tra due mesi il Domela sarà nuovamente libero.

## La 18ª tappa del giro ciclistico di Francia

### vinta da Benoit

EVIAN, 11

La partenza per la 18.a tappa del giro ciclistico di Francia, Evian-Pontarlier è stata data stamane alle ore 5. Le squadre sono partite distanziate 15 minuti le une dalle altre. Non vi è stata alcuna astensione. L'esito della tappa è il seguente: 1) Benoit in 7 ore 32', 2) Buërwaeck, 3) Leduk, 4) Dowaele e Frantz nello stesso tempo. Alle ore 13, 48'35'' sono arrivati Giordes, Gordini e Menta; alle 13.54 Canova e Martinetto. Dopo la 18.a tappa, la classifica generale è la seguente: 1) Frantz in ore 154 13'39''; 2) Dewaele in ore 156 59'52''; 3) Vervaeck in ore 158 28'6''; 4) Leduk in ore 158 46'49''; 5) Benoit in ore 159 56'5''. La classifica denerale degli isolati rimane immutata. Primo è sempre Martinetto che distanzia il secondo Touzard di circa 10 minuti.

## A. Nadi vince il campionato italiano di fioretto

CREMONA, 11

Risultato definitivo del campionato italiano di fioretto professionisti: 1) Aldo Nadi con 10 vittorie; 2) Bonioli di Torino con 9 vittorie; 3) Rinaldi di Bari con 7 vittorie; 4) Ferrauto di Roma con 6 vittorie e 31 stoccate; 5) Regalbuto con 6 vittorie e 35 stoccate; 6) Altea di Torino con 4 vittorie; 7) Gargano di Genova con 3 vittorie e 40 stoccate; 8) Damiani di Milano con 3 vittorie e 41 stoccate; 9) Cervelli di Livorno con 3 vittorie e 46 stoccate; 10) Focanti di Roma con 3 vittorie e 47 stoccate; 11) Parolini di Roma con 1 vittoria.

## La corsa allievi del Fascio G...

### vinta da Visintin del «Liberi e F...

POLA, ...

La corsa ciclistica per allievi in... ieri dal F. G. Grion ha avuto uno... gimento regolare, sebbene ostacol... resa dura da un vento fortissimo.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Visi... Girolamo, dei Liberi e Forti di Tri... in ore 2.9'30''; 2) Bencich Giu... del Veloce Club Polese, a due macch...; 3) Vlach Giovanni, in ore 2.18'30''... Veloce C. Polese; 4) Re Giuseppe... 5) Franolig Giuseppe, del F. G. G...; 6) Tarticchio Amedeo, del Veloce... Polese; 7) Sirischievich Bruno, del... scio Grion. Seguono altri quattro... tempo massimo.

COMUNICATI

**Dichiarazione**

Smentiamo formalmente di avere ce... la nostra Ditta e la nostra produz... chicchessia, tant'è vero che la sola ce... del locale di Via Pozzo del Mare 1... tora controversa. Confermiamo che i si... Luzi e C. in Via Settefontane 22 sono... stri esclusivi Rappresentanti e i Depo... della nostra produzione, e soltanto a... è stata conferita la facoltà di riforni... nostra clientela col nostro prodotto... nome della vecchia Ditta Faragalli... Contro gli speculatori e profittatori... nome della nostra Ditta agiremo a te... di legge.

G. Faragalli, Di Paolo Lauren...

I sottoscritti Carlo Tommasini e Ma... Heizinger, proprietari del GARAGE... DAX» ed Officina Meccanica di Via... N. 1 a, rendono noto che in data... mese di giugno u. s. hanno rilevato... stiscono in proprio il GARAGE SARD... di VIA S. LAZZARO 19.

Offrono alla loro affezionata clie... servizio inappuntabile e prezzi mod... Ambedue i garages fanno servizio not...

Carlo Tommasini e Marcello Hei...

LLOYD TRIESTI...

LINEA EGEO-MAR NERO B...

Si comunica che, a decorrere d... partenza da Trieste dd. 27 corr... fino a revoca, i piroscafi dell'inte... linea approderanno regolarment... KERASSONDA nel viaggio di rito... dopo BATUM, ed assumeranno q... carico per quella piazza.

COSULICH-LIN...

CROCIERE TURISTICH...

nell'ADRIATICO e MEDITERRA...

col piroscafo di lusso

"STELLA D'ITALI...

Grecia, Rodi, Candi...

CORFU' — PIREO — RODI
CANDIA — MALTA — VENEZ...

Dall'8 al 23 agosto

Prezzo minimo Lire Sterline 22...

Per informazioni rivolgersi all'U... Cabine della «Cosulich», Riva... Novembre N. 7

"COSTIERA"

SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZ...

FIUME

Servizio passeggeri e merci

Partenza per RAVENNA, ogni lu... alle ore 18.

Partenza per FIUME e scali inter... dell'Istria, ogni giovedì, alle ore...

Per informazioni, rivolgersi press... Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 - Telefoni N.I 11, 429...

Dama di compagnia-infermie...

Signora italiana, assolto corso b... nale Croce Rossa, pratica assistere... lati, paziente, carattere mite, cerca... cupazione. Disposta anche acce... impiego decoroso in un ufficio. Scr... «1525 C», al «Piccolo».

Berlitz-Scho...

LINGUE MODERN...

Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. ...

STABILIMENTO DI CURA TOBELBA...

presso GRAZ — Telefono Graz 2... Terme radioattive e di acido carbo... cure di LAHMANN — Pensione per f... stieri: da S. 10.— (tre pasti); pensione... cura: da S. 14.— (5 pasti).

Tutte le cure dietetiche, cucina fini... equitazione, scuola di equitazione... Schwarzenberg, la più grande vasca... nuoto radio-attiva dell'Austria.

Dr. de NICOL...

Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16...
MALATTIE VENEREE E CUTAN...
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 1...

*) La Redazione si dichiara estr... tanto riguardo alla forma, quanto al... tenuto e non assume alcuna responsab... fuori di quella voluta dalla legge.

FLAVIA STENO — 8

# MIO FIGLIO!

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

L'orgoglio ferito chiedeva adesso alla sua forte ragione se non sarebbe stato meglio mantenere intatta, per il mondo, la famiglia, ed evitare ogni scandalo poichè nessuno sapeva e poichè lo sciagurato che aveva travolto Valentina era scomparso volontariamente dalla scena del mondo...

Certo, vedersi accanto ogni giorno la colpevole sarebbe stato atroce.

Ma la consapevolezza della propria umiliazione avrebbe reso Valentina più devota ai propri doveri di madre e, per gratitudine, più deferente anche verso di lui.

Stava forse per pronunziare, in questo senso, le parole definitive, quando s'udì squillare, nella stanza accanto, il campanello del telefono e la cameriera comparve ad avvertire:

— E' l'avvocato Marini che chiede della signora.

Valentina mosse per uscire, ma un gesto del marito la fermò.

— Vado io.

Ella dovette cedergli il passo e rimanersene immobile ad aspettare col cuore che le martellava in gola perchè aveva subito intuito che la comunicazione di Marini doveva riferirsi al suicidio di Silenzi.

Se Marini si lasciava sorprendere, se non riusciva a dissimulare anche la trepidazione che doveva tenerlo, era finita!

Per fortuna, Vittorio Marini era un uomo intelligente e pieno di disinvoltura.

Ella udì suo marito dire forte:

— Lo dico subito a Valentina. Aspetta.

Poi lo vide rientrare e lo udì dirle con la solita voce di tutti i giorni:

— Sofia ha scritto a suo marito non so che storia del pellicciaio e di una stola. Dice che tu sai già. Vai un po' a sentire.

Un istante dopo, al telefono, Valentina udiva la voce di Marini dirle:

— Ho assolutamente bisogno di vedervi. La storia della pelliccia è una menzogna. Adesso ditemi forte quello che mi direste se fosse tutto vero. Ha capito, signora?

La voce di Valentina disse forte:

— Dovrebbe infatti essere già pronta da un pezzo.

. . . . . . . . . . . .

— Guardate, avvocato, si tratta di una stola di «zibeline» che andava allargata.

— Veramente, stamattina non contavo di uscire.

. . . . . . . . . . . .

— Aspettate un attimo.

Si rivolse al marito e disse, con aria contrariata.

— Dice che passerebbe a prendermi con l'automobile se lo accompagno fin dal pellicciaio. Alle due, parte per Courmayeur la moglie del capo ufficio di Marini e vorrebbe affidare la stola a lei.

— E sta bene! — fece Fabbri seccato.

— Al diavolo le amiche! — soggiunse fra sè.

E a Valentina che dopo aver ripetuto nel telefono: — Sta bene, venite pure — rientrava nella stanza da letto, disse:

— Ci rivedremo stasera ti dirò quello che ho deciso.

IV

Appena si trovò al sicuro nell'automobile chiusa, accanto al marito di Sofia che era per lei un fratello, Valentina scoppiò a piangere in una reazione totale dell'orgasmo che l'aveva tenuta sino allora.

Vittorio Marini immaginò subito che ella sapesse ormai, chissà come, chissà per qual via, il tentativo di Fosco Silenzi, e sollevandole il capo che ella aveva piegato affranta, tra le mani aperte, sulle ginocchia, esclamò subito con rude tenerezza:

— Su, su che in quindici giorni lo rimettiamo in piedi.

Il trasalto di Valentina, lo stupore folle del suo bianco viso che, subito scoperto stava ora dinanzi al suo, vicinissimo, gli occhi sbarrati e la voce incredula che interrogavano insieme:

— Eh? — gli fecero temere un istante d'essersi ingannato e che ella non sapesse nulla.

Ma un'altra domanda seguì subito ad aumentare la sua perplessità.

— Di chi parlate

Un attimo, Marini rimase esitante. Poi osò:

— Di Silenzi.

— E perchè mi ingannate? E' morto, Silenzi, lo sò.

— Ma no, cara, non è morto, non è nemmeno più in pericolo, lo salviamo.

La voce di Vittorio Marini era festosa.

Il viso di Valentina, spettrale.

— Non m'ingannate, Marini? è proprio come mi dite? — ella interrogò, ma con tutt'altra ansia che quella che egli lo supponeva.

— Vi dico che è vivo, vivo.

E cominciò a narrare mentre la donna, accasciata, muta, con gli occhi fissi sul nuovo suo domani più tragico ancora, se possibile, del presente, ascoltava.

— Ho saputo che s'era sparato un'ora e mezzo fa, da un giornalista. Ho pensato subito a voi e mi son precipitato a casa sua per sequestrare eventualmente, ove avessi fatto in tempo, qualche lettera compromettente per voi. Lo avevano già portato all'ospedale. Allora mi son precipitato a San Martino. Il chirurgo che lo aveva operato è mio amico e mi ha subito rassicurato: il colpo era stato tirato bene, ma era andato a male, per fortuna: una palla che avrebbe dovuto spaccare il cuore e che invece aveva strisciato contro una costola intaccandola appena. Più della ferita preoccupava lo stato di depressione del disgraziato che era stato svenuto per lunghissimo tempo, tanto che sulle prime lo avevano creduto morto. Ma ormai era stato superato anche quello. Meglio così.... Per quanto — continuò Marini — per voi, cara, per la vostra tranquillità, sarebbe forse stato meglio se...

Non compì la frase. Forse, la cosa enorme gli ripugnò.

— Basta. Scusatemi, cara. L'importante era questo: che voi foste avvertita da me prima che la notizia vi giungesse, magari attraverso il giornale, presente vostro marito e che voi non foste in grado di dissimulare.

Valentina parve riaversi soltanto allora per dire con una voce così piena di stanchezza che pareva quella d'una convalescente da un male terribile:

— E' tardi, caro amico; mio marito sa!

— Che dite?

Allora fu la volta di lei di narrare tutto quello che era avvenuto.

E toccò a Marini di rabbrividire.

— Oh! povera Valentina! che pena mi fate!

La disgraziatissima amante di Fosco Silenzi aveva ripreso a piangere silenziosamente.

— Che cosa si può fare, adesso? che cosa si può fare? — chiedeva sommesso Vittorio Marini più a sè stesso che alla sventurata che gli stava accanto.

Ma fu lei che rispose:

— Non c'è nulla da fare. E' stato più forte il destino. Se Fosco Silenzi guarirà io andrò a stare con lui.

— Non è possibile! Non lo amate!

— Non lo amo? Lo amo? Non so, non so più. Ieri sera, stanotte, mi pareva di odiarlo. Stamane, quando ho saputo che per me aveva voluto morire, ho sentito uno schianto di tenerezza e di gratitudine così vivo verso di lui che forse non è più forte la passione. Certo, se non avessi avuto Luli e se Silenzi fosse davvero morto, credo che lo avrei seguito nella tomba. Non ho mai sentito come stamane quanta forza abbiano i morti. Per vincerli, Marini, c'è soltanto la forza di un piccolo figlio vivo... Ma ormai! Se davvero Silenzi fosse morto, forse mio marito si sarebbe lasciato indurre a perdonare. Contavo tanto su voi e su vostra moglie per questo. Voi mi avreste accolta per qualche tempo a Courmayeur con la scusa della villeggiatura e intanto, egli avrebbe fatto un esperimento di solitudine che forse avrebbe vinto le ultime esitazioni del suo amor proprio. Io non sarei più stata sua moglie, ma sarei vissuta nella nostra casa, accanto a Luli, a Luli...

Di nuovo, il pianto, da accorato, si fece disperato. Invano, Marini tentava di incorarla:

— Ma tutto questo potrà essere ancora! Perchè non dovrebbe essere?

— No, no, Marini. Questo non può essere più. Voi non conoscete Fabbri.

— Vi ama.

— Ma, più di me, ama sè stesso. Silenzi morto, era un avversario vinto per sempre e che il suo amor proprio poteva calpestare; vivo, sano, forte, illustre, innamorato è un rivale di ... ta anni che rappresenterà sempre un ... sulto vivente per lui e un pericolo ... me. E' l'offesa in atti, Silenzi ... Fabbri non perdonerà mai più.

— Quanto mai non è morto!

— Tacete, Marini. E' atroce quello che voi dite!

— Ma guardate quante catastrofi ... presenta la sua salvezza: una famiglia distrutta; voi, perduta; Luli, condannato a essere senza mamma; quel ... vero diavolo di Fabbri che, dopo tut... vi adora e lavora come un negro ... darvi la ricchezza e il prestigio, ... cato anche lui nella sua felicità, ... volo, non è mica permesso poi, di ... trare come un ciclone catastrofico ... la vita di una donna solamente per... ella ha avuto della bontà per noi!

— Silenzi è un malato, amico mio.

— E si curi!

— Vedete! ha cercato la cura ra... cale!

— E non è stato capace di applic... sela!

— La ricercherà, non dubitate, la ... cercherà, se io non gli impedirò ... farlo.

— Cioè?

— Cioè se non accetterò quello ... fin qui gli ho sempre rifiutato: di co... dividere la sua vita.

— E vorreste far questo?

— Che altro potrei fare, secondo voi? Dal momento che dovrò ugualmente ... perdere mio figlio perchè dovrei sacri... care un'altra volta la vita di Silenzi?

— Ma se quel disgraziato vi promet... tesse di non ricominciare più? Se, per esempio, gli parlassi io in queso senso...

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Le possibilità della stagione lirica al Verdi

Vagamente, e con la cautela imposta dal delicato argomento, si è parlato di questi giorni sulle possibilità o sulle probabilità della stagione lirica al Verdi per il venturo carnevale. Argomento caro agli appassionati dell'arte; argomento d'interesse per quanti sono chiamati a collaborare alle stagioni liriche. Onde non è azzardato dire che ogni qualvolta il problema della lirica al Verdi viene impostato e discusso, vi partecipano vaste categorie cittadine, giacchè il nostro teatro suscita molteplici interessi, non ultimo quello di conferire il tradizionale decoro alle annua-

Che la stagione al Verdi abbia fin da ora generato piccole discussioni e vaghi generato piccole discussioni e vaghi propositi e programmi immaginari è un gran bene, giacchè le parole del pubblico costituiscono spesso un confortevole fiancheggiamento all'azione positiva di coloro a cui spetta il faticoso e difficile incarico di concretare i programmi. Che un semestre prima dell'eventuale apertura del Verdi, la stagione lirica venga idealmente allestita e anticipata dal desiderio di molti cittadini, è segno altrettanto augurale. Senza dire che tale anticipazione di fatti, forse ancora lontani, per quanto probabili, coincide con le necessità artistiche e amministrative del nostro teatro e di tutti i teatri che si rispettano. Giacchè non è conforme alle norme degli accordi, nè alle esigenze e al decoro dell'arte l'improvvisazione, spesso fonte di disordini, più spesso generatrice di malcontento, delle stagioni liriche che vanno elaborate e meditate appunto con criterio disciplinato, competenza di gusto e sommo riguardo del pubblico. Una stagione premeditata, pazientemente curata nei suoi particolari, anche se allestita con mediocri mezzi, può riuscire più interessante di quella che sia stata organizzata con precipitazione di tempo, se anche dotata di ricche risorse.

Da questo esordio si comprende che a Trieste spira aria propizia per l'allestimento di una stagione lirica al Verdi. Ma il vento è spesso capriccioso, e la stagione lirica è sempre subordinata alla bontà delle circostanze. Se le circostanze si dimostreranno favorevoli, la stagione ci sarà. Un uomo appassionato dell'arte ed esperto dei mezzi per realizzarla, vigila e opera per dare a Trieste anche quest'anno la sua bella stagione. E' il cav. Teodoro Costantini, commissario al teatro Verdi.

A lui ci siamo rivolti per aver qualche ragguaglio. Il maestro Costantini non fa mistero, anzi parla chiaro e tondo: Trieste ha interesse di vedere attivo il suo massimo teatro. Io mi adopero in questi sensi — egli dice — consapevole, da recenti e lontane esperienze, che all'infuori del problema artistico, all'esistenza del nostro Verdi è connessa un'importante questione economica. Tale questione è stata anche prospettata, con dati precisi e controllabili, al nostro Comune per mezzo di un memoriale che ho avuto l'onore di presentare due mesi or sono all'attenzione benevola dei fattori competenti.

### L'importanza economica della stagione

In quel memoriale — prosegue il maestro Costantini — mettevo in evidenza i risultati diremo pratici della decorsa stagione al Verdi. La quale, per quanto allestita con una certa rapidità e soltanto un mese prima del suo inizio — «quando ormai sembrava esclusa la possibilità di trovare un'impresa disposta ad assumerne la gestione» — pure si è svolta regolarmente ed ha suscitato il favorevole consenso del pubblico e della stampa. Dal lato economico, la stagione ha risvegliato innumerevoli attività cittadine, ed ha interessato varie categorie di lavoratori: piccoli commercianti, professionisti del teatro ecc. Il bilancio della gestione dimostra che le 52 rappresentazioni date nella ultima stagione, portarono alla cassa teatrale un giro di circa 2.500.000 lire, costituite da 1.147.000 di introiti e 1.353.000 di spese (escluse le 115.000 lire riscosse dall'erario) con un sensibile disavanzo. Nel conto — prosegue il maestro Costantini nella sua memoria — la posta maggiore è quella di oltre 500.000 lire percepite dalle masse corali, orchestrali, banda ecc. e circa 200.000 lire sono rappresentate quali retribuzioni e pagamenti a maestri sostituti, comprimari, impiegati di servizio, fornitori, tutti qui dimoranti.

Ora, se si consideri che quasi 450.000 lire, somma corrisposta agli artisti e maestri concertatori, rimasero in circolazione nella nostra città, l'attività economica della stagione appare a tutto beneficio nostro, ed il Comune, pienamente edotto dell'importanza di questo fatto, è degno del migliore elogio quando contribuisce alla stagione con la dote.

Nella seconda prate del suo memoriale — ci dice il maestro Costantini — interessavo chi di ragione sulla necessità di curare al più presto l'eventuale apertura del Verdi. La mia sollecitazione era anche di natura artistica. Siccome la tempestiva scelta delle opere e degli artisti si è sempre dimostrata un coefficiente di successo artistico, mi permettevo di raccomandare al Comune di voler concretare le condizioni d'appalto per la stazione 1927-1928 al Verdi, fissando la dote, con l'osservazione che il sussidio largito l'anno passato, non risultò bastevole a garantire gli assuntori della stagione dai rischi e dai gravi sbilanci.

### Come si profila la ventura stagione

— Se ella ha interessato il Comune con tanta premura, vedeva fino da due mesi or sono l'eventualità di un progetto per la ventura stagione?

— Precisamente. Si sta coltivando, o si potrebbe dire, forse con soverchio ottimismo, si sta maturando un progetto per l'allestimento di una stagione lirica per il carnevale-quaresima del 1927-1928. Il carnevale sarà quest'anno assai breve. Onde la necessità di includere la stagione anche nella quaresima. Il gr. uff. Zenatello si dimostra propenso di assumere la stagione. Giovanni Zenatello, ch'è un nobilissimo artista, e come tale possiede una grande sensibilità artistica, è anche l'uomo meglio adatto all'impresa: dispone di mezzi, gode vasta considerazione, è influentissimo presso gli artisti e dà tutti gli affidamenti necessari alla riuscita della stagione.

Il gr. uff. Zenatello sta preparando la stagione estiva all'Arena di Verona, che si svolgerà sotto la direzione di Guarnieri, e si chiuderà con due grandi esecuzioni beethoveniane fra cui figura la nona sinfonia. Inoltre, sempre per iniziativa di Zenatello, Verona sta per avere un grande conservatorio per masse corali, e un teatro lirico sperimentale, ed una scuola di ballo. Egli pensa anche all'istituzione di un'orchestra stabile per la sua città natale. Uomo di vasti programmi e di audaci e generose iniziative, il gr. uff. Zenatello pensa a Trieste con un certo compiacimento. Ma occorre cercargli un ambiente che agevoli i suoi propositi e lo incoraggi.

E' certo che i propositi dell'impresario appaiono degni di conforto ove si pensi alle difficoltà delle imprese del genere. Quanto all'ambiente, esso è concorde e capace di secondare le iniziative intese a conferire decoro artistico alla città. La stessa presenza del cav. Costantini alla direzione artistica del Verdi accresce la fiduciosa speranza della città la quale vede con piacere i vantaggi che possono derivare ai vari programmi e progetti, quando sono studiati e concretati da un'unica mente capace di imprimere rapidità di decisione, e sveltezza di metodo all'azione dell'impresario.

Chiediamo se qualcosa sia stato già deciso sul programma. Il maestro Costantini dice di sì. Le opere a cui si pensa con maggiore insistenza sarebbero: «Kovancina» di Mussorsky, da due stagioni replicata con grande successo alla Scala; «Maestri Cantori» di Wagner; «Pittori fiamminghi», del grande maestro istriano, e un'esumazione interessante: «Macbeth» di Verdi, oltre ad alcuni altri spartiti da stabilirsi.

Il maestro Costantini accarezza questo progetto con particolare passione da quel colto e fine musicista ch'egli è. Occorrerebbero due grandi artisti-attori. Li cercheremo. E occorre anche un buon maestro! Lo abbiamo individuato: Giacomo Armani, assai quotato nei maggiori teatri italiani e stranieri, e già apprezzato dal nostro pubblico.

— Questo è tutto?

— Questo non è tutto. Altre cose buone potrebbero nascere dagli accordi con Zenatello. Ma occorre accelerare le decisioni per poter disporre a tempo degli artisti e degli altri collaboratori della stagione. E' certo che il nostro Podestà, tanto amoroso per i maggiori problemi cittadini, vorrà rivolgere il suo interessamento a questo problema che non è ponderoso e di complicata risoluzione come gli altri, e che per essere affrontato non richiede grandi studi, e forti sacrifici, ma soltanto una certa sveltezza di decisione.

## E' assicurata anche la stagione lirica al Politeama Rossetti

Un'altra notizia teatrale che sarà appresa col più vivo compiacimento. Siamo lieti di annunciare che anche la tradizionale stagione lirica d'autunno al Politeama Rossetti è stata proprio di questi giorni felicemente assicurata. Ci consta che è stato ormai firmato il contratto con una nuova impresa che dà il migliore affidamento di continuare degnamente le belle tradizioni della stagione d'opera autunnale.

Per oggi soltanto la bella notizia. Fra giorni saranno pubblicati i nomi degli spartiti che costituiranno il cartellone e quelli dei cantanti chiamati a interpretarli.

## Il Podestà all'Associazione fra madri e vedove dei Caduti

La Sezione dell'Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti comunica:

«Iersera, durante la seduta settimanale, il gr. uff. Arch volle fare una visita al Consiglio Direttivo dell'Associazione tra famiglie dei caduti. Nella conversazione, improntata alla massima cordialità, furono trattati i varii argomenti che più interessano l'Associazione e Trieste tutta. Le signore ebbero riconfermata la loro certezza che l'uomo chiamato all'alto ufficio di reggere la città, sarà il più devoto e intelligente continuatore delle tradizioni nobilissime di patriottismo e di onestà che noi vantiamo.

Il Podestà si congedò assicurando che con il pensiero fisso al passato, avrebbe provvisto nel modo migliore all'opera a lui affidata.»

## Nuovo ribasso del prezzo del pane

A partire da mercoledì il prezzo del pane viene diminuito di 10 centesimi al kg. sulle forme da 200 grammi, farina tipo unico; di 40 centesimi sulle forme da 100 grammi; e di 10 centesimi il pane di segala. Sicchè i prezzi attuali del pane sono i seguenti:

Forme da 200 grammi farina T. U. lire 2.20; Forme da 100 grammi farina T. U. lire 2.60; Forme da 200 grammi farina di segala lire 2.10.

Il Direttorio del Gruppo panettieri della Federazione fascista commercianti ha preso tale deliberazione per secondare gli intendimenti del Governo nella battaglia economica e per venire incontro ai desideri delle superiori gerarchie, nonostante si sia verificato in questi ultimi giorni un aumento nel prezzo delle farine.

**Corso di puericultura professionale per signorine alla Clinica per le malattie dei lattanti.** Finiti gli esami del corso 1926-1927, la Direzione della Clinica dei lattanti della Società degli Amici dell'Infanzia apre l'iscrizione per il prossimo corso che s'inizierà il 1.o agosto prossimo e avrà la durata di due anni.

Le allieve, che avranno vitto e alloggio nello stabilimento o istruzione teorico-pratica, con servizio interno nel le corsie, nel Dispensario e Consultorio per lattanti, dovranno sottostare alla fine del corso a un esame, superato il quale otterranno il diploma di suora di puericultura rilasciato dalla Società degli Amici dell'Infanzia.

Sarà cura della Direzione della Scuola di provvedere anche per il futuro, per quanto possibile, al collocamento delle proprie allieve a posti direttivi nelle diverse istituzioni a favore dell'infanzia, o in famiglie private.

Finora tutte le allieve uscite dalla Clinica per lattanti hanno potuto trovare collocamento e bene retribuito ed è presumibile, che per l'azione provvidenziale dell'attuale Governo a favore dell'infanzia, tali istituzioni sorgeranno sempre più numerose e che perciò la richiesta di suore di puericultura sarà sempre maggiore.

## Una conferenza di S. E. Suvich con il Segretario provinciale ing. Cobol

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

S. E. Suvich, ieri, trovandosi a Trieste, ha avuto un importante colloquio con l'ing. Cobol, segretario provinciale del Partito.

Oggetto del colloquio, cui era presente anche l'on. Banelli, sono stati vari importanti problemi cittadini di attualità.

## Un messaggio delle Camicie nere mantovane al Fascismo triestino

L'Ufficio stampa della Federazione fascista comunica:

Le Camicie nere mantovane, espressamente venute per partecipare al convegno ciclistico nazionale, hanno portato alla Segreteria federale il seguente messaggio del Capo dei fascisti di Mantova, Ivanoe Fossani:

«Gli squadristi ciclisti mantovani, risalendo con la forza dei loro saldi garretti le strade risonanti delle gesta che fanno corona alla grandezza d'Italia, portano alla gemma fulgente dell'Adriatico — da cui trasvolò l'appello disperato di guerra — il saluto benedetto della città che vide undici volte le funzioni degli esecutori tragici ed undici stelle punteggiare in cielo per la Patria.

Essi diranno a Voi come Voi direte ad essi che, governando Mussolini nell'anno V dell'Era Fascista, il popolo non è più il «vecchio titano ignavo» e neppure applaude a chi gli dice vile.

Se la purezza va alla purezza, il sacrificio al sacrificio, l'eroismo all'eroismo, le nostre Camicie nere fraternizzeranno d'impeto con le vostre.

Così vuole l'unità d'Italia, così vuole la monolitica compatezza del Fascismo. Alalà.»

## I compiti delle Commissioni per gli affitti esposti ai presidenti dal Segretario federale

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

Ieri sera il segretario federale del P. N. F., ing. Cobol, ha riunito i presidenti delle Commissioni per gli alloggi per dare agli stessi le direttive e le istruzioni circa l'attività da svolgere dalle Commissioni predette, ora che, in seguito ai nuovi provvedimenti legislativi in materia d'affitti, l'opera delle Commissioni si renderà necessaria e più proficua in un altro campo, cioè nelle questioni sorte tra inquilini e proprietari in seguito a disdetta di finita locazione.

Il segretario federale ha avuto parole di elogio per l'opera fino ad ora svolta dalle Commissioni ed ha espresso il convincimento che i presidenti anche in avvenire, pur non dovendo intervenire per conciliare questioni riferentisi ad aumenti di pigioni — che ora sono demandate al Pretore — sapranno svolgere la loro opera energica e intelligente nel campo delle disdette, specialmente nei riguardi dei contratti a termine fisso. Il Partito insisterà poi e indurrà perchè i proprietari si attengano scrupolosamente alla legge e perchè le disdette non siano adoperate come mezzo per eccezionali aumenti.

Gli inquilini pertanto che ricevessero la disdetta di finita locazione o la diffida di consegna dell'appartamento che tengono in affitto, possono ricorrere alle Commissioni predette che interporranno i loro uffici per l'accordo.

Ne seguì una discussione cui parteciparono molti dei presidenti di Commissione presenti alla riunione e il dott. Lontschar del Municipio.

Il segretario federale comunicò che in seguito ad accordi presi col Podestà, l'ufficio del Municipio continuerà nella sua funzione e gli inquilini, cui non fossero chiare le disposizioni recenti sugli affitti, potranno rivolgersi per ottenere le informazioni ad essi necessarie in materia di alloggi.

## Littoria

**Il gr. uff. Banelli alla Federazione del Partito.** Il gr. uff. Carlo Banelli ha inviato alla Federazione provinciale fascista una lettera in cui esprime i suoi vivi ringraziamenti per la medaglia donatagli al compimento della sua opera di vice commissario del Comune.

**Sezioni rionali.** I fiduciari delle Sezioni rionali sono convocati per stasera alle 19 in sede della Federazione del P. N. F.

**Consulta dell'Ente sportivo.** Il fiduciario provinciale dell'Ente sportivo invita tutti i membri della Consulta sportiva a partecipare alla riunione generale che avrà luogo stasera alle 21 in sede della Federazione.

**La settima fiera internazionale di Lubiana.** Lubiana, l'antica capitale dell'Illiria, è un centro commerciale e industriale del regno S. H. S., situata sulle due linee ferroviarie importantissime, come quella del Sempione-Orient Express, che unisce Parigi a Belgrado, Bucarest e Costantinopoli, e quella del Nord-Sud Express, che lega Berlino, Vienna e Budapest a Trieste, Venezia e Roma. La città è perciò anche un centro turistico che possiede numerosi hotels di primo ordine, una Camera di commercio e industria, una università, parecchie banche, due teatri e dei parchi d'una bellezza notevole. I suoi dintorni, che possono essere confrontati alle più belle regioni della Svizzera, sono frequentati da un pubblico distinto e vi passa l'estate la famiglia reale.

In ragione della sua posizione eccezionale tra i confini dell'Occidente e dell'Oriente e ancora per la sua prossimità al mare, la fiera di Lubiana, che si tiene dal 2 luglio in poi, è frequentata dall'immensa maggioranza del mondo d'affari di tutti i paesi limitrofi. Negli ultimi due anni essa fu visitata da più di 100.000 compratori. Ai visitatori e agli espositori di detta fiera vengono fatte considerevoli facilitazioni; le merci per l'esposizione, la cui quantità è illimitata e la vendita autorizzata, entreranno nel paese in franchigia ed i diritti di dogana non saranno esatti che a sei mesi dall'importazione e per le merci vendute. Quelle invendute non pagheranno alcun dazio ed è loro garantita la gratuità del ritorno nel paese d'origine.

## Le prove scritte per il concorso magistrale regionale

Il provveditore agli studi comm. Reina comunica:

«La Commissione giudicatrice del concorso magistrale regionale si adunata il 7 corrente e ha provveduto allo spoglio e alle enumerazioni dei lavori scritti e delle buste, e ha iniziato la revisione dei lavori stessi.

Il tema assegnato era il seguente: «I metodi della pedagogia tradizionale e lo spirito della riforma Gentile nei nuovi programmi della scuola elementare». Risultano presenti alla prova scritta nelle sei sedi della regione 660 concorrenti.

La Commissione ha stabilito di cominciare l'esame orale il giorno 18 corrente, alle 8, nel locale R. Istituto magistrale di Trieste, in via Madonna del Mare N. 3.

I concorrenti che avranno superato la prova scritta saranno invitati con avvisi personali; coloro i quali desiderano di essere interrogati per primi, ne facciano richiesta direttamente al presidente della Commissione giudicatrice presso il R. Provveditorato agli studi — via Genova 4 — ripetendo l'indicazione del preciso recapito. S'intende che saranno chiamati i soli che ottennero l'ammissione all'orale.»

## La chiusura dell'anno scolastico alla scuola apprendisti scalpellini di Aurisina

Domenica scorsa con semplice solennità, presenti, oltre i docenti, l'ispettore scolastico arch. prof. Hesky, l'avv. Frausin per la Commissione Reale della Provincia, il podestà cav. Brovedani, il segretario del Fascio Foggia, i capimanipolo Valentini e Frigoli della Milizia, Giacomo Favetti, Antonio Marangon, Lodovico Pertot e altri per gli industriali e, infine, una folla di allievi, operai e popolani, si è chiuso l'anno scolastico alla Scuola apprendisti scalpellini di Aurisina, con l'inaugurazione di una ammirata mostra dei lavori eseguiti durante l'anno.

Aperta la mostra, l'ispettore prof. Hesky, dopo indovinate parole sull'opera svolta dal Governo Nazionale per l'educazione professionale, rivolse parole di ringraziamento agli industriali e agli enti che con il loro concorso e con le facilitazioni offerte ai garzoni, resero possibile il regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. L'oratore ebbe poi parole di viva lode per il maestro professionale signor Antonio Fornasari e per tutti i docenti e i bravi giovani. Gli ottimi risultati ottenuti sono evidenti anche dalla mostra, che per merito del podestà cav. Brovedani, il quale ha provveduto ai locali, è ricca di modelli in pietra e in gesso, difficili ed eseguiti con eccezionale perizia e bravura. Sono scale, finestre, zoccoli, particolari di costruzione in proporzioni ridotte, che il pubblico ammirò soddisfatto e compiaciuto.

Il dirigente signor Augusto Franze lesse una relazione dell'attività della scuola, da cui risulta ch'ebbe nello scorso anno 69 frequentanti, di cui ben 67 scalpellini. Ricordavano ieri i presenti che l'utile istituzione compieva 34 anni di vita, ora più che mai rigogliosa grazie all'interessamento del Governo fascista, benemerito dell'istruzione e del lavoro.

## La gita del Dopolavoro a Venezia

Grande attesa c'è in tutti i dopolavoristi triestini per la gita a Venezia che il Direttorio provinciale del Dopolavoro sta organizzando per sabato prossimo, onde assistere a Venezia a una delle solennità più caratteristiche della Regina del mare, cioè alla tradizionale «Festa del Redentore».

Il ricordo ancor recente della gentile visita dei dopolavoristi veneziani accolti entusiasticamente dal popolo nostro, e l'occasione offerta ora dall'O. N. D. di poter rendere facilmente la visita alla città sorella, spingeranno certo un gran numero di dopolavoristi triestini a partecipare a questa nuova e simpatica manifestazione di affratellamento.

Per aderire alle richieste di varie associazioni aderenti, il commissariato ha deciso di prorogare la chiusura delle iscrizioni fino a giovedì sera e ha convenuto di spostare la partenza da Trieste dalle 17, come era stato annunziato, alle 18, perchè possano parteciparvi anche coloro che sono liberi dalle accupazioni appena nelle ore più tarde del pomeriggio. La partenza da Venezia si effettuerà alle 16 di domenica 17 p. v.

Il biglietto di passaggio sul piroscafo Lloydiano «Graz» costa 18 lire per gli affigliati al Dopolavoro e 25 lire per i non affigliati, i bambini non sono ammessi senza biglietto, che è unico per grandi e piccini.

Le iscrizioni si accettano ancora nella sede dell'O. N. D. Corso V. E. III n. 12 nelle ore d'ufficio, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Il commissariato del Dopolavoro invita tutte le società aderenti a inviare con cortese sollecitudine le seguenti comunicazioni: a) numero dei soci; b) numero dei soci tesserati all'O. N. D.; c) indirizzo della sede; d) nome e indirizzo del presidente.

**L'applicazione del decreto sugli affitti.** Nel giornale di ieri mattina, riportando in prima pagina l'interpretazione del decreto sui fitti, per errore di trasmissione, un periodo risultava poco chiaro. Esso suona nella forma definitiva: «Le pigioni per case di abitazioni di oltre 5 e non oltre 8 stanze, ancorchè inferiori al quadruplo dell'anteguerra, sono colpite dalla riduzione del 10 per cento.

**La festa campestre pro Lega Nazionale a Servola.** Fervono i preparativi per la tradizionale festa campestre, che avrà luogo al Ricreatorio di Servola domenica 17 corrente. Il solerte Comitato lavora alacremente per trasformare il vasto campo dei giuochi in un magnifico parco di divertimenti.

Le ditte triestine, anche quest'anno, hanno voluto largamente dimostrare il loro attaccamento alla Lega Nazionale offrendo molti doni per la pesca, che promette d'essere ricchissima.

Il programma comprende diverse novità e varrà a divertire la folla di cittadini che non si lascierà sfuggire l'occasione per godersi qualche oretta deliziosa e contribuire col solito entusiasmo alla riuscita di questa grande festa.

**Un libro di novelle di Willy Dias.** La Casa Editrice Mondadori di Milano ha pubblicato, in magnifica edizione con copertina di G. Cisari, un nuovo libro di novelle di Willy Dias, una delle scrittrici triestine più note e più illustri. Willy Dias, che vive da molti anni a Genova, nella redazione del *Caffaro*, dove svolge un'attività indefessa e geniale che fa testimonio di una fibra di lavoratrice come ce ne son poche in Italia, è già da tempo una delle novelliere più care al pubblico italiano. Il suo nuovo volume di novelle, che viene dopo alcuni anni di silenzio e del quale diremo la nostra impressione tra breve, s'intitola «Gli occhi aperti».

Dopo la sciagura alla Spremitura d'olii

## Le commoventi onoranze funebri alle due vittime

Ieri nel pomeriggio seguirono in forma semplice ma commovente e suggestiva i funerali dei due sventurati operai Mario Ventrucci ed Ernesto Lenassi periti tragicamente sabato, mentre erano intenti al proprio lavoro alla Spremitura d'oli vegetali di S. Andrea.

Già molto prima delle 17, ora stabilita per i funerali, una massa di pubblico si assiepava nei pressi della cappella mortuaria di via Gatteri, per assistere al passaggio del corteo funebre, mentre operai, amici e conoscenti si recavano a densi gruppi con fiori a porgere l'ultimo saluto ai due martiri del lavoro. In breve le due bare scomparvero sotto il copioso e fragrante tributo floreale.

Lungo le vie Gatteri, Foscolo, Piazza Garibaldi, via del Bosco, via San Giacomo, fitte spalliere di gente attendevano il passaggio del triste convoglio che si pose in moto poco dopo le 17. Aprivano il corteo molte ricche corone portate a mano fra le quali figuravano quelle inviate dal Sindacato degli operai chimici, dal Club Familiare, dagli operai ed impiegati della Spremitura S. A. Gaslini, dagli amici del Club Speranza, dai cottimisti, una magnifica dagli amici e conoscenti, abitanti nel rione del Lloyd, una dai compagni di lavoro e altre inviate dalle rispettive famiglie, moltissimi i mazzi di fiori che le popolane avevano pietosamente deposto sulle due bare. Dietro al carro funebre bianco-oro che trasportava la salma del povero Lenassi, sorretti da amici pietosi procedevano accasciati i genitori del povero giovane. A breve distanza, seguiva il carro nero recante la salma del Ventrucci dietro a cui s'eran raggruppati i parenti e conoscenti dell'estinto. Seguivano in lungo stuolo tutti i componenti la Direzione della Società Gaslini fra i quali il cav. Pozzetti, gl'ingegneri Magnoni e Garrigioli, i dottori in chimica Zaccaria, Balletto e Schutzbier, tutti gli operai e impiegati dello stabilimento, una numerosa rappresentanza degli Oleifici Triestini di Zaule e dei cantieri navali triestini. Notammo pure nel corteo una rappresentanza, con gagliardetti, della Confederazione dei sindacati fascisti fra cui quella del Sindacato dei chimici. Il corteo funebre si sciolse in campo S. Giacomo, da dove i due carri con le salme proseguirono, seguiti da numerose vetture verso il cimitero di Sant'Anna.

— Il Sindacato degli operai chimici ci prega di rilevare l'abnegazione e il supremo senso di altruismo del capo reparto Vincenzo Piazzolla che, mentre tutti fuggivano dopo lo scoppio della caldaia, temendo maggiori disgrazie, rientrò nel reparto invaso dai gas per poter portare soccorso a operai, che, eventualmente feriti, fossero stati nell'impossibilità di uscire. Trasportò da prima il Ventrucci, che respirava ancora, e poi rientrò per soccorrere il povero Lenassi, che però era ormai cadavere. E' veramente ammirevole il gesto del valoroso Piazzolla che arrischiò la vita ben due volte per poter soccorrere i suoi operai, ai quali è veramente affezionato.

## Ha rubato lui il portafogli?

La mattina del 6 corr. ladri ignoti, come abbiamo già riferito nei giorni scorsi, riuscirono penetrare nella latteria di Antonio Podberseg, in via Saverio Mercadante n. 1 e a farvi bottino d'un portafogli contenente 900 lire in contanti, oltre a vari documenti personali.

Scoperto il furto il derubato si recò ad informarne il commissariato di p. s. di via Valdirivo.

Gli agenti iniziarono subito attive indagini per rintracciare i ladri. Dopo brevi ricerche il brigadiere Tamburlini e il vicebrigadiere Bersi, vennero a cognizione ieri mattina, verso le 7, che certo Giovanni Lamprecht di 50 anni, ritenuto autore del furto, si trovava assieme ad altre persone ad un tavolo del caffè Unione in via Trenta Ottobre.

Senza esitare i due funzionari, recatisi sul posto, procedettero all'arresto del Lamprecht, che fu tradotto al vicino commissariato. Perquisito fu trovato in possesso di 300 lire in contanti e di un orologio nuovo di nichelio, che gli furono sequestrati.

Dopo interrogato, poichè le prove a suo carico sembrano molto gravi, il Lamprecht fu passato al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## Un impiegato ustionato da una fiammata di benzina

Ieri sera, verso le 19.30, l'impiegato Giuseppe Mercadante, di 25 anni, abitante in via della Tesa n. 34, si trovava nella sua abitazione intento a maneggiare un batuffolo di cotone inzuppato di benzina, mentre altra benzina si trovava in un recipiente vicino. Ad un tratto, questa s'infiammò, ustionando il Mercadante alle mani. Accompagnato dal tramviere Gastone Fonda, egli si recò a farsi medicare all'Ospedale Regina Elena, dove il sanitario d'ispezione gli riscontrò ustioni di primo e secondo grado ad ambedue le mani. Dopo le prime cure egli fu accolto nel VII reparto dermatologico dell'Ospedale.

Pedalando...

## Per salvare una bimba, si ferisce

Verso le 20 di ieri sera tale Giovanni Ferluga, abitante a Gretta Serbatoio n. 125, percorreva in bicicletta la riviera di Barcola, quando per evitare di investire una bambina che stava attraversando la strada, sterzò violentemente in modo che perduto l'equilibrio cadde a terra, ferendosi. Con l'auto n. 74-2301, egli fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove gli fu riscontrata una ferita lacero-contusa al polso sinistro e la frattura al terzo inferiore del radio, lesioni giudicate guaribili in quattro settimane, salvo complicazioni.

Avute le cure del caso, egli potè rincasare.

## Per la caduta di un tavolone

### Un bracciante ferito

Iersera, verso le 19.30, il bracciante Angelo Sereni, di 18 anni, abitante in via della Guardia n. 29, fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, da tale Luciano Marazzi. Il medico d'ispezione all'astanteria, riscontrò al Sereni, ematomi ed abrasioni alla regione zigomatica destra e varie ferite lacere contuse alla mano destra.

Mentre il bracciante veniva medicato raccontò che poco prima si trovava su di una impalcatura in una casa in costruzione al Rione del Re, quando accidentalmente, un ponte precipitò da circa 12 metri travolgendolo in m[illegible] da cagionargli le suaccennate ferite.

Il gesto disperato di una ex infermiera

## Trangugia 42 pastiglie di Veronal

Sabato mattina un'inquilina della casa n. 37 in via della Ferriera, volendo parlare con una sua parente che abita nella stessa casa — certa Maria Scardo in Michelli, di 42 anni — e non vedendola da qualche giorno andò a bussare alla sua porta. Ma per quanto bussasse forte e con certa insistenza, nessuno si recò ad aprire. Impensierita da quel singolare silenzio e pensando che la Scardo era da tempo malata di nevrastenia, ebbe un triste presentimento. Chiamati alcuni vicini, riuscì, col loro aiuto, ad abbattere la porta ed entrare nell'appartamento della Scardo. Ma uno spettacolo ben penoso si presentò al suo sguardo:

La Scardo, distesa sul letto, vestita coi suoi abiti migliori, era morta!

Sul tavolo da notte c'erano oltre a un bicchiere, delle piccole cialde e ben quarantadue cartine di «Veronal»! La donna s'era avvelenata trangugiando quell'enorme quantitativo di narcotico.

Fu trovata anche una lettera indirizzata ai parenti della suicida. Da quella lettera si seppe che la Scardo angustiata da una grave malattia che riteneva inguaribile e da una acuta forma di nevrastenia per la quale, nel gennaio u. s. era stata costretta ad abbandonare l'ospizio di Valle d'Oltra, presso il quale era occupata in qualità di infermiera, non sperando più nulla nella vita aveva deciso di avvelenarsi. In chiusa alla lettera la disgraziata pregava i parenti di avvolgerla nel lenzuolo, tratto così, come l'avrebbero trovata, e di seppellirla senza rimpianti e cerimonie che riteneva inutili!

Della dolorosa scoperta vennero subito avvertiti i carabinieri della stazione di via Pasquale Revoltella.

Il brigadiere Lopez, prontamente accorso, fece piantonare la salma fino a tarda ora, cioè fino al momento in cui un furgone della Nuova Impresa la trasportò nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

I medici, esaminata la salma, assodarono che la Scardo doveva essersi avvelenata nella notte tra il venerdì e sabato scorso.

Ieri, verso le 11, senza cerimonie, come la misera aveva desiderato e voluto, la salma venne, con lo stesso furgone della Nuova Impresa, trasportata direttamente al cimitero.

La sorpresa di una coppia tubante

## Lei ai Gesuiti, lui al Coroneo

Giorni or sono il signor Eugenio B. abitante in via Ugo Foscolo, recatosi al Commissariato di p. s. del III distretto presentò querela per adulterio contro la propria moglie Maria, di 32 anni e tale Franco G. di 28 anni, informando l'autorità di p. s. che i due piccioni avevan scelto per i loro convegni amorosi una stanza di via Giorgio Galatti.

Ieri mattina verso le 6, gli agenti, sapendo che i due amanti dovevano trovarsi assieme, si recarono al quinto piano della casa indicata di via Galatti, e precisamente nell'abitazione di tale Pietro B. Bussato all'uscio, non si ebbe risposta alcuna, ma ad un più energico richiamo si affacciò allo spioncino il G.

— Chi è? Cosa vogliono?

— Agenti di p. s. Apra! Gli intimarono i funzionari.

E il G. fu costretto ad aprire l'uscio, in modo che gli agenti ebbero agio di constatare com'egli fosse in dolce compagnia, mentre la donna spaventatissima cercava in tutti i modi di scusarsi, davanti ai funzionari, dicendo che si trattava di un incontro puramente casuale...

Di questa opinione non furono gli agenti, i quali procedettero senz'altro all'arresto dei due piccioni che furono condotti al commissariato di p. s. del rione. Dopo interrogati dal commissario la donna fu accompagnata da due agenti alle carceri dei Gesuiti ed ivi trattenuta, mentre il G. fu tradotto alle carceri del Coroneo.

Entrambi furono deferiti all'autorità giudiziaria.

## Fuoco nel sottoscala

Ieri, verso le 15, i vigili al fuoco furono avvisati telefonicamente che un incendio s'era manifestato nel sottoscala dello stabile di via Lazzaretto vecchio N. 5. Sul posto accorse un treno di città e si constatò che per cause rimaste sconosciute, si erano incendiate alcune tavole e rifiuti ammonticchiati in un ripostiglio nel sottoscala. Dopo circa mezz'ora di lavoro, il fuoco potè essere domato. Il danno è minimo.

**Al «redde rationem».** I carabinieri della squadra in borghese procedettero ieri all'arresto del bracciante Angelo Del Corti fu Giuseppe, di 58 anni, abitante in via Capitelli n. 13, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare due anni e sei mesi di reclusione per contrabbando.

— Per appropriazione indebita fu ieri tratto agli arresti dai carabinieri della stazione di via Sanità l'impiegato Edmo B., di 25 anni, abitante in via Riborgo.

**Un carretto rubato.** Verso le 15 di ieri, il bracciante Carlo Bollig, abitante in Chiarbola superiore, trasportò con un carretto delle casse contenenti barattoli di conserva di pomodoro in un negozio di via Pietà. Lasciò per una decina di minuti incustodito il carretto che aveva il valore di circa 200 lire sulla via, ma tornato poco dopo a riprenderlo, non lo trovò più. Dopo aver cercato invano di rintracciare il ladro, il Bollig si recò a presentare denuncia.

COME EVITARE L'INDIGESTIONE

Una maniera facile per far ciò

Nella maggior parte dei disturbi digestivi, una soverchia acidità ed il cibo fermentato tendono a rimanere nello stomaco fino a quando il prossimo pasto è stato preso. Questa è la ragione per cui così spesso si sentono dei dolori intensi appena si ha mangiato. In casi di questo genere, i malesseri digestivi si possono assolutamente evitare col prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua mezz'ora dopo aver mangiato. Ciò neutralizza l'acido ed infatti lava lo stomaco lasciandolo pulito e raddolcito pel prossimo pasto. Procuratevi una boccetta di Magnesia Bisurata oggi stesso dal vostro Farmacista. Prendetela prima del prossimo pasto e rimarcherete l'assenza dei soliti dolori e del solito malessere. In casi molto gravi, prendetene un'altra dose dopo i pasti per esserne doppiamente sicuri. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai Medici e viene usata negli Ospedali.

ULTIMI 5 GIORNI
SCONTO GENERALE DEL 20%
ÖHLER

ABANO-TERME
Stazione ferr. - linea Venezia-Bologna
Grandi Stabilimenti Hotels
OROLOGIO Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti con bagno privato e W. C.
TODESCHINI
Sorgente di Montirone 87 centigr.
15 Maggio - 30 Settembre
Celebri cure di FANGHI e BAGNI
Massaggio
Elettroterapia, Ginnastica Medica
Consulenti: Prof.ri Cesa-Bianchi, Donati, Frugoni, Murri, Viola, F. Vitali
Direttore medico residente:
Prof. Gr. Uff. Luigi Poserico
Telefono N. 7-39 di Padova
Informano per Trieste:
la Farmacia Mario Lang, via Lorenzo Bernini 4;
la Farmacia all'Igea, via Ginnastica 4;
la Farmacia Alla Madonna della Salute, S. Giacomo.

Tarcento
Ameno soggiorno prealpino
Staz. ferroviaria - Tranvia elettr. con Udine
Albergo-Caffè-Birreria Moretti
«AL RISTORO»
Raccomandato dalla Soc. Alpina Friulana
Ampliato e rimesso a nuovo — Camere con acqua corrente — Ristorante — Grande salone per banchetti, riunioni e festeggiamenti — Biliardo — Giardino — Autorimesse chiuse — Pensioni a prezzi modici.
Cond. B. Grasselli — Telefono n. 14

Un mezzo per restar giovane
Salvaguardate i vostri reni! Decidetevi a diventare agguerrito e sano come le altre persone. Quel dolore là dove la schiena si restringe; quelle penose irregolarità dell'urina e della vescica, mal di testa e vertigini; quel senso di stanchezza, nervosità ed irritazione non dovrebbero continuare. Tutti insieme formano un disturbo grave ch passerà come per incanto quando avrete messo in sesto i vostri reni. Le Pillole Foster per i Reni rinforzeranno i reni indeboliti e vi faranno sentire più giovane sotto ogni aspetto. Cominciate adesso a prendere questa medicina. Non ritardate! Non aspettate fino a che vi colga reumatismo, sciatica, lombaggine, cistite (infiammazione della vescica) o idropisia. Le Pillole Foster certamente mitigano questi sintomi seri, ma il prevenirli è sempre la cosa migliore e serve a mantenervi sani e giovani. Ovunque L. 7; sei scatole L. 40. Deposito Generale C. Giongo, Milano (103).

TRIESTE AG. TANGLEFOOT
Via S. Nicolò 18

Malati di fegato
Un grano di Vals ogni 2 o 3 giorni durante il pasto della sera regolarizza le funzioni digestive.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
La stitichezza, la Gastrica, l'Intossicazione, il catarro intestinale, l'Enterite, l'Appendicite o le Malattie cutanee guariscono radicalmente col l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rinforza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10.— la scatola e L. 67,50 le sei scatole franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. G. RIVALTA . Corso Magenta, 10 . Milano (9).

PER POSE DI PAVIMENTI
LINOLEUM
MANN & ROSSI SOCIETÀ A.G.L.
Piazza Dalmazia - TRIESTE

Il sanguinario episodio conclusivo di un dramma della gelosia

# Attende in agguato il presunto rivale e gli spara quattro revolverate

## Nel trambusto una donna è gravemente ferita

Un dramma tormentoso dell'amore e della gelosia, conclusosi con un gesto di disperazione ossessionante e sanguinaria: quattro colpi di rivoltella contro il rivale; una donna ferita per isbaglio nella concitazione. E subito dopo la notizia diffusa rapidamente, con le consuete frange tendenti a drammatizzare vieppiù il fatto e secondo le quali, oltre ai due feriti vi era un morto e cioè colui che aveva sparato, poichè, compiuta la sua vendetta — si diceva — rivolta l'arma contro se stesso, s'era fatte saltar le cervella.

Circostanza insussistente, quest'ultima, come rileviamo, ma che durante la serata era affermata con insistenza. Il fatto, già per sè tristissimo, ci è risultato nella sua drammatica inquadratura, ricco di episodi passionali e pietosi, di cui riferiamo qui lo svolgimento:

### Quattro colpi di rivoltella

Alle 19.45, iersera, l'improvviso e sinistro eccheggiar di quattro colpi di rivoltella, a brevissimo intervallo, mise in subbuglio i passanti che transitavano per la via S. Maurizio e le vie adiacenti, frequentatissime in quell'ora in cui il movimento della città si fa più febbrile e intenso.

Immediatamente ai colpi seguirono acute e prolungate grida di aiuto e furono visti un uomo ed una donna rovesciarsi al suolo, mentre un altro, lo sparatore, stava colluttandosi con un passante ed un milite fascista.

In un baleno attorno al gruppo si formò un fitto assembramento di gente, che commentava in vario senso la drammatica e fulminea scena.

Mentre qualche passante e precisamente il salumaio Leonardo Marini, abitante in via Maiolica 3, si curvava sull'uomo per poi sollevarlo ed adagiarlo su di un'automobile e trasportarlo premurosamente al vicino ospedale Regina Elena, qualche altro telefonava alla Guardia medica, la quale, prontamente accorsa, raccolse la ferita che fu pure trasportata, con l'autolettiga, all'ospedale.

Nel frattempo il feritore, fatto salire in un'altra autovettura, veniva condotto, in istato d'arresto, dal milite della 58.a Legione, Giovanni Cheba e da certo Vittorio Krall, alla caserma della Milizia in via della Ferriera, dove interrogato, si qualificò per il marittimo Marcello Possidel, di 35 anni, nato a Pola, abitante in Chiarbola sup. 435.

Subito dopo il seniore Franca fece scortare il feritore da alcuni militi in Questura. Colà, il ten. Voltarelli, capo degli agenti della squadra mobile, l'interrogò per conoscere le cause che avevano indotto il disgraziato a commettere il delitto.

### «Ho sparato contro l'amante di mia moglie!»

Il Possidel che si mostrava accasciatissimo e che tratto tratto prorompeva in singhiozzi, implorando le sue creature, dichiarò con voce rotta di aver sparato contro l'amante della propia moglie Ida, tale Ugo Lucchini, di 27 anni, abitante in via S. Maurizio 2, fuochista marittimo. Disse poi che la donna rimasta ferita nel drammatico episodio era certa Anna Sker, di 25 anni, convivente col Lucchini ed affermò pure che in sulle prime aveva divisato di suicidarsi ma che poi, visto colui che aveva minato e distrutto la sua felicità coniugale, non s'era potuto trattenere e aveva sparato, alla cieca, furiosamente, disperatamente....

In seguito a tali dichiarazioni il ten. Voltarelli, seguito dal brigadiere Pellegrino e da altri agenti iniziò subito le indagini per riuscire a scoprire tutto il complesso e torbido retroscena di questo insospettato e doloroso dramma di amore e di gelosia scoppiato, così, sulla pubblica via, in mezzo al fragore della città spensierata e allegra.

E sui rilievi e sugli accertamenti eseguiti con estrema scrupolosità e premura dal ten. Voltarelli abbiamo potuto, anche noi, ricostruire, punto per punto, tutta la genesi dell'intimo ed angoscioso tormento che ha spinto Marcello Possidel sulla via del delitto e della disperazione

Ed ecco la vicenda della dolorosa istoria:

Preludio felice. Circa 17 anni fa, Marcello Possidel incontrava sulla propria strada un'avvenente e buona creatura: Ida. Dopo un breve ma intenso periodo idilliaco se la sposò. Da questo matrimonio, che sembrava fiorito sotto i migliori auspici poichè intorno ai due sposi la vita sorrideva in tutte le sfumature della felicità più rigogliosa ed aperta, nacquero tre figli: Eugenio, Silva e Lucio che oggi contano 14 rispettivamente 11 e 5 anni.

Il Possidel, orgoglioso della figliuolanza che veniva su fresca e gagliarda, era innamorato fino all'ossessione della moglie alla quale portava, al ritorno dei suoi lunghi viaggi transoceanici, i più bei doni ed i frutti più prelibati che le lontane e calde terre dei tropici offrono alla letizia dei mortali.

E col lavoro indefesso a poco a poco s'era formato una posizioncella, riuscendo a costruirsi, in Chiarbola superiore, una linda e pittoresca casetta, tutta fiori, tutta profumo. Intorno alla casa — vero nido d'amore — il Possidel — vi aveva aggiunto un podere dove, nei suoi brevi riposi che la vita marinaresca ogni tanto gli consentiva, amava fare dell'agricoltura.

### Il tossico dei sospetti

Questa felicità che il Possidel non celava ma che invece andava manifestando a tutti coloro coi quali aveva occasione di intrattenersi, non tardò a velarsi di una leggera e vaga sensazione d'insofferenza, di silenziose angustie, di dubbi che, talvolta, martellavano il cervello del Possidel instillandogli poco a poco, l'angoscia amara d'un tormento che gli era fino allora sconosciuto: la gelosia!

E sulla tolda delle navi, sulle quali batteva gli oceani, nelle sieste dei pomeriggi tropicali, mentre intorno a lui il mare era di una tranquillità esasperante, il Possidel, incupito, dava ascolto alle piane, sommesse e terribili voci dei compagni che gli andavano sussurrando con intonazioni maligne.

— Si diverte, pare, tua moglie...

E il Marcello, si mordeva le labbra e tacendo ingoiava tutto quel veleno di voci insidiose che gli scatenavano nell'anima bufere tempestose. Indagando, senza parere pur tremando per eventuali rivelazioni, era riuscito a sapere — non sappiamo con quale base di verità — che il Lucchini, pur convivendo con la Sker, si recava spesso dalla Ida e con lei andava al cinematografo, al caffè, al passeggio. E passò del tempo; e nell'anima sconvolta del Possidel quel veleno agiva come un corrosivo implacabile.

### Le tempeste di un'anima

Non potendo darsi pace e deciso di affrontare risolutamente il grave rischio di scoprire la realtà per quanto acerba essa fosse il Possidel decise di sbarcare dal piroscafo «Ida», della Società di Navigazione Cosulich.

E col pretesto di voler trasbordare su d'un altro piroscafo sbarcò e si mise in turno. E cominciò da allora ad osservare il contegno della moglie e seguirla, silenzioso, in tutti i suoi movimenti. Non era rado il caso in cui il Possidel veniva sorpreso dai figli, a contemplare, con occhio che era tutto un luccicar di lagrime, la moglie come volesse interrogarla: — Ma è vero? E' proprio vero? Non mi ama più! Ma perchè? Perchè?

Ma la bufera, a stento repressa da tempo, non tardò a manifestarsi in tutta la sua tragica gravità.

Fu il 5 corr. In quel giorno si reca in casa del Possidel una sorella della moglie, Maria Petronio, di 24 anni, abitante a Capodistria. La Petronio che era a conoscenza della tresca tra la Ida e il Lucchini, voleva appunto comunicare al cognato ogni cosa. La moglie intuito ciò che stava per accadere e temendo la collera del marito, scappò per quel giorno da casa, andando a rifugiarsi presso un'amica abitante a Roiano. Rimasta sola in casa la Petronio spifferò ogni cosa al Possidel il quale, sotto quel diluvio di particolari, ognuno dei quali gli faceva l'effetto di un uncino che gli dilaniasse le carni, a stento si trattenne per non prorompere in un singulto di belva ferita. Ma si contenne. Ed ebbe tanta forza da rimanere calmo anche quando il giorno dopo la moglie, nella speranza che l'ira del marito fosse sbollita, ritornò in casa. Il Possidel volle avere un colloquio col Lucchini il quale però lo tranquillò dicendogli che eran tutte storie di gente invidiosa, pettegolezzi maligni di femmine isteriche. Ed il Marcello, aggrappandosi a questa effimera parvenza di realtà, volle credervi e divenne anzi amico del Lucchini.

Ma questa tranquillità e serenità di animo al primo soffio d'un nuovo vago sospetto, si infranse e il tormento più bruciante tornò a sconvolgergli l'animo. Ma non tradì questo rincrudelire del suo dolore. S'accontentò di spiare. E volle anche armarsi. Comperò infatti da certo Carlo Gamba, per 100 lire, una rivoltella automatica di medio calibro, e la tenne, manifestando della noncuranza, in un cassetto di un armadio di cucina. Per non aver noie denunziò regolarmente l'arma ai carabinieri. Ed aspettò.

### Lo scatto tragico

Intanto amici ed anonimi gli mandavano missive lumeggianti il retroscena della tresca tra il Lucchini e la Ida. Il Possidel fremeva, fremeva, ma si conteneva.

Ma ieri, improvvisamente, il suo spirito, tenuto così a lungo, con sforzi inauditi, nei freni della ragione, si scosse, ebbe come un sussulto e proruppe prepotente e tremendo. Fu nel Possidel una spinta misteriosa occulta invincibile di reagire, di violentare, di strapparsi di dosso, a colpi di rivoltella, quella angosciosa maschera di finzione che con tanto tormento s'era appiccicata al viso. Corse al Puntofranco, dove verso le 18, doveva arrivare il piroscafo «Vienna» del Lloyd Triestino, sul quale era imbarcato il Lucchini. Quando giunse nel recinto del Porto ed avvicinandosi al luogo dove si eseguivano le manovre per l'ormeggio del maestoso piroscafo, il Possidel scorse già, in attesa, la Sker. Celatosi dietro una catasta di sacchi che s'ergeva davanti un hangar attese che il Lucchini discendesse dalla nave. Quando questi discese e si accostò alla Sker e con lei si avviò verso l'uscita, il Possidel, come una belva in agguato, pian piano si mise a seguirli.

Strada facendo alla coppia si aggiunse tale Luigi Avellino, appartenente alla centuria «Veniero». E tutti e tre si avviarono verso la via S. Maurizio, trascinandosi, inconsciamente, dietro il Possidel. Ad un tratto questi, nella tema che la preda così ferocemente agognata, gli sfuggisse, levata di tasca la rivoltella si mise a sparare all'impazzata, con rabbia, fino all'esaurimento delle sue forze. Scaricata l'arma cercò di scappare ma fu fermato, arrestato e tradotto in Questura. Il resto si sa.

Così, all'incirca quant'egli disse nell'interrogatorio.

### Lo stato dei feriti

Recatici, appena avuta notizia del grave fatto, all'ospedale, dove erano stati trasportati i feriti, venimmo a sapere che il Lucchini aveva riportato una ferita a fondo cieco alla regione infraclavicolare ed al costato sinistro e che era stato accolto nel reparto di turno con prognosi riservata. La Sker ha riportato una ferita penetrante in cavità alla regione lombare sinistra. Il suo stato è gravissimo ed i medici l'hanno accolta con prognosi riservatissima.

Il vicebrigadiere Bobich, d'ispezione all'ospedale, cercò d'interrogare il Lucchini. In sulle prime il ferito fece le viste di non saper niente ma il funzionario a un tratto gli disse:

— A ferirvi è stato il Possidel!

Il Lucchini ebbe allora un sussulto e poi rispose, con voce fioca:

— Si, xe vero!

— Per qual motivo?

— No so. Me par per sospeti. Credo parchè el iera geloso de la moglie...

Il ten. Voltarelli, appena esaurito l'interrogatorio del Possidel, si recò dalla moglie di questi per farsi consegnare alcune lettere anonime nelle quali si denunciava la tresca. La donna, alla quale era stata celata l'avvenuta tragedia, consegnò al funzionario due lettere. Poi gli presentò pure una terza lettera, scritta da sua sorella, la Petronio, per chiederle 1000 lire, poichè in caso diverso avrebbe confessato ogni cosa al Possidel. Nella lettera la Petronio accenna pure ad una seconda relazione che la Ida avrebbe incontrato con un macellaio delle Cooperative operaie di via dell'Istria. La sorella ricattatrice?

Da ulteriori indagini ci risulta che il Possidel durante la guerra manifestò frequentemente violenti attacchi di nevrastenia e per i quali venne anche riformato dal servizio militare.

Da alcuni testimoni oculari, presenti al fulmineo epilogo di questo torbido dramma di amore e di gelosia, ci consta che il Possidel vistosi affrontato dal milite Avellino, tentò colpirlo con una revolverata poi, vistosi perduto, cercò di spararsi, ma venne in tempo fermato.

# L'elenco dei concorrenti alla "Coppa militare delle Alpi"

## La visita del ten. gen. Pugliese alle macchine e alle guide

Abbiamo illustrato domenica l'importanza della gara «Coppa militare delle Alpi», che si svolgerà dal 13 al 26 corr. da Trieste a Roma. Diamo l'elenco ufficiale completo dei concorrenti, che vale anch'esso a dare l'idea della magnifica competizione:

Categoria autovetture: 2.o Centro Automobilistico, Alessandria: tenente Costanza Federico, conduttore, tenente Fratini Renato, meccanico; 3.o Centro Automobilistico, Milano: capitano Cornaggia, conduttore, tenente Poeta Pericle, meccanico; 4.o Centro Automobilistico, Verona: tenente Vianini Luigi, conduttore, tenente Gobetti Abramo, meccanico; 5.o Centro Automobilistico, Trieste: capitano Di Janni Dino, conduttore, tenente De Nichilo Nicolò, meccanico; 6.o Centro Automobilistico, Bologna: capitano Gherardini Claudio, conduttore, tenente Ferraretti Pietro, meccanico; 7.o Centro Automobilistico, Firenze: capitano Faronato Adolfo, conduttore, tenente Minucci del Rosso, meccanico; 9.o Centro Automobilistico, Bari: tenente Volpe Giovanni, conduttore, tenente Pesce Giuseppe, meccanico; 10.o Centro Automobilistico, Napoli: tenente Mennielli Luigi, conduttore, tenente Scoleri Amedeo, meccanico.

Categoria autocarri e motociclette: 1.o Centro Automobilistico: soldato Sarasini Gino, conduttore A, soldato Guzzinati Alfredo, meccanico, soldato Linuzza Eliseo, motociclista; 2.o Centro Automobilistico: cap. magg. Peluso Giovanni, conduttore A, soldato Turolla Emilio, meccanico, soldato Medri Adrasto, motociclista; 3.o Centro Automobilistico: cap. magg. Peirce Enrico, conduttore A, soldato Pulga Romeo, meccanico, soldato Vettor Elio, motociclista; 4.o Centro Automobilistico: soldato Riva Pietro, conduttore A, caporale Passoni Ambrosio, meccanico, caporale Lombardi Battista, motociclista; 5.o Centro Automobilistico: soldato Rizzato Antonio, conduttore A, soldato Masini Giovanni, meccanico, soldato Zani Tullio, motociclista; 6.o Centro Automobilistico: caporale Lucchini Pietro, conduttore A, soldato Siena Eugenio, meccanico, soldato Volpini Paoli, motociclista; 7.o Centro Automobilistico: caporale del Moro G. Battista, conduttore A, soldato Galazzi Romeo, meccanico, soldato Giofanti Lino, motociclista; 8.o Centro Automobilistico: soldato Poggi Attilio, conduttore A, soldato Bassetti Goliardo, meccanico, soldato Gandolfi Ettore, motociclista; 9.o Centro Automobilistico: soldato Grillo Domenico, conduttore A, soldato Gritelli Francesco, meccanico, soldato Besutti Nello, motociclista; 10.o Centro Automobilistico: caporale Ardenti Gerardo, conduttore, soldato De Spirito Renato, meccanico, caporale Lo Jacopo Giuseppe, motociclista; 11.o Centro Automobilistico: soldato Fornari Vittorio, conduttore A, caporale Maccarelli Cesare, meccanico, cap. magg. Conti Pietro, motociclista; 12.o Centro Automobilistico: caporale Seressa Guglielmo, conduttore A, soldato Gianni Pietro, meccanico, caporale Daddi Michele, motociclista.

### La consegna delle macchine

E' giunto ieri a Trieste il comm. Cagno della «Fiat», il veterano glorioso di tante battaglie automobilistiche, che tenne sempre alto il nome d'Italia nel mondo, vincitore del raid attraverso la Russia con la «Fiat». Egli, che seguirà la Coppa con una «Fiat 509» identica alle autovetture militari di cui ha seguito la preparazione con la sua appassionata e amorosa cura, ha preso contatto con il comandante e con gli ufficiali automobilisti del nostro Centro, da cui è stato accolto con molta cordialità. Egli partirà insieme ai concorrenti.

Ieri mattina nella Caserma Montebello, il commissario della gara ten. col. cav. Augusto Lussania ha proceduto, mediante estrazione a sorte, alla consegna delle macchine ai concorrenti della Coppa delle Alpi. Nelle prime ore del pomeriggio sono stati fatti i primi rifornimenti; i montatori delle ditte Pirelli hanno provveduto alla distribuzione delle gomme di scorta, le macchine sono state targate ed alle 18 tutto era pronto per la visita delle autorità.

### La visita del ten. gen. Pugliese

Nel vasto cortile della Caserma pavesato con bandiere e orifiamme, le autovetture, gli autocarri, i motocicli, perfettamente allineati avevano a fianco i loro conduttori. Gli ufficiali in tenuta di marcia, i conduttori degli autocarri in «tuta azzurra», i motociclisti con giubba di cuoio grigia, elmetto grigio, paracolpi ai ginocchi. L'aspetto di questa imponente adunata di mezzi nuovissimi e perfetti, dei concorrenti impeccabili nella divisa e nelle speciali tenute, era magnifico.

La nuovissima banda del nostro Autocentro prestava servizio. Erano presenti tutti i comandanti di Corpo e capiservizio della guarnigione, con a capo il generale De Rosa, comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata e il generale Bruzzo, comandante del Genio, i rappresentanti della Marina, dei RR. CC., delle Guardie di Finanza, un largo stuolo di ufficiali della Milizia con in testa il console De Muro in tenuta di tenente col. della Regia Aereonautica e il comm. Cagno.

Alle 18, preannunciato dagli squilli della Marcia Reale, giunge in automobile il ten. generale Pugliese, comandante della Divisione e del Presidio. Sono al suo seguito il col. Loasses, il col. Santi di Stato Maggiore e altri ufficiali del Comando del Corpo d'Armata e di Divisione. I concorrenti, rigidi sull'attenti, vicino alle macchine su cui sventolano smaglianti gagliardetti tricolori, sono passati in rivista dal generale Pugliese, a cui il col. Lussiana fornisce tutti gli schiarimenti sui mezzi, sulla gara, sul percorso. Il comandante la Divisione ha parole di vivo encomio per gli organizzatori.

Terminata la rivista, il ten. generale Pugliese riunisce i concorrenti e pronuncia loro, a nome di S. E. il comandante del Corpo d'Armata, e suo, l'augurio fervido ed affettuoso di comandante e di camerata. Spiega gli scopi militari, sportivi e industriali della gara, si sofferma sul rapido progresso dei mezzi meccanici affidati agli eserciti e sulla vera rivoluzione da essi portata nelle varie organizzazioni; raccomanda il risultato collettivo più che l'individuale, e termina con esaltazione del valore fisico e tecnico dei concorrenti a cui augura un affettuoso «in bocca al lupo».

La bella cerimonia ha termine con un sontuoso rinfresco offerto nel giardino dell'Autocentro, mentre il generale Pugliese s'intrattiene con i singoli concorrenti a cui rivolge parole di incitamento e di augurio. Gli onori di casa erano fatti dagli ufficiali dell'Autocentro con in testa il comandante col. Blanda.

Oggi ha luogo la prova delle macchine, che nel pomeriggio saranno, per qualche ora, messe a disposizione dei concorrenti.

Mercoledì mattina, come annunciammo, alle 5, dal Caffè Fabris avrà luogo la partenza.

# La riunione dell'Ente Sportivo Fascista

Nella sede della Federazione fascista si è riunito ieri sera, sotto la presidenza del console cav. Alberto Pertot-Ascari, l'Ente sportivo provinciale del Partito al completo. Scopo principale della riunione era quello di prendere conoscenza delle deliberazioni prese nel convegno dei presidenti degli Enti sportivi tenutosi giovedì scorso a Palazzo del Littorio a Roma, sotto la presidenza di S. E. Turati.

Il cav. Pertot-Ascari espose agli intervenuti le direttive tracciate dal Partito per l'inquadramento, lo sviluppo e la moralizzazione dello sport nell'orbita del Regime fascista e precisò i compiti affidati a talo scopo agli Enti provinciali. Sulla base delle istruzioni avute da S. E. Turati e dal presidente del C. O. N. I. on. Lando Ferretti, precisò le singole attribuzioni e le competenze di questi organi periferici di controllo istituiti dal Partito in rapporto all'attività degli organi del Governo e delle federazioni sportive. Nella susseguente discussione vennero ribaditi i concetti generali e precisata chiaramente l'opera particolare da svolgere nella nostra Provincia.

Il cav. Pertot-Ascari comunicò poi la promessa del valoroso presidente del C. O. N. I. di venire a Trieste circa il 20 settembre, assieme a una carovana di mille motociclisti, che porteranno l'omaggio di tutte le città italiane alla «fedelissima» Trieste e ai numerosi cimiteri di guerra, che ne custodiscono le porte, a testimonianza del generoso tributo di amore e di sacrificio compiuto dalla migliore gioventù italiana per la sua liberazione dal giogo straniero. In questa occasione l'on. Ferretti parlerà agli sportivi triestini sul tema «Sport e Fascismo».

Venne deciso che al presidente del C. O. N. I. Trieste sportiva dovrà fornire una magnifica dimostrazione della sua efficenza tecnica e morale, attraverso manifestazioni, riunioni ecc., il programma delle quali verrà concretato in seguito.

Infine della riunione vennero trattati alcuni argomenti vari d'interesse locale.

### La gita del Dopolavoro a Venezia

L'associazione mutua fra impiegati comunica che per la gita a Venezia indetta in occasione della festa del Redentore e per contraccambiare la visita dei dopolavoristi veneziani, le prenotazioni per i biglietti di passaggio vengono ulteriormente assunte dalla cassa sociale (via P. L. da Palestrina 3, primo) fino a tutto giovedì 14 corrente, dalle 8 alle 14. La partenza avverrà sabato 16 corrente, alle 18, dal molo Audace, col piroscafo lloydiano «Graz».


COMITATO DI SOCCORSO
PER LE MISSIONI
BOLOGNA
VIA RIVA RENO N. 118

Gruppo di Tibbu-Sudan

*Ill. Signor Gr. Uff.*
*ARTURO GAZZONI*
*Gerente della Ditta A. Gazzoni & C.*
*BOLOGNA*

*Ci è grato riferirLe (con piena facoltà di usarne a piacimento) il seguente brano di lettera, ricevuta da questo Comitato dal bolognese P. Giuseppe Dardi Missionario alla Catholic Mission di Kaiok (Wau) presso Bar El Lazal nel Sudan A. E. in data 23 febbraio u. s.*

*«.....l'Idrolitina ha reso e rende un magnifico servizio nei viaggi, durante le febbri frequenti, e quando l'acqua è impura.»*

*Mentre ci compiacciamo nel sentire la soddisfazione di chi ha trovato con la Sua Idrolitina tanto ristoro, ci rallegriamo vivamente con Lei, lieti di poterLe dare questa prova di ben meritato plauso, augurandoLe la maggior diffusione dei Suoi rinomati prodotti.*

*Con ossequio*

*p.* IL COMITATO
(firmato) MARIA CATTANI MARCONI, *presidente*

# Dalla provincia di Gorizia

## L'assemblea generale del Sindacato cotonificio Brunner

GORIZIA, 11

L'Ufficio stampa della segreteria generale dei Sindacati fascisti comunica:

Domenica 10 corr. alle ore 10, nella sala «Savoia» di Lucinico, convennero numerose maestranze del Sindacato cotonificio Brunner, come già stabilito in precedenza dalla segreteria generale.

Arrivato da Roma pochi minuti prima, il segretario generale Nino Chiarelli accolto da un lungo e cordiale applauso, inizia subito la precisa e documentata esposizione sulle trattative che condussero alla firma del concordato che è stato oggetto di controversie e di lunghe trattative.

«La soluzione della vertenza, dice il segretario, mi obbliga a premettere una dichiarazione che è mio intendimento di portare subito a vostra conoscenza con lealtà. Sappiate dunque che dal 7 luglio, data della firma del concordato, che vi spiegherò e illustrerò, i rapporti fra la nostra segreteria generale e la Direzione del Cotonificio sono intonati a perfetta e reciproca cordialità.

Ho assicurato il sig. cav. Deperis, e lo confermo, che nel mio animo alberga solo cordialità ed amicizia che è il naturale riflesso della cordialità di rapporti fra dirigenti e maestranze.

La vertenza ha le sue lontane origini, precisamente dall'ultimo trimestre del 1926, nella quale data qualcuno chiese l'applicazione integrale del Contratto nazionale, ma però risale a quest'epoca il convenuto, con il quale si sanciva che l'industria aveva bisogno di un maggiore respiro finanziario per diverse ragioni del tutto particolari che si riferiscono specialmente alle maestranze poco provette ed al momento particolare dell'industria in pieno sviluppo e trasformazione. Questi concetti hanno dovuto essere tenuti presenti nella stipulazione del recente Concordato del 7 luglio e quindi ho dovuto tenere fermo il principio fondamentale, di non permettere che l'operaio sopportasse un peso superiore alle sue forze.

Il segretario generale spiega dettagliatamente che, dato i tanti reparti e specialità di lavoro, si potranno riscontrare inconvenienti nell'applicazione: in questo caso l'operaio riferisce al caporeparto, il quale se non avrà ricevuto esaurienti chiarimenti, si rivolgerà alla segreteria generale del Sindacato che prenderà contatto con la Direzione del Cotonificio.

Riferisce che in ogni reparto vi sarà la tabella dei cottimi di guisa che l'operaio sarà chiaramente a conoscenza di quanto andrà a guadagnare a fine della giornata, riconoscimento che gioverà moltissimo allo spirito di buona armonia dell'azienda.

Spiega come la Direzione del Cotonificio per impegni contrattuali molto importanti presi nel Sud America, facendo assegnamento sulla riduzione salariale del 10 per cento, questa, trovando una resistenza ferma, avrebbe potuto anche addivenire alla chiusura degli stabilimenti.

Questa grave eventualità e l'obbligo di dover tenere nel dovuto conto le ragioni particolari e speciali in cui trovasi l'azienda a Gorizia, hanno obbligato il segretario generale a battersi sulla subordinata e difenderla a qualunque costo.

La discussione è stata quindi, necessariamente, più difficile.

Opportunamente ricorda come egli non abbia mai fatto illusioni e promesse agli operai: egli si sente onestamente il merito di avere sempre detto la verità, anche se questa, alle volte, è amara e disgustante.

Era necessario ristabilire le verità conosciute e non conosciute ed anche sotto questo aspetto, la discussione è stata utilissima.

Sta di fatto che l'azienda è in via di trasformazione e sta apprestando le sue maestranze industriali, ancora in buona parte inesperte, e la Direzione riesce a fare lavorare in pieno i due turni, ma sta di fatto però che l'equilibrio degli interessi esige che sia in ogni caso concesso al lavoratore l'indispensabile che deve permettergli di attendere alle proprie occupazioni con quella tranquillità di spirito che si traduce poi in un sicuro e maggiore rendimento di lavoro.

Avevamo asserito, esclama il segretario generale, che il viaggio di Roma sarebbe risolutivo per l'affermazione sindacale in questa provincia; effettivamente il nostro voto si è avverato e di ciò ne siamo molto lieti.

Con l'accordo definitivo che pubblichiamo qui sotto siamo riusciti a portare una sistemazione salariale definitiva in maniera da giovare agli interessi della produzione e della buona pace delle maestranze.

Mentre l'accordo riduttivo applicato in altri Cotonifici stabiliva una riduzione generale del 10%, l'accordo in questione migliora sensibilmente le condizioni salariali in quanto alcuni reparti fra i più numerosi, come ad esempio la tessitura, non sono soggetti ad alcuna riduzione; così il reparto filatura subirà una decurtazione del solo 5% ed altri reparti di poca importanza dell'8%.

Il Concordato che chiarisce in ogni sua parte i diritti, darà anche la possibilità alla nostra importante industria Cotoniera di allargare i suoi orizzonti talchè questa Provincia che non è ricca, risenta tutti i vantaggi dalla creazione di una maestranza industriale provetta per una maggiore floridezza economica goriziana.

Come siamo stati solleciti a riconoscere le condizioni particolari in cui si dibatte l'industria cotoniera di questa zona, i rappresentanti del Cotonificio Brunner hanno riconosciuto il grave sacrificio compiuto in questa circostanza dalle maestranze da loro dipendenti, quale efficace contributo al progresso dell'industria ed alla politica finanziaria del Governo.

### Il Concordato

Fra la Confederazione generale fascista dell'industria, rappresentata per delega dall'on. Benni, dal prof. Balella e la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, rappresentata per delega dall'on. Rossoni dall'on. Cucini — con l'intervento del signor prof. Riva, in rappresentanza della Federazione Sindacale Fascista dell'industria cotoniera italiana, e dei signori Gino Pannonesi in rappresentanza del Sindacato nazionale Fascista degli operai tessili, e dei signori ing. Federico Ribi e avv. Mario Bocini, in rappresentanza della Unione industriale fascista di Gorizia, e del signor Nino Chiarelli, in rappresentanza dell'Ufficio provinciale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti di Gorizia, presenti i signori dott. Armino Brunner e cav. Alfonso Depers per il Cotonificio Triestino Brunner S. A.

Riesaminata la situazione degli stabilimenti del cotonificio anzidetto per quanto concerne il grado di preparazione professionale delle maestranze e la conseguente loro attuale produttività, e ciò agli effetti dell'applicazione dell'accordo nazionale 23 maggio 1927, relativo alla riduzione delle paghe in dipendenza delle nuove condizioni del costo della vita;

mentre si confermano le conclusioni dell'accordo particolare di data Roma, 19 novembre 1926, conclusioni che sono tenute doverosamente presenti per l'attuale accordo, in quanto è concordemente riconosciuto che la situazione della suddetta azienda si presenta effettivamente eccezionale sia con riguardo alla recente ricostruzione degli stabilimenti (tuttora in via di ampliamento e di trasformazione), sia a causa dell'impreparata maestranza della zona (maestranza improvvisata e fluttuante), talchè la Società deve sopportare certamente indubbi sacrifici per tendere allo sviluppo dell'industria e per mantenere, come mantiene, un doppio turno di lavoro;

ciò premesso e confermato qui l'accordo conclusivo di data 22 giugno c. a. preliminare per la prestnte convenzione, si stabilisce:

1. a far tempo dalla quindicina n. 13 (che va dal 12 al 25 giugno 1927) resta fissata la seguente applicazione riduttiva dei salari:

Filatura di Gorizia: riduzione del 5% a tutti i cottimisti e nessuna riduzione per gli uomini addetti alla preparazione e retribuiti a giornata.

Tessitura di Gorizia: i cottimi delle tessitrici restano provvisoriamente inalterati, salvo a procedere a perequazioni in seguito a revisione da attuarsi entro l'anno 1927, e ciò anche per garantire una maggiore produzione con un miglioramento conseguente delle condizioni salariali. Le mercedi di tutti gli altri reparti subiscono una riduzione dell'8%.

Candeggio di Gorizia: riduzione dell'8% per tutti i reparti.

2. Entro il 1.o luglio corrente saranno comunicate ed affisse in ogni singolo reparto degli stabilimenti le tabelle di cottimo.

3. Dando forma scritta all'accordo suppletivo del 19 novembre 1926 relativo alla concessione delle ferie retribuite, si precisa quanto segue:

a) Il diritto al godimento delle ferie in ragione di sei giornate all'anno si matura con la stagione ininterrotta di servizio dal 1.o luglio al 30 giugno dell'anno successivo;

b) Per la prima applicazione, data la impossibilità di controllo retroattivo delle assenze ingiustificate verificatesi nel periodo luglio-novembre 1926, vale la seguente norma: saranno pagati tre giorni di ferie a tutti quegli operai che risultano in servizio dal 1.o luglio 1926 e che per il primo semestre 1927 non presentano oltre tre giorni di ingiustificata assenza.

## Nell'accendere una sigaretta si dà fuoco ai pantaloni

GORIZIA, 11

Un infortunio che poteva avere tragiche conseguenze è avvenuto negli opifici di Salona d'Isonzo. Il meccanico Ottavio Blasotti, di 25 anni, da Spalato, era intento a lavorare intorno a un motore azionato a benzina. Dato il caldo, il giovane vestiva soltanto un paio di calzoni. A un certo punto, il Blasotti volle accendere una sigaretta. Fatalità volle che il fuoco si comunicasse ai calzoni impregnati di benzina, i quali, in un baleno, presero fuoco.

Il Blasotti fu soccorso premurosamente da alcuni compagni di lavoro, che si prodigarono a strappargli di dosso i calzoni in fiamme. Successivamente il Blasotti fu trasportato all'ospedale di Gorizia, dove i medici gli riscontrarono ustioni di secondo e terzo grado, al torace, alle natiche e alle gambe.

**Feriti in rissa?** All'Ospedale comunale di via Brigata Pavia furono trasportati, dai militi della Croce Verde, tali Lanfranchi e Ferruccio D'Osvaldo, abitanti a S. Pietro, i quali trovandosi a San Rocco, avrebbero trovato questioni, in seguito alle quali riportarono ferite lacero-contuse in varie parti del corpo.

**Furto d'una bicicletta.** I carabinieri arrestarono tale Enrico Bremec, di 19 anni, da Chiapovano, perchè resosi colpevole del furto di una bicicletta in danno di Domenico Taucer, da Goriano. Il Bremec per rubare la bicicletta entrò in casa del Taucer da una finestra posta a circa un metro e mezzo dalla strada.

**Ferita accidentale.** All'ospedale comunale di via Brigata Pavia ricorse Francesco Citar, di 43 anni, abitante in via Cappuccini 36, il quale nel lavorare, cadde sopra una pietra riportando una ferita lacero-contusa alla regione occipitale sinistra giudicata guaribile in una diecina di giorni.

**Una caduta.** Giovanni Suligoi, di 53 anni, abitante in via Bagni 2, mentre rincasava, inciampò coi piedi in un gradino di legno e cadde pesantemente a terra battendo contro un pezzo di ferro che gli causò una ferita all'angolo labiale destro, per cui dovette ricorrere all'Ospedale dei Fatebenefratelli.

## Grave infortunio nella stazione Montesanto

GORIZIA, 11

Stamane, i militi della Croce Verde furono chiamati d'urgenza alla stazione Gorizia-Montesanto, dove l'operaio Giuseppe Dilembo, di 27 anni, abitante in via delle Officine, addetto ai lavori di assestamento sulla linea ferroviaria, nel lavorare sul binario, dove c'era il solito movimento di smistamento dei vagoni, al sopraggiungere di un vagone non riuscì in tempo a mettersi in salvo e rimase con la gamba destra sulla rotaia. Il disgraziato fu investito dal vagone, il quale passandogli sopra la gamba destra, gliela stritolò, tagliandola quasi a metà. Soccorso premurosamente dai compagni di lavoro, fu tosto medicato, poi coll'autoambulanza della Croce Verde fu trasportato al Comunale, dove giunse in gravissime condizioni.

GORIZIA, 11

**Cade dalle scale.** La Croce Verde trasportò all'Ospedale comunale tale Filomena Ferraiolo, di 24 anni, abitante in via Camposanto 7, la quale cadendo dalle scale riportò la frattura del malleolo destro.

## Tenta di uccidersi per dispiaceri d'amore trangugiando tintura di iodio e polvere contro i topi

GORIZIA, 11

Stamane verso le 11, a Merna, tale Luigia Budan, di 29 anni, abitante al n. 52 di quella località, rinchiusasi nella propria stanza tentava di suicidarsi trangugiando una forte dose di tintura di iodio e successivamente un quantitativo di polvere contro i topi mescolata con acqua potabile. Non resistette però agli atroci spasimi che il corrosivo le procurava e si mise a gemere disperatamente. Accorsero i familiari i quali, impressionati per lo stato in cui si trovava la giovane, le prodigarono le prime cure, facendole bere del latte, ciò che valse a risollevarla alquanto. Poi, fu telefonato alla Croce Verde la quale giunse sul posto col direttore sig. Lelio Baggiani e col vice-caposquadra Magnarin che, dopo le necessarie cure, la trasportarono al Comunale, dove il medico d'ispezione praticò alla giovane Luigia il lavacro gastrico ponendola fuori di ogni pericolo. La giovane sarebbe stata spinta all'estremo passo perchè amoreggiava con un giovane del paese, il quale le aveva procurato seri dispiaceri. Fu appunto in un momento di sconforto che la Luigia prese la tragica decisione di por fine ai propri travagliati giorni.

# Dalla provincia di Udine

## La Federazione Fascista Friulana per la diminuzione degli affitti

UDINE, 11

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista friulana comunica ai segretari politici dei Fasci della provincia, la seguente circolare:

«La solerte e lodevole opera delle commissioni fasciste per gli affitti ha rivelato molti casi di proprietari di stabili i quali hanno applicato agli inquilini canoni d'affitto così elevati da costituire deplorevoli abusi, che più oltre non devono essere tollerati perchè manifestano spirito retrivo e non consono al dovere civile cui ogni buon italiano deve ispirarsi nell'ora presente.

A parte questi casi che meritano speciale menzione e idoneo rimedio è necessario che anche nei casi ove le diminuzioni degli affitti da attuarsi rientrano nei limiti della normalità, il Fascismo intervenga con la sua opera onde rendere sollecita al massimo grado l'attuazione delle norme di legge in materia d'affitti. Si ritiene pertanto necessario che i dirigenti dei Fasci mandamentali esaminino l'opportunità di istituire (ove ciò non sia già stato fatto) una commissione fascista per la risoluzione di tutte le controversie in materia affitti. L'opera di detta commissione che curerà anche nel modo migliore di propagandare gli scopi della sua azione onde vincere le apatie di molti, otterrà il duplice scopo di alleviare notevolmente il gravoso lavoro delle Preture, cui saranno inviati con speciale raccomandazione i riottosi e quello di provare con l'eloquenza dei fatti che il Partito fascista è il pronto valido ed efficace realizzatore dei voleri del Regime.

I segretari politici prendano accordi con i sigg. podestà e riferiscano a questa segreteria federale le iniziative prese in merito a quanto sopra, segnalando i nomi dei componenti le commissioni. Il vicesegretario federale avv. Cesare Perotti».

## Solenni cerimonie al Santuario di Castelmonte

UDINE, 11

Con l'intervento di numerosi fedeli, combattenti e popolani intervenuti dai paesi vicini e autorità civili ed ecclesiastiche, seguì domenica scorsa, al vetusto Santuario di Castelmonte, l'inaugurazione della luce elettrica, della scuola, dell'ufficio postale e della bandiera della Sezione combattenti di Cividale.

Nella mattinata seguirono in chiesa solenni funzioni eseguite dalla Cantoria di Ronchi dei Legionari.

La cerimonia ha inizio alle ore 10 col giungere dell'arcivescovo di Udine mons. gr. uff. Antonio Anastasio Rossi, accompagnato dal decano della Basilica di Cividale mons. Liva e dal cerimoniere cav. don Angelo Venturini. Si forma un lungo corteo, che si porta in chiesa. Il custode del Santuario, padre Eleuterio, celebra la santa messa cantata.

Terminata la breve messa, l'arcivescovo indossa i paramenti sacri, le bandiere si sciolgono, come per incanto la luce risplende per tutta la chiesa. S. E. benedice la bandiera e la luce col solenne rito della Chiesa.

Dopo aver compiuta questa solenne funzione, l'arcivescovo tiene un commovente, religioso e patriottico discorso. Dopo di che S. E., sempre accompagnato dalle autorità, si porta a benedire la scuola e il nuovo ufficio postale.

Riunitesi infine tutte le autorità all'Albergo del Santuario, pronunciarono applauditissimi discorsi il vice podestà di Cividale avv. Marioni, il prof. Catalani, membro del Direttorio della Federazione friulana combattenti, padre Eleuterio e l'arcivescovo.

## I lavori per le chiese povere

UDINE, 11

Nella chiesetta della Purità, in questi giorni è stata disposta con molto buon gusto la mostra biennale dei lavori della Pia Opera delle Chiese povere per la nostra Arcidiocesi. Con le offerte delle quasi quattrocento socie e di altri oboli privati, stoffe e telerie, le buone signore si riunirono a lavorare due volte la settimana nel palazzo della presidente signora Olga Renier.

S. E. l'arcivescovo terrà domanisera martedì, alle ore 18 la funzione di chiusura. Dopo di che i numerosi lavori — del valore complessivo di circa 30 mila lire — saranno distribuiti ad una sessantina di chiese povere.

## Una Mostra d'arte di Enrico Ursella a Buia

BUIA, 11

Alla presenza di una folla di autorità, rappresentanze e invitati, giunti anche dalla città e dai paesi vicini, alle ore 10 di questa mattina seguì l'inaugurazione della mostra d'arte del noto pittore Enrico Ursella, da Buia. La mostra, egregiamente disposta nelle sale del palazzo municipale di Buia, destò la più viva ammirazione sia per i bellissimi quadri esposti che denotano la maturità e la maestria raggiunta dall'egregio artista, sia per l'opportuno allestimento della mostra.

## Il Torneo calcistico Coppa "Avieri Campoformido,,

UDINE, 11

La società sportiva di Pasian di Prato indice ed organizza un torneo di calcio per la disputa della Coppa Avieri di Campoformido. Al torneo possono partecipare tutte le società libere del Friuli ed i reparti militari con un numero di squadre illimitato. Il torneo sarà disputato a girone semplice. Il commissario unico provvederà con criterio alla formazione dei gironi. Le singole squadre non possono allineare nei propri ranghi più di tre giuocatori che abbiano disputate partite di campionato nella stagione sportiva 1926-27. Non sono considerate alla stregua delle partite di campionato quelle disputate per la Coppa Coni, Arpinati ecc. Un giuocatore non può disputare partite per più società, pena la squalifica della stessa e l'attribuzione della vittoria alla squadra avversaria.

Le partite di 90 minuti l'una con due riprese di 45 minuti, saranno tutte giocate sul campo della società sportiva di Pasian di Prato in Santa Caterina.

Il torneo avrà inizio il 17 corrente. Le inscrizioni fissate in lire 25 per ogni singola squadra si ricevono in Udine presso il negozio coloniali F.lli Balbusso in via Manin e si chiuderanno irrevocabilmente la sera del 24 corrente alle ore 19.

Sui giornali di sabato 16 corrente sarà reso noto il calendario delle partite. Ogni società però riceverà un avviso personale.

A commissario unico della Coppa è stato designato l'ing. Dante David, al quale spettano tutte le attribuzioni tecniche del torneo.

Alla società prima classificata sarà assegnato come primo premio la Coppa Avieri di Campoformido e diploma. Alle società seconda, terza e quarta classificate: oggetto artistico e diploma. A tutte le società partecipanti al convegno che seguirà il giorno 17, grande medaglia ricordo e diploma.

## L'inizio della II sessione estiva alla R. Corte d'Assise

UDINE, 11

Domani 12 corrente, s'inizierà alla nostra Corte d'Assise, la seconda sessione estiva. L'ultimo processo si svolgerà il 26 corr. Il primo dibattimento sarà contro Italiano Nulloni di Angelo, di 37 anni, da Udine, accusato di aver commesso, nella persona della di lui figlia Ida, di 15 anni, negli anni 1922-23 e 24, fino al luglio 1925, atti di libidine qualificata. Il processo si svolgerà a porte chiuse. Difensore di fiducia avv. Sartoretti.

## Piccole disgrazie

UDINE, 11

Francesco Zampieri di Serafino, di 51 anni, da Basaldella, dovette ricorrere quest'oggi alle cure della Guardia medica dell'Ospedale civile per la frattura del radio destro riportata in una caduta accidentale in casa. Ne avrà per un mesetto.

— Lavorando in un podere, tale Maria Zuccolo fu Gabriele, di 47 anni, da Passons, accidentalmente riportò lo schiacciamento del secondo dito del piede sinistro con asportazione della prima falange. All'Ospedale civile, dove subito ricorse, il dott. Ronzoni la giudicò guaribile in una ventina di giorni.

— Mentre lavorava presso le officine Bertoli, a Paderno, il meccanico Attilio Pravisani fu Giuseppe, di 25 anni, nel lubrificare una trasmissione in moto, rimase accidentalmente impigliato con le vesti. Dopo due giri nell'aria, venne scaraventato a terra privo di sensi. I compagni di lavoro, subito accorsi, lo trasportarino all'Ospedale civile, dove il dott. Bertolissi gli riscontrò la frattura della prima costa e contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni.

UDINE, 11

**Stato civile del 10 e 11 luglio.** Nate femmine 3. Pubblicazioni di matrimonio: Copetti Oscar, dattilografo, con Elvira Tosolini, casalinga; Miconi Alberto, fattorino al Telegrafo, con Miani Olga, casalinga. Matrimoni: Micheluccini Ruggero, impiegato, con Rieppi Anna, civile. Denuncie di morte: Misson Tulisso Teresa fu Domenico, di 76 anni, casalinga; Turchi Eliana di Orlando, di 5 mesi; D'Andrea Bice di Eugenio, di 5 anni; Taboga Rosa fu Giuseppe, di 71 anni, casalinga; Goni Giuseppe di Giovanni, di 21 anni, militare.

**Di chi è la bicicletta?** Gli agenti della squadra mobile hanno tratto in arresto certo Guglielmo Bertossi di Francesco, di Faedis, avendolo trovato in possesso di una bicicletta (N. 51.862), della quale non seppe precisare la provenienza.

**Contravventore alla vigilanza.** Il facchino Luigi Zucco di Antonio, di 37 anni, di Cividale, è stato tratto in arresto perchè contravventore alla vigilanza speciale.

**La Segreteria generale del Pubblico impiego,** su proposta del segretario provinciale Paolo Olivieri, ha nominato i signori rag. Romualdo De Ponte a segretario della Sezione statali; dott. Corrado Tomassini a segretario della Sezione Enti locali; dott. Alfredo Giaccone a segretario della Sezione parastatali.

## BORSA DI TRIESTE

8-11 luglio 1927

| | Chius. prec. | Chius. odierna | | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 66.— | 66.— | Martin. | 147 | 150 |
| Cons. 5% | 75.10 | 75.10 | Medit. | 323 | 334 |
| Obbl. Ven. | 62.25 | 62.25 | Merid. | 497 | 514 |
| B. Tes. nov | 83.50 | 83.50 | Oceania | 104 | 103 |
| Dan.-Sava | 200½ | 201½ | Premuda | 515 | 515 |
| Bankitalia | 1895 | 1950 | Tram | 152 | 162 |
| Comit | 1160 | 1172 | Tripcovich | 241 | 244 |
| B. C. T. | 540½ | 541 | Ampelea | 287 | 287 |
| Credito | 690 | 690 | Cant. nav. | 94 | 95 |
| B. N. Cred. | 514 | 514 | Fram | 90 | 90 |
| B. Roma | 107 | 107 | Fin. Cosul. | 146 | 162 |
| Cred. Pop. | 290 | 290 | Cem. Dal. | 560 | 550 |
| Zivno | 228 | 228 | Isonzo | 69 | 69 |
| Generali | 3410 | 3480 | Spalato | 165 | 167 |
| Ass. It. | 690 | 716 | Kerka | 106 | 106 |
| Infortuni | 1735 | 1750 | Siemat | 175 | 175 |
| Riun. A | 1680 | 1730 | S. T. El. G. | 66 | 66 |
| Riun. B | 1685 | 1730 | Gas Roma | 612 | 625 |
| Sigorta | 220 | 220 | Ilva | 115 | 130 |
| Adria | 161 | 161 | Jutificio | 415 | 415 |
| Cosulich | 156 | 170 | Off. Nav. | 85 | 85 |
| Nav. Dal. | 118 | 115 | Pastificio | 270 | 270 |
| Gerol. | 560 | 590 | Pilatura | 250 | 250 |
| Libera T. | 321 | 332 | St. Dalmine | 100 | 100 |
| Istria-Tr. | 260 | 260 | St. Tecnico | 275 | 275 |
| Lloyd T. | 755 | 755 | Terni | 338 | 347 |
| Lussino | 335 | 335 | | | |

CAMBI: Amsterdam da 730.75 a 740.75; Belgio da 253 a 258; Francia da 71.65 a 72.15; Londra da 89 a 89.30; Norvegia da 470 a 480; Nuova York da 18.27½ a 18.37½; Spagna da 308 a 318; Svizzera da 351.50 a 355.50; Albania da 354 a 358; Atene da 24.35 a 24.85; Berlino da 429.75 a 439.75; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 54.10 a 54.60; Ungheria da 314 a 324; Vienna da 253.75 a 263.75; Zagabria da 32.07½ a 32.57½.

VALUTE: lire sterline b. n. da 88.60 a 89; dollari da 18 a 18.35; scellini da 245 a 265; dinari da 31.75 a 32.75; pezzi da 20 franchi da 70 a 72.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| MESI | Prezzi fatti 9.30 | Prezzi fatti 12.30 | Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Cor liq 9.30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| luglio | — | — | — | — | — | — | 465 |
| sett | — | — | — | 445 | — | 460 | 460 |
| dicembre | — | — | 445 | 445 | 60 | 460 | 452 |
| marzo | — | — | 442 | 442 | 60 | 460 | 451 |
| maggio | — | — | 437 | 437 | 60 | 460 | 448 |

**Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| Consegne | Zucchero crist. grana fina — Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corso di liquid. |
|---|---|---|---|---|---|
| luglio-agosto | — | 138 | — | 144 | 138 |
| ottobre-dicembre | — | — | — | — | — |
| novembre-marzo | — | — | — | — | — |
| aprile-agosto | — | — | — | — | — |
| luglio | — | — | — | — | — |
| agosto | — | — | — | — | — |

**Media dei Cambi e Consolidati**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 65.15; 3.50 percento netto (1902) 68; 3 percento lordo 37.65; 5 percento netto 75.80; Obbligazioni Venezie 63.30.

CAMBI: Francia 71.93; Svizzera 353.56; Londra 89.245; Olanda 736; Spagna 313.37; Belgio 256.90; Berlino 435.75; Vienna 258; Praga 54.50; Romenia 11.30; Argentina oro 17.84; Argentina carta 7.85; New York 18.371; Canadà 18.38; Oro 354.47; Belgrado 32.375; Budapest 320; Albania 357.70; Norvegia 475; Russia 95.50.

**Borsa di Milano.** Il mercato ha continuato la sua ascesa in tutti i comparti, con ulteriori migliorie dai prezzi di sabato e ha chiuso ai massimi.

Rendita 65; Consolidato 75.90; Banca d'Italia 1955; Commerciale It. 1171; Credito It. 696; Banco Roma 108; Banca Naz. Cred. 510; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 555; Mediterranee 350; Meridionali 533; Rubattino 457; Libera Triestina 328; Cosulich 168; Costruzioni Vente 170; Ansaldo 70; Ilva 138; Metallurgica It. 110; Elba 38; Montecatini 181; Breda 73; Fiat 339; Isotta 135; Officine Meccaniche 49; Reggiane 31; Distillerie It. 117; Industrie Zuccheri 410; Raffineria Lig. Lomb. 512; Eridania 625; Gulinelli 133; Riseria It. 93; Fondi Rustici 191; Beni Stabili 435; Grandi Alberghi 95; Esportaz. Italo-Am. 345; Pirelli 535; Cementi Spalato 140; Cotonificio Cantoni 2400; Cotonificio Turati 540; Cotonificio Veneziano 191; Cascami Seta 605; De Angeli 594; Lanificio Targetti 230; Lanificio Rossi 3000; Chatillon 103.50; Linificio Naz. 381; Manifatture Merid. 30; Rossari Varzi 600; Tosi 600; S.N.I.A. 212; Bernasconi 160; Adriatica Elettricità 97; Edison 150; Conti 490; Lig. Tosc. Elettricità 210; Vizzola 715; Marconi 53; Terni 362; Esercizi Elettrici 94.50; Monte Amiata 300; Dalmine 99.25.

CAMBI: Francia 71.95; Svizzera 353.70; Londra 89.25; New York 18.325; Berlino 435 7/8; Vienna 259; Bucarest 11.30; Belgio 256; Spagna 313.50; Praga 54.50; Budapest 320; Albania 355.70; Belgrado 32.375; Olanda 736.

**Borsa di Genova.** Esorditi fermissimi, si ripiega alquanto per riprendere con maggior forza verso la chiusura. La chiusura ufficiale avviene su naturali realizzi di beneficio, quindi qua e là in contrazione; ma infine la quota è nuovamente in denaro. Ricercatissime le Banca d'Italia, Fiat e Beni. Cambi invariati.

Rendita 65.15; Consolidato 75.90; Obbligazioni Venezie 63; Banca d'Italia 1947; Commerciale It. 1172; Credito It. 705; Banco Roma 108; Banca Naz. Cred. 515; Meridionali 532; Libera Triestina 332; Cosulich 171; Montecatini 182; Terni 356; Cementi Spalato 160.

**Borsa di Torino.** Inizio di settimana fermissimo. Le buone disposizioni accentuatesi dalla chiusura di venerdì si mantengono per tutta la riunione odierna e, malgrado qualche vento di pressione, subito assorbita da primarie compere, si chiude ai massimi della giornata.

Rendita 65.30; Consolidato 75.60; Banca d'Italia 1944.60; Credito It. 700; Banco Roma 110; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 540; Mediterraneo 345; Libera Triestina 335; Cosulich 177.50; S.N.I.A. 160; Terni 355; Monte Amiata 300.

**Borsa di Roma.** Dopo un'apertura fermissima, il mercato cede e si riprende su insistenti compere di fuori piazza.

Rendita 65.05; Consolidato 75.60; Banca d'Italia 1948; Commerciale It. 1171; Credito It. 700; Banco Roma 109; Banca Naz. Cred. 514; Meridionali 527; Cosulich 165; Libera Triestina 330; Terni 359; Montecatini 179.50; Gas 642; Cementi Spalato 170.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI: Italia 28.2625; Francia 20.345; Inghilterra 25.23; New York 5.19 11-16; Belgio 72.2625; Spagna 88.775; Olanda 208.15; Germania 123.125; Austria 73.1125; Svezia 139.075; Norvegia 134.30; Danimarca 138.80; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.40; Ungheria 90.525; Serbia 9.135.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma Trieste».

## Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «PICCOLO», lire sette mensili; solo «PICCOLO DELLA SERA», lire sette mensili; «ULTIME NOTIZIE» lire cinque mensili; «PICCOLO» e «PICCOLO DELLA SERA», lire quattordici mensili; TUTTE TRE EDIZIONI» lire diciannove mensili.

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

NEVRASTENICI!

Voi digerite male:

(I vostri nervi sono deboli perchè lo stomaco non li alimenta come dovrebbe)

Unica salvezza:

la cura del "tot"

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

Le grandi films cinematografiche:

ALL'ITALIA

OGGI e DOMANI

Sei sola stasera?

brillantissima commedia dell'U. F. A. con

Lil Dagover

Conrad Veidt — Emil Jannings

Georg Alexander

che è la più bella cinematografia moderna!

Orario: 17.30, 19, 20.30 e 22 circa.

Prossimamente:

Signore, tocca a lei!..

nuovissima per Trieste!

MALEDIZIONE SU TE, PICCOLO FLAGELLO, SUDICIA MOSCA, OSPITE INGRATO!

Non dovete tollerare nella vostra casa, neanche una mosca. Il FLIT uccide le mosche.

Le vaporizzazioni di FLIT puliscono in pochi minuti la vostra casa dai veicoli delle malattie, le mosche e le zanzare. È pulito, sicuro e facile ad usare.

Uccidete tutti gli Insetti delle Case

Le vaporizzazioni di FLIT distruggono anche le cimici, scarafaggi e formiche. Raggiungono le crepature e le spaccature ove si annidano e si moltiplicano e distruggono gli insetti e le loro uova.

Vaporizzate il FLIT sui vostri abiti; esso uccide le Tignuole e le loro larve che producono i fori. Esaurienti esperienze hanno dimostrato che le vaporizzazioni di FLIT non macchiano neanche i tessuti, i più delicati.

Un Insetticida Scientifico

Il FLIT è il risultato di esaurienti ricerche di esperti Entomologisti e Chimici. È innocuo per l'uomo. Il FLIT ha sostituiti tutti i vecchi metodi, perchè uccide TUTTI gli insetti, e rapidamente.

Procuratevi una latta di FLIT ed un vaporizzatore oggi stesso.

In vendita ovunque.

Società Italo-Britannica. L. Manetti — H. Roberts & Co., Firenze

Società Italo-Americana. Pel Petrolio, Genova

FLIT distrugge MOSCHE, ZANZARE, FORMICHE, CIMICI, SCARAFAGGI, TIGNUOLE, PULCI

"La latta gialla colla fascia nera."

PICCOLE COSE CHE EVITANO GRANDI GUAI

AL MARE - AI MONTI - IN CAMPAGNA

è più facile prodursi piccole ferite, escoriazioni, ecc. che conviene subito disinfettare

IPEROL

acqua ossigenata cristallizzata in compresse per la preparazione istantanea della più razionale acqua ossigenata per disinfezione.

In tutte le buone Farmacie

Chiedete l'opuscolo

« CONSIGLI UTILI PER GODERE LE VACANZE » agli

Stab. Chimici Farm. Riuniti SCHIAPPARELLI TORINO

Le penne corrono sulla carta

La penna stilografica WATERMAN arriva sempre prima al traguardo

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie
Ditta Cav. CARLO CRISALDI
Via Bossi, 4
MILANO

Tosse ASININA guarita dal SIROPPO NEGRI

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINE soltanto

PRIMA IMPRESA PULITURA

M. Toresella

Via Machiavelli 3 tel. 8

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL'ANNO 1859

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 121.000.000

SEDE CENTRALE: TRIESTE Via Mazzini 34

(Proprio centralino telefonico)

UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 6. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes); Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 21-96.

SEDI: MILANO, Via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO, Via Cernaia, 11

FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento.

AGENZIE: Abbazia, Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano.

Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale». Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina».

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.*

## Offerte di personale di servizio
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. DOMESTICHE** cuoche, cameriere, scelto personale Hotel, offronsi, miti pretese. Via Machiavelli 24. 17032 A
**AFFETTUOSA**, paziente, volonterosa triestina, 22-enne, certificati, referenze offresi ovunque bambini, aiuto lavori domestici. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 17027 A
**BONNE** italiano, tedesco, buona famiglia, pratica lavori casalinghi, ottime referenze, offresi prontamente. Via S. Francesco 38, II, sinistra. 39909 A
**OFFRESI** cuoca capace, prestaservizi per la mattina. Belpoggio 3. Portineria. 8839 A
**OTTIMA** servitù per privati, albergatori, Trieste fuori, offresi. Corso Garibaldi 17, I piano. 68307 A
**PRESTASERVIZI** brava tutti lavori offresi. Torrebianca 16, III p. 39916 A
**RAGAZZA** civile media età, capacissima in tutti lavori di casa compreso cucinare, offresi a distinti coniugi o piccola famiglia. Cassetta 17015 A, Unione Pubblicità. 17015 A

## Richieste di personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CUOCHE** domestiche, cameriere, bariste, altro personale, cercansi per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, pt. 17032 B
**A. DOMESTICHE**, cuoche fuori Trieste, cameriere cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 68339 B
**A. DOMESTICHE**, cuoche, cameriere, bambinaie, cerca Agenzia Piazza Ospedale 3, pt. 17021 B
**CAMERIERA** brava cercasi prontamente; esigonsi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 39962 B
**CAMERIERA** parli ungherese, tedesco, per Portorose cercasi. Presentarsi Trattoria Riva Nazario Sauro 12, dalle 8-12. 68342 B
**CAMERIERA** giovane, bella presenza, per trattoria buffet, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68285 B
**CUOCA** cameriera tedesche pensione Portorose, Salvore. Cameriera, domestiche cerco. Zeidler. Machiavelli 7. 39993 B
**CUOCHE**, cameriere, domestiche cercansi; 50 posti disponibili. Corso Garibaldi 17, I. 68308 B
**DOMESTICA** stabile oppure prestaservizi giovane, pratica cucinare, buoni attestati, cercasi. Torrebianca 25, porta 10. 39991 B
**DOMESTICA** giovane, capacissima, con buoni attestati, cercasi. Via Lazzaretto Vecchio n. 3, I, porta 6. 39987 B
**DOMESTICA** capace cucinare cercasi. Via Ruggero Manna 16, porta 10. 68306 B
**DOMESTICA** o prestaservizi, giovane con attestati, cercasi. Rossetti 14, III. 68330 B
**DOMESTICA** giovane cercasi prontamente. Gatteri 6, II. 68333 B
**DOMESTICA** capace bene cucinare, buoni attestati, cercasi. Battisti 8, III, porta 10. 68278 B
**DONNA** servizio cercasi prontamente. Tor S. Piero 2, IV, porta 21. 68135 B
**GOVERNANTE** disposta recarsi all'estero, presso persona sola, cercasi. Via Machiavelli 24, pt. 17032 B
**LAVAPIATTI** brava, svelta, giovane, mensile 180-200, una due, cercansi per locale di lusso. Indirizzo Piccolo. 3940 B
**PRESTASERVIZI** giovane, con attestati, cercasi. Ghega 1, porta 9. 39983 B
**PRESTASERVIZI** a ore oppure a giornata cercasi. Via Cologna 51, dopo le 8. 39933 B
**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Roma 12, II. 68311 B
**PRESTASERVIZI** sappia cucinare, cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati ore 8-11 Riva Grumula 22. 40009 B
**PRESTASERVIZI** dalle 7.30 alle 18.30 cercasi. Alessandro Volta 6, mezzanino, Canz. 000 B
**RAGAZZETTA** per bambina per i dopopranzo cercasi. Via Ferriera 28, III. 39997 B
**RAGAZZETTA** sana, forte, per bambino, cercasi. Presentarsi dalle 12-15 via Pietà 29, porta 13. 40011 B
**RAGAZZA** o donna lavapiatti per trattoria cercasi. Trattoria Vlahov, Piazzetta S. Lucia 1. 8835 B
**RAGAZZETTA** stabile, per servizi di casa cercasi. Lo Savio, Piazza Foraggi 4. 39879 B

## Domande d'impiego e di lavoro
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**A. A. 23-ENNE** attualmente impiegato importante ditta, desiderando migliorare posizione, cerca impiego quale contabile, magazziniere, riscuotitore, incarichi fiducia, ecc. presso seria ditta. Eventualmente disporre forte cauzione. Referenze primarie. Offerte cassetta 2369 C, Unione Pubblicità. 2369 C
**A. IMPIEGATO** 35-enne, triestino, volontario di guerra onesto, referenze ottime, cerca posto presso qualunque azienda e per qualsiasi mansione, anche per alcune ore della giornata. Gentili offerte cassetta 18435 C, Unione Pubblicità. 17435 C
**A. NEGOZI** commestibili, macellerie, ecc. ragioniere provetto offresi tenuta piccole contabilità. Pretese minime. Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C
**CHAUFFEUR** 30-enne, lunga pratica, meccanico, parla cinque lingue, conosce l'Austria, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia, offresi per qui o fuori. Offerte cassetta 16895 C. Unione Pubblicità. 16895 C
**CHAUFFEUR** meccanico, onesto, ottime referenze, offresi per privato. Rivolgersi via Carducci 30, trattoira. 39894 C
**CHAUFFEUR** 25-enne, bella presenza, lunga pratica, miti pretese, offresi. Coin Bartolo, Opicina 332. 39907 C
**CORRISPONDENTE** indipendente italiano, tedesco, perfetto stenodattilografo, occuperebbesi. Offerte cassetta 17016 C, Unione Pubblicità. 17016 C
**DICIOTTENNE** offresi quale impiegato pratico lavori ufficio ed esterni, conoscenza perfetta tedesco, nozioni francese offresi. Offerte cassetta 16944 C, Unione Pubblicità. 16944 C
**GIARDINIERE** germanico, competentissimo offresi presso villa od albergo, possibilmente nella regione. Offerte cassetta 16968 C, Unione Pubblicità. 16968 C
**INFERMIERA** brava, con ottime referenze, offresi per assistenza ammalati fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 39910 C
**LAUREANDO** anziano, istitutore ginnasiali vacanze. Sansa, Padova, Accademia 2, II. 16906 C
**LEGATORE** di libri proprio macchinario offresi per banche o grandi stabilimenti, disposto recarsi anche fuori Trieste. Offerte cassetta 17014 C, Unione Pubblicità. 17014 C
**MAGAZZINIERE** capacissimo generali mansioni, tecnico-amministrative, direttive personale, cauzione ventimila, occuperebbesi. Offerte cassetta 16873 C, Unione Pubblicità. 16873 C
**STENODATTILOGRAFA** italiana, pratica, miti pretese offresi. Cassetta 17019 C, Unione Pubblicità. 17019 C
**24-ENNE** bella presenza, parla tedesco, italiano, cerca posto quale cameriera presso bar o piccola famiglia distinta. Offerte cassetta 17005 C, Unione Pubblicità. 17005 C

## Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A'JOUR** punto inglese, (attaccature) biancheria, bottoni, ricami. San Sebastiano 4, (atrio). 8840 CC
**A. SARTO** confeziona vestiti, soprabiti, rivoltature, riparazioni. Chiozza 14, primo. 40033 CC
**FALEGNAME** offresi riparare, lucidare mobili ecc. anche domicilio; prezzi onestissimi. Solitario 2, porta 24. 68334 CC
**GILET** lenci, ultima moda, eseguisconsi in giornata. Prezzi modici. Scala Pauliana 333, porta 2. 68320 CC
**MATERASSAIA** abilissima, ripara suste, pezzo 15. Chiosco «Piccolo». Piazza Cavana. 8841 CC
**PREZZO** speciale per finimento vestiti, unico Trieste, 60 cent. metro, ricami moderni, prezzi ribassati. Artisti 3. 39934 CC
**SARTA** bravissima confeziona subito splendidi, elegantissimi vestiti signora lire 30, mantelli ultimi modelli 60; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 40023 CC
**SARTA** primaria confeziona qualsiasi abito prezzi bassissimi. Desiderando ritira, prova domicilio. Mazzini 21, ultimo. 40031 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** installatore cerco. Felice Venezian 20. 4001 D
**DITTA** commerciale assume signorina praticante. Corso Cavour 15, primo, corte. 39884 D
**FAMIGLIA** cerca signorina tedesca pel dopopranzo condurre bambini a passeggio. Indirizzo Piccolo. 39936 D
**FOTOGRAFIA.** Cercansi operatore, stampatori e ritoccatori posti stabili. Stabilimento Fischer, via David Chiossone 6, Genova.
**GARZONA** floraia 14-enne cercasi. Mrach, Viale XX Settembre n. 5. 39963 D
**GARZONA** sarta donna cercasi. S. Marco n. 38, manifatture. 39931 D
**GARZONA** stiratrice cercasi. Boccaccio 14. 39922 D
**GIOVANE** per macelleria cercasi. Cecilia Rittgeyer 7. 6832 D
**GIOVANE** o ragazzo ciclista con cauzione, per magazzino cercasi prontamente. Cassetta 17009 D, Unione Pubblicità. 17009 D
**GARZONA** sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 19, II. 68292 D
**GARZONA** stiratrice e lavandaia a giornata cercansi. Carlo Stuparich n. 8. 40003 D
**GARZONE** e mezze lavoranti per lavoratorio biancheria cercansi. Indirizzo Piccolo. 40017 D
**IMPIEGATA** praticante ufficio, possibilmente pratica dattilografa cercasi. Offerte cassetta 17024 D, Unione Pubblicità. 17024 D
**LAVORANTE** barbiere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39899 D
**LAVORANTE** e garzona stiratrice cercansi. Promontorio 1. 68331 D
**LAVORANTE** e apprendisti bandai cercansi. S. Francesco 56. 68318 D
**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 68289 D
**MEZZO** lavorante calzolaio cercasi. San Giacomo in Monte n. 12. 39893 D
**OPERAIO** carrozziere cerco. Via Istituto 20. 39921 D
**PERSONA** seria per scrivere un paio di lettere cercasi. Offerte cassetta 17001 D, Unione Pubblicità. 17001 D
**PRATICANTE** ufficio, dattilografo, cercasi. Offerte cassetta 17000 D, Unione Pubblicità. 17000 D
**RAGAZZA** per cucina cercasi. Trattoria Milano, via Giulia n. 9. 40030 D
**RAGAZZA** pratica frutta erbaggi, onestissima cercasi. Via Giulia n. 27. 39935 D
**RAGAZZE** per cucire, lavoro facile cercansi. Alquati, Battisti 14. 39953 D
**RAGAZZO** pratico cercasi per macelleria. Via Rittmeyer 9, angolo R. Manna, Pellis. 68288 D
**RAGAZZO** pratico drogheria, cercasi. Conti 40. 39918 D
**RAGAZZO** falegname cercasi. D'Azeglio 19. 39929 D
**RAGAZZO** quindicenne onesto, consegna bottiglie latte, domicilio, cercasi. XX Settembre 75. 39961 D
**SARTA** giornata, buona retribuzione purchè sia brava ricercasi. Rossetti 25, secondo 9. 39938 D
**SARTA** donna brava, paziente cerca diverse ragazze paganti. Zovenzoni 5, primo. 40024 D
**SIGNORINA** venditrice manifatture, giovane capacissima conti, cercasi. Presentarsi dalle ore 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 8844 D
**SIGNORINA** pratica studio avvocatile e cancellerie giudiziarie civili, capace dattilografa, cercasi subito. Offerte con referenze e indicazione posti occupati Cassetta 17011 D Unione Pubblicità. 17011 D
**STENODATTILOGRAFA** corrispondente perfetta italiano, tedesco, contabile capacissima, disposta trasferirsi Udine, cercasi. Indicare referenze, pretese offerte cassetta 16953 D. Unione Pubblicità. 16953 D
**VEDOVA** oppure coniugi soli cercansi per portinai a Monfalcone. Ing. Volpi, Rismondo 6. 68337 D
**VENDITRICE** praticissima ramo calzature cercasi da primaria ditta con preferenza se parlando tedesco. Piazza Cavana, Calzoleria Ranzini. 8833 D

## Camere mobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**OTTO** agosto, distinto stabile, cerca mobiliata pulitissima, possibilmente ingresso scale. Offerte indicante costo, cassetta 17023 E. Unione Pubblicità. 17023 E
**STANZA** matrimoniale, con comodo cucina completo, periferia città, con giardino o campagna, presso piccola seria famiglia triestina, unici subinquilini, cercasi da sposi. Offerte Cassetta 16932 E Unione Pubblicità. 16932 E
**STANZA** con stanzino, ingresso libero, paraggi Posta centrale, cerca ufficiale pel 20 luglio. Offerte cassetta 16988 E. Unione Pubblicità. 16988 E

## Camere mobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. GARCONIERE** centrale, lussuosa, signorile, ingresso affatto indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68272 F
**A. A. AFFITTASI** stanza mobiliata, luce, uno o due letti, via Ananian 8, p. 16. Vicinissimo caserme Rozzol. 39926 F
**A. A. MOBILIATA** bellissima, spaziosa, luce, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto signore. Ginnastica 40, porta 9. 39878 F
**A. A. MOBILIATA** 1-2 letti, luce, affittasi. Donadoni 6, I destra. 39982 F
**A. A. STANZA** matrimoniale e stanza scapolo, bagno, tutto comfort, ecc., eventualmente vitto, affittansi. G. D'Annunzio 1, porta XXXVIII. 39839 F
**A. CAMERA** mobiliata, affittasi, vitto lire 60 settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 39981 F
**A. CAMERA** 1-2 letti, centralissima, affittasi. Rossetti 4, porta 2. 68275 F
**A. CENTRICA** pulitissima, affittasi distinto operaio. Chiozza 9, III destra. 39890 F
**A CONIUGI** distinti, matrimoniale, pranzo bellissime, vista magnifica, affitta signora. Via Giulia 15-12. 39999 F
**A** distinto signore affittasi stanza mobiliata. Ireneo 5-5 porta 14. 39970 F
**A. DUE** mobiliate, ingresso libero, affittansi Udine 20, p. 10. 68130 F
**A. MOBILIATA** elegantemente, pulitissima, comfort, affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 399997 F
**A. MOBILIATA** elegantemente, affittasi a distinto. Via Media 4, III, porta 13. 8851 F
**A. MOBILIATA** affittasi prontamente, 1-2 signori. Molinogrande 34 mezzanino. 68279 F
**A. MOBILIATA** luce, volendo vitto, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 68340 F
**A. MOBILIATA** pulitissima, affittasi a distinto presso piccola famiglia. Vasari 7, III 40027 F
**A. MOBILIATA** grande, soleggiata, luce, affittasi prontamente. Mazzini 14, quarto. 68312 F
**A. STANZA** ingresso libero, luce, telefono, affittasi, ufficio. Corso Garibaldi 13, III. 39978 F
**AFFITTASI** camerino mobiliato. Cavana 13 primo. 40016 F
**AFFITTASI** prontamente, stanzino mobiliato, signorina. Alfieri 9, II, porta 6. 40029 F
**AFFITTASI** camera vuota, comodo cucina, Chiozza 3, III. 40000 F
**AFFITTASI** camera mobiliata. Via G. Vidali 2, p. II. 68323 F
**AFFITTASI** stanza matrimoniale, con comodo cucina, luce e gas. Via Gatteri 27, porta 13. 68322 F
**AFFITTASI** stanza mobiliata. Via Crispi, ex Chiozza 43, p. I. 39954 F
**AFFITTASI** stanza mobiliata, luce. Gatteri 33, p. 10. 39949 F
**AFFITTANSI** 2 stanzette piccole, per due amici, prontamente. Via Zonta 5, secondo, Mitt. 39944 4F
**AFFITTASI** camerino, onesto operaio. Via Malcanton n. 19, p. 1. 39896 F
**APPARTAMENTINO** mobiliato, matrimoniale, pranzo, comodo cucina, presso signora sola, affittasi coniugi soli. Settefontane 43. 68276 F
**CAMERA** mobiliata, luce, affittasi. Sanità n. 5, p. II, p. 9. 39948 F
**CAMERA** ufficio, vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 27, III. 39881 F
**CAMERA** mobiliata, pulita, per 2 amici o coniugi soli, affittasi. Pondares 8, III. Perraud. 68300 F
**CAMERA** mobiliata, luce, ingresso scale, affittasi. Tesa 16, sinistra. 8849 F
**CAMERA** mobiliata, luce, affittasi. Via Massimo d'Azeglio 22, II, p. 10. 68294 F
**CAMERA** mobiliata, affittasi due distinte persone. Piazza Valle 2, II. 68121 F
**CAMERA** con focolaio, 40 mensili, affittasi. Via Conti 10. Trattoria. 40020 F
**CAMERA** mobiliata, affittasi presso non mestierante. Alfieri 4, porta 10. 68341 F
**CAMERA** con due letti, affittasi a due operai. Cappello 5. 8836 F
**CAMERA** bene mobiliata, paraggi Lazzaretto Vecchio, distintissima famiglia, affitta a distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 68297 F
**CAMERE** vuote, mobiliate, matrimoniali, ingresso libero, offre Agenzia Piazza Ospedale 3, pt. 17021 F
**CAMERETTA** mobiliata, affittasi prontamente. Via Udine 65, I, porta 3. 39986 F
**CAMERETTA** mobiliata, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 40005 F
**CAMERINO** mobiliato, affittasi. Ferriera 5, porta 7. 8847 F
**CAMERINO** affittasi. Viale Regina Elena 11, primo, scala seconda. 39972 F
**CAMERINO** vitto, affittasi presso distinta famiglia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 39947 F
**CAMERINO** con letto, affittasi. Maiolica 9, secondo destra, dopo le nove. 39913 F
**LETTO** d'affittare, uomo o donna. Corso Garibaldi 25, porta 16. 39977 F
**MATRIMONIALE** grande, comodo cucina, affittasi. Tor S. Lorenzo 1, mezzanino. 39985 F
**MATRIMONIALE** bellissima, affittasi distinti, anche uno solo. Via Ferriera 37, p. 16. 8848 F
**MATRIMONIALE** e camera vuota, affittansi. Via Lamarmora 14, III destra. 17033 F
**MATRIMONIALE**, luce, ariosa, eventualmente uso cucina, affittasi coniugi oppure due amici. Palestrina 1, III, sinistra. 39952 F
**MATRIMONIALE** lussuosa, salotto, bagno, cucina, nonchè altre uno due letti, entrata scale, anche vuote, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 39941 F
**MATRIMONIALE** e stanzino tutto vuoto, eventualmente mobiliata, luce, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39691 F
**MATRIMONIALE** e una entrata libera, volendo anche costo, affittasi, XX Settembre 51, V. 39930 F
**MATRIMONIALE**, cucina, indipendente, mobiliate, comfort, affittasi, eventualmente altra stanza. Boccaccio 11, IV, porta 17; visitare 10-12, 15-18. 39998 F
**MATRIMONIALE** e stanza pranzo lussuose, soleggiate, luce elettrica affittansi. Scoglietto 104, villa Bianca. 68310 F
**MATRIMONIALE** cucina vuota, mobiliata, indipendente volendo più stanze, affittasi. Machiavelli 9, bar. 68313 F
**MATRIMONIALE** grande, unici inquilini, affittasi a distinti. Ireneo 5, porta 4. 40004 F
**MATRIMONIALE** mobiliata grande, ariosa, con luce, comodo cucina, affittasi a coniugi soli o due amici. Vertovetz, via S. Vito 39, mezzanino. 40002 F
**MATRIMONIALE**, eventualmente salotto, cucina, affittasi ufficiale. Via Galleria 4, porta 10. 39802 F
**MATRIMONIALE** moderna, luce, vista sul mare, con comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 15, pt., sinistra. 68333 F
**MATRIMONIALE** con o senza cucina, Ponterosso, affittasi. Rivolgersi via S. Maurizio 12, IV p., sinistra. 39942 F
**MOBILIATA** affittasi prontamente, due amici. Madonnina 31, II sinistra. 40019 F
**MOBILIATA** matrimoniale, comodo cucina, ariosa. Cunicoli 13, porta 14. 68291 F
**MOBILIATA** per un mese, darebbesi. Visitare dopopranzo. Via Romagna 26, secondo. 68335 F
**MOBILIATA** bellissima, affittasi 130 mensili; altra lussuosa, 160; matrimoniale e cucina 280. Gatteri 13, IV destra. 68336 F
**MOBILIATA** ingresso scale, affittasi persona distinta. Via Ricci n. 1 B, porta 5, dalle 11 in poi. 39967 F
**MOBILIATA** elegantissima, ingresso libero, affittasi. Carducci 30. Trattoria. Mediatore Vitorio. 39895 F
**MOBILIATA** persona distinta, volendo costo, affittasi. Piccolomini 8, porta 7. 68328 F
**MOBILIATA** due letti, luce, affittasi 15 corrente. persone stabili, o per stagione. Mazzini 27, ultimo. 68314 F
**MOBILIATA** affittasi, presso persona sola. Via Udine 32, mezzanino, destra. 68327 F
**MOBILIATA** ingresso libero, con luce, affittasi. Istituto 34, I sinistra. 39919 F
**MOBILIATA** due persone, ingresso libero, affittasi. Sebastiano 4, piano 4. 39927 F
**MOBILIATA** luce, eventualmente costo, affittasi. Via Udine 12, porta 8. 39980 F
**MOBILIATA** elegantissima, luce elettrica, affittasi persona distinta. Corso 17, IV. 68286 F
**STANZA** con focolaio, 75 mensili, anno anticipato affittasi. Zenone 7. 8837 F
**STANZA** mobiliata affittasi. Conti 40, p. 19. Visitare dalle 12 in poi. 8846 F
**STANZA** ingresso libero, affittasi a distinto signore. Via Istituto 25, IV p., sinistra. 39932 F
**STANZA** matrimoniale comodo cucina, affittasi. Rossetti 4, porta 16. 39924 F
**STANZA** elegantemente mobiliata, affittasi S. Nicolò 14, II, destra. 39902 F
**STANZA** elegante, eventualmente vitto, affitta prontamente distinta famiglia. Rismondo 11, II, destra. 40010 F
**STANZA** elegantemente mobiliata, centralissima, cura vestiario, unico subinquilino, affitto distintissimo signore Indirizzo Piccolo. 39825 F
**STANZA** matrimoniale, stanza pranzo, comodo cucina, affittasi distinta famiglia. Petrarca sette, secondo. 39877 F
**STANZA** bellissima con pensione ottima, due persone lire 650 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39994 F
**STANZA** vuota, chiara, bellissima, affittasi. Via Gatteri 32, primo, sinistra. 39880 F
**STANZA** matrimoniale soleggiata, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi (unici subinquilini). Ventisettembre 96, porta 10. 68303 F
**STANZA** mobiliata, cura vestiario, affittasi. Battisti 20, III, porta 20. 68271 F
**STANZA** mobiliata, d'affittare. Via Ginnastica n. 28, p. IV. 39992 F
**STANZE** vuote, mobiliate, ingresso, comodità cucina, affittansi. Corso Garibaldi 17, primo. 68307 F
**STANZE** mobiliate affittansi. F. Venezian 15, I sinistra. 8843 F
**STANZE** (due) uso ufficio, ingresso scale, centralissime, affittansi dal 24 agosto. Visitare dalle 13 alle 16. Indirizzo Piccolo. 40006 F
**STANZE** (una, due) mobiliate, affittansi. Giacinto Gallina 3, primo. 68304 F
**STANZE** elegantissima, bagno, affittasi. Visitare 11-13, 17-19. Ventisettembre 11, porta 9. 68274 F
**STANZETTA** mobiliata, elettrica, affittasi. Corso V. E. 10, porta 8. 40018 F
**STANZETTA** vuota, luce, affittasi. Scussa 5, mezz., destra. 39911 F
**STANZETTA** semplice, pulitissima, luce, affittasi a signore stabile. Ventisettembre 11, II, porta 8. 40033 F

## Istruzione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G
**A. ALUNNI** licenziati scuola integrativa possono durante vacanze essere preparati ammissione corso preparatorio, biennali commerciali, licenza complementare. Seria accurata preparazione professori scuole regie, Istituti riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 39973 G
**A. «BATTISTI»**-«Galilei» (via Battisti 10). Funzionano regolarmente i nuovi corsi serali e diurni di licenza complementare e i due bienni di ragioneria. 39973 G
**A. BOCCIATI** ginnasio, istituto tecnico, complementari, magistrali, commerciali, liceo classico-scientifico, nautica, industriali, possono frequentare i corsi speciali o individuali agli Istituti riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 39973 G
**A. GRECO**, latino, matematica, ragioneria, scienze, disegno, economia, ecc. Seria preparazione. Istituti riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 39973 G
**A. STENOGRAFIA** Gabelsberger italiana tedesca. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica tedesco metodo speciale accelerato. Ginnastica 45. 39945 G
**ASSICURANDO** fondamenti, difficilissimo latino diventa gioco. Ripetizioni estive principianti, metodo principe. Libreria Trani, Cavana. 67797 G
**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 39883 G
**INGLESE**, tedesco, francese, spagnuolo, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, secondo. 8838 G
**ONDULAZIONE.** Corso accelerato, preparazione concorso. Lezioni giornaliere serali Professore viennese. Istituto Bellezza, Torrebianca 34. 39969 G
**PROFESSORI** scuole regie, impartiscono lezioni filosofia, ragioneria, computisteria, matematica, materie letterarie, giuridico-economiche; condizioni convenienti. Timeus 1, porta 8. 68273 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**ABBONAMENTO** ferroviario smarrito. Mancia portandolo via Canova 14, IV. 39900 H
**ANELLO** matrimoniale smarrito sabato punta sottile. Onesto rinvenitore porti Università 12, portineria. 68325 H
**CATENELLA** bambina e ciondoli con iniziali e data, smarrito. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 40034 H
**PORTAFOGLIO** con denaro, fotografie, avviso mortuario del figlio defunto, smarrì povera. Onesto rinvenitore tenga metà denaro portando il resto Ginnastica 31, commestibili Ida Sacchi. 39998 H
**OROLOGIO** oro signora, rinvenuto. Rivolgersi negozio manifatture Pietro Tavolato, Successore, piazza Goldoni 1. 40025H
**RUOTA** automobile «OM» rinvenuta 2 mesi fa strada di Versa. Rivolgersi Schubert, Visco. 17030 H
**BRACCIALETTO** oro, platino, smarrito tratto Monfalcone-Trieste, via Carducci. Generosa mancia a chi lo porta al Piccolo. 39928 H
**FERMAGLIO** rosso (granata) forma rotonda, smarrito. Portarlo via Machiavelli 15, I. Barich. Generosissima mancia. 40022 H
**PORTAFOGLIO** contenente foglio congedo, smarrito domenica sera sala Caciu.. L'onesto rinvenitore è pregato portarlo indirizzo Piccolo. 39966 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**AFFITTASI** 24 agosto osteria buona posizione. Via Orologio 4, I. 8832 I
**ALLOGGI** eleganti, 4 a 6 stanze, stabile nuovo, massimo comfort, affittansi. Via Franca 15. 68129 I
**APPARTAMENTI** camera cucina, fino 6 stanze, vuoti, mobiliati, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 17032 I
**APPARTAMENTINO** camera, cucina 35 mensili, altro due 100, tre 130; diversi una fino sette stanze affittansi. Indirizzo Piccolo. 39923 I
**APPARTAMENTINO** camera, camerino, cucina vuoto, nuovissimo subaffitta persona distinta a coniugi o persona sola, anno anticipato. Offerte con referenze Cassetta 17031 I Unione Pubblicità. 17031 I
**APPARTAMENTO** 7 stanze, camerino, dispensa, cucina affittasi. Rivolgersi via Lavatoio 4, portinaio. 39195 I
**APPARTAMENTO** Cesare Battisti 8, primo, comfort, 8 stanze una sala, affittasi per 24 agosto. Amministrazione Almerigotti, Imbriani 6. 39959 I
**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze, due camerini, accessori affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68277 I
**APPARTAMENTO** signorile, messo a nuovo soleggiato, primo piano, nove camere, bagno, accessori, luce, gas, affittasi prontamente. Informazioni Cehovin, XX Settembre 65, tel. 33-17. 1496 I
**APPARTAMENTO** vuoto, pressi Stazione centrale, 3 stanze, camerino, cucina, acqua gas, luce, pigione modesta, affittasi. Cassetta 17007 I Unione Pubblicità. 17007 I
**CAMERA**, cucina, giardino più grandi affittasi. Corso Garibaldi 17, I. 68307 I
**LOCALE** due fori, facciata, affittasi prontamente. Via Canova 2, portinaia. 39192 I
**LOCALE** bene illuminato, metri 160 circa, con due stanze uso scrittoio, adatto garage, officina, deposito, affittasi. Via Conti 11. 39193 I
**LOCALI grandiosi, adatti uffici, azienda commerciale, ecc., con servizi accessori completi, luce, termosifone, telefono, eventualmente vasti semisotterranei con luce, riscaldamento, disponibili. Rivolgersi Amministrazione stabili Alberti, via Raffineria 4, telefono 2934.** 67443 I
**NEGOZIO** centralissimo con mostra affitto. Mazzini 41. 68332 I
**NEGOZIO** d'angolo addatto manifatture, chincaglie con mobilio e vetrine facciata affitto via Caprin 9. 8845 I
**NEGOZIO** ampio, quattro fori, facciata piazza Borsa, affittasi agosto. Rivolgersi Mazzini 15, mezzanino, ore 15-17. 39194 I
**NEGOZIO** 4 fori, facciata, molto vasto, affittasi. Via Imbriani 16. 39196 I
**QUARTIERE** lussuoso, cinque stanze, bagno, camerino, ascensore, centro, famiglia distinta, senza bambini, mobiliata, affittasi Indirizzo Piccolo. 39957 I
**QUARTIERE** 2 camere, cucina mobiliato oppure semimobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 40028 I
**QUARTIERE** tre camere, cucina affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68346 I
**QUARTIERI** e scambi affittasi. Rivolgersi via della Fabbrica n. 7, in corte. 39915 I
**QUARTIERI** vuoti, mobiliati, semimobiliati piccoli grandi in tutti i paraggi offre Agenzia Piazza Ospedale 3, pt. 17021 I
**SCAMBIASI** camera, cucina Sangiacomo con camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 68299 I

---

Dopo lunga malattia alle ore 10 di ieri decedeva la signora

## ALBA VACCA nata PRADEL
**di anni 29**

Affranti da indicibile dolore, l'accasciato consorte **OSVALDO**, la figlia **MARCELLA**, con i genitori **GIOVANNI** e **MARIA**, i fratelli e le sorelle, nonchè gli altri parenti, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.
I funerali della cara Estinta seguiranno oggi martedì 1 2corr. alle ore 17 dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III. N. 47

---

## Antonia Cannellotto nata Urizio
**d'anni 72**

si spense oggi santamente come visse, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore il consorte **PIETRO**, i figli **dott. ANTONIO, ROSINA** e **MARIA**, la nuora ed i parenti tutti.
La salma della cara Estinta verrà trasportata all'ultima dimora mercoledì 13 corrente, ad ore 10, partendo da via dei Porta N. 27.
Trieste, 11 luglio 1927.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III. n. 41

---

## VITTORIO COCITO
**macellaio**

dopo brevi sofferenze spirava quest'oggi nel pomeriggio, lasciando nel più profondo dolore la consorte **LUIGIA**, i figli **INES in CALVIETTI, LUCIA, ANTONIETTA in GRIMM, VITTORIA** e **BRUNO** che unitamente agli altri congiunti tutti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.
I funerali dell'amato Estinto seguiranno mercoledì 13 corr. alle ore 16, partendo dalla via della Guardia N. 14.
Trieste, 11 luglio 1927.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

---

## Antonio Dall'Oste
**d'anni 60, negoziante**

spirava questa mane, dopo lunghe sofferenze.
Profondamente addolorati, la consorte **ANNA nata SENCICH**, il figlio **BRUNO**, la sorella **IDA**, la nipote **LINA** a nome pure dei congiunti tutti, partecipano tale irreparabile perdita a quanti lo conobbero.
Il trasporto dell'amatissimo Estinto seguirà mercoledì 13 corr. alle ore 10, movendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste-Milano 11 luglio 1927.

**Si ringraziano tutte quelle gentili persone che vorranno intervenire ai funerali.**

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III. n. 41

---

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** camera, camerino, cucina, cercasi prontamente. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 68317 L
**APPARTAMENTO** uso ufficio, quattro o cinque locali, posizione centrale cercasi. Offerte Cassetta 17013 L Unione Pubbl. 17017 L
**CAMERA** cucina vuote cercansi da giovani sposi. Indirizzare cassetta 13320 L Unione Pubblicità. 13320 L
**MATRIMONIALE** e salottino mobiliati oppure appartamentino mobiliato pressi Battisti, XX Settembre cercano distinti coniugi soli. Offerte Cassetta 17017 L Unione Pubblicità. 17017 L
**QUARTIERE** 4 stanze, confort, vuoto, senza spese, anche eventualmente giardino vicino città cercasi. Indirizzo Piccolo. 39586 L
**QUARTIERE** due camere e cucina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 18427 L
**QUARTIERE** 4 stanze accessori, vicinanze stazione centrale cercasi. Offerte Cassetta 16872 L Unione Pubblicità. 16872 L
**QUARTIERE** camera camerino, cucina vuoto, anche in campagna cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 17025 L Unione Pubblicità. 17025 L
**QUARTIERE** 2-3 stanze, cucina cercano coniugi centro II,I piano. Indirizzo Piccolo. 39920 L
**QUARTIERE** grande per uso ufficio, posizione centralissima cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39956 L
**QUARTIERI** vuoti, ammobiliati cercansi. Corso Garibaldi 17, I, nessuna spesa portatore. 68308 L
**STANZA** focolaio oppure cucina, vuoto cerco. Cassetta 17004 L Unione Pubbl. 17004 L

## Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. A. ALCUNI** quadri autori vendo. Indirizzo Piccolo. 39887 M
**A. A. MOBILIATA** grande, luce affittasi una due persone. San Michele 35, porta 5. 8805 M
**A. A. WERTHEIM, cassaforte grande, buono stato vendesi, ottima occasione. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del Piccolo, Piazza Goldoni n. 1.** 0073 M
**A. RADIOAMATORI** forti arrivi prezzi ribassati. Percovich, Carducci 22. 8850 M
**ALCUNI** Buda, bambole, ombrellini giapponesi vendonsi. Via Caterina 7, V. Sabriz. 39939 M
**BAGNO** con scaldabagno vendesi occasione. Via Francesco Donota 3, pt. 39950 M
**BILANCIA** decimale, portata 500 kg. con pesi, carrettina, vendonsi. Cecilia Rittmeyer 6, magazzino. 39988 M
**BOLLITORE** elettrico, due fiamme nuovo, vendesi occasione. Rismondo 1, I, Furlanetto. 39589 M
**CALDAIE** 2, capacità 80 litri con fornace a fuoco diretto, adatte per qualsiasi uso vendo. Molino vento 15. 40026 M
**CARRETTINA** due ruote con suste, ottimo stato vendesi. Manzoni 15. 68267 M
**CARROZZELLA** due ruote vendesi. Via Chiozza 50, II. 40012 M
**CARROZZELLA** pieghevole, folo, seminuova, vendesi occasionissima. Giuliani 28, primo destra. 39979 M
**CARROZZELLA** bambini pieghevole e passeggio ottimo stato vendo. Rismondo 1, I, Furlanetto. 39589 M
**CARROZZELLA** pieghevole nichelata, altra grande uso lettino vendonsi. Viale Regina Elena 55, V. visitare pomeriggio. 39989 M
**COLAPIATTI** moderno vendo. Via Ferriera 29, trattoria. 39925 M
**COLTRINE** ricamate mano vendo occasione. Battisti 13, negozio. 68283 M
**DISCHI** 16 pezzi per lire 80 vendonsi straoccasione. Romagna 2, I. 39943 M
**DISCHI** opere complete «Cavalleria» e «Rigoletto» vendonsi. San Nicolò 12, magazzino dalle 18 alle 20. 39914 M
**FORNIMENTO** tè giapponese, splendido vendesi. Piccolomini 15, p. 7. 39990 M
**GRAMMOFONO**, cavallo a dondolo, scarpe uomo, mantelli donna usati vendonsi. Boccaccio 5, p. 19. 39946 M
**GRAMMOFONO** lussuoso a mobile con dischi vendesi a prezzo molto basso. Via del Bosco 12, V p. 39906 M
**LAMPADA** 4 fiamme, luce, vendesi occasione, Cecilia Rittmeyer 6, magazzino. 39888 M
**LIBRI** «La Terra» trattato popolare geografia universale, G. Marinelli vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17029 M
**LUPO** 1 1/2 pura razza vendesi. Indirizzo Piccolo. 39892 M
**MACCHINA** cucire vendesi, visitare dalle 8-12. Campo S. Giacomo 15, p. I. 68315 M
**MACCHINA** scrivere, perfetto stato, scrittura visibile, vendesi 500. Media 38. 39955 M
**MACCHINA** cucire rientrante, torpedo con due tiretti, altra vendonsi 230. Beccherie 3, primo. 000 M
**MACCHINA** scrivere Remington, ultimo modello nuova, vendesi lire 1700. Indirizzo al Piccolo. 68326 M
**PAPPAGALLO** bravo parlatore vendesi occasione. Via Tarabocchia 8 trattoria. 39912 M
**SCALDABAGNO** seminuovo vendesi. S. Vito 30, porta 15. 8842 M
**SERVIZIO** da tè giapponese, finissimo, pezzi 42, vendesi. Scoglietto 104. 68310 M
**VESTITI** 3 uomo usati vendonsi, ore 10 alle 12. Bullazzoni. Bastione 3, I. 68321 M
**VESTITI** 2, signorina scarna, vera occasione, mantello noce, vendonsi. Via Giulia 84, porta 1. 68282 M
**VESTITI**, cappelli per signora vecchia vendonsi. Rossetti 16, pt. 2. 39964 M
**YOST** scrittura visibile, perfetta vendesi Cecilia Rittmeyer 6, magazzino. 39888 M

## Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**GRUPPO** elettrogeno (motore benzina o petrolio circa 2 HP e dinamo) a scopo illuminazione, cercasi. Zuculin, via Ghega 2. 39975 N
**RADIO** apparecchi americani «Mocco», acquistansi. Offerte cassetta 16638 N. Unione Pubblicità. 16638

## Acquisti, vendite mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A. PRIMA** di fare i vostri acquisti di mobili visitate nel vostro stesso interesse i depositi in liquidazione Steiner, via Geppa 17. 12424 NN
**A. ANCORA 6 camere di ottima qualità vendonsi causa trasloco a prezzi vero stralcio. Türk, Lazzaro 10.** 1000 NN
**A. ASSORTIMENTO** stanze letto, pranzo, cucina, prezzi ridotti, vende Consorzio Falegnami. Carducci 17. 39976 NN
**A. MATRIMONIALE** lussuosa, letto ottone, floraia, lavamano, cucina moderna, vendonsi. Venti Settembre 13, porta 7. 68343 NN
**A. STANZA** pranzo, stipo, argenteria, vendesi causa trasloco. Foscolo 11, pianoterra. 40014 NN
**CAMERA** letto una persona, legno acero ed altri mobili vendo, esclusi rivenditori. Villa Brill, Romagna 55, dalle 10-12. 68298 NN
**CAMERA** matrimoniale con suste, 1250; altra faggio, pioppo, lucide, cucine, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10 magazzino (piazza Ospedale). 39971 NN
**CUCINA** usata, canapè, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 39886 NN
**DIVANOLETTO** 330, velluto 490, ottomane 230, brande, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 39951 NN
**PIANOFORTE** verticale, nuovo, marca tedesca, altri oggetti, occasione, vendonsi causa partenza. Via Rismondo 3, mezzanino, destra. 39984 NN
**OCCASIONE:** camera matrimoniale nuova, suste, materassi lana. Ginnastica 15, tappezziere. 39903 NN
**LETTI** due, suste, materassi 460; suste 70; materassi 60, altri mobili tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino (piazza Ospedale). 39971 NN
**LETTO** una persona vendesi. Boccaccio 5, porta 19. 39946 NN
**LETTO**, susta, armadio, armadietto vendo. Gatteri 27, porta 3. 39908 NN
**LETTI** due con suste, comodino, armadio 4 cassetti, altro noce con specchio, vendonsi. Bonomo 1, terzo, porta 14. 68280 NN
**MOBILI** seminuovi, stanza letto con suste e materassi; cucina e salotto vimini, vendonsi a prezzo d'occasione. Exner, Corso Cavour 17. 39965 NN
**MOBILI** usati vendonsi. Via Maiolica 13, secondo. 39995 NN
**PIANINI** vendonsi rate, senza anticipo, prezzi ribassati. Olivo. Udine 18. 15372 NN
**PIANINI** pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni, seria garanzia. Cesare Battisti n. 12. 15740 NN
**PIANINI**, pianoforti «Steinway e Sons», «Forster», «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein», «Bösendorfer», «Kaps» vendonsi, scambiansi facilitazioni. Pianini nuovi noleggiansi. Via Sanità 16. 67317 NN
**PIANINI**, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN
**PIANINI**, autopiani, armonium, vendita rateale, noleggio convenientissimo. Pianino germanico palissandro nuovo 3500. Riosa, Mazzini 44. 31550 NN
**PIANOFORTE** corto, nero, nuovissimo, marca Mozart, vendo. Indirizzo al Piccolo. 39983 NN
**PIANINO** germanico nero, lussuoso, tre pedali, incrociate, vendesi lire 3400; straoccasione. Prima di fare qualsiasi acquisto, visitate nel vostro interesse. Via Sanità 16. 68293 NN
**PIANINO** incrociato, piastra, moderatore, trepedali, vendesi grande occasione. Solitario 25, terzo. 39937 NN
**PIANINO** «Magrini» buonissimo stato vendesi, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 68296 NN
**SCRITTOIO** grande, armadio sei cassetti, due letti usati, vendonsi. Boccaccio 3, p. 11; ore 9-11. 39917 NN
**SEDIE**, tavole, banchi, vendo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 68284 NN
**STUDIO** completo, moderno, solidissimo, quasi nuovo, vendesi, partenza. Rismondo 9, primo. 40015 NN
**STANZA** matrimoniale, in faggio chiaro, nuovissima, vendesi, pura occasione. Via Gatteri 50, porta 6. 68347 NN
**STANZA** da pranzo bellissima, massiccia, vendesi. Canova 13, porta 20. 40013 NN

## Commercio ed industria
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria compero. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45. 209 O
**A. BRILLANTI**, oro, argenteria, acquista, assume lavori d'oreficeria. Licher, Lazzaro 11, primo. 122 O
**ALLA** Calzoleria Triestina, Carducci 21, vendonsi: scarpe tela bianche finissima, lire 15, scarpe biondo modernissime lire 50, scarpe imitazione lucertola lire 60, sandali indistruttibili, scarpe brunello per signore anziane a prezzi veramente ribassati. 17003 O
**CARBONI** legna le migliori qualità offre Colussi, S. Lucia 2. 39393 O
**FUSTI** vuoti di olio oliva acquistansi. Cassetta N. 17020 O Unione Pubblicità. 17020 O
**MACCHINARIO** completo vulcanizzazione, ricostruzione pneumatici, cedesi. Guadagno giornaliero minimo, lire cento garantito. Alquati, Battisti 14. 39953 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**PIAZZISTA** svelto, bene introdotto bars, caffè, pasticcerie, commestibilisti, cercasi. Referenze. Cassetta 17012 P, Unione Pubblicità. 17012 P

## Automobili, biciclette e sports
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ALFA**-Romeo, quattro cilindri, quasi nuova, vendesi occasione. Rivolgersi telef. 21-75. 68324 Q
**AUTOTRASPORTI** merci, noleggi, rimessa, magazzini, deposito cedesi con materiale relativo, tutto piena efficienza. Vasta clientela. Facilitazioni pagamento. Dott. Aldo Desidera. Treviso. 5537 Q
**BICICLETTA** corsa nuovissima, tubolari riserva, vendesi. Via Commerciale 25. Stauber. 39974 Q
**BICICLETTA** viaggio vendesi qualunque prezzo, purchè giornata. Romagna 2, I. 39942 Q
**BICICLETTA** donna, ottima, vendesi occasione. Madonna del mare 5, garage. 39876 Q
**CAMION** B. L., B. L. R., ottima efficienza, carrozzeria berlina, rimorchi Mangiapan, tipo Zorzi, portata quintali 100, sponde lavabili ottimo stato. Accessori parti ricambio, binde, copertoni, attrezzi diversi servizio autotrasporti, cedesi anche separatamente o azienda completa. Dottor Aldo Desidera, Treviso. 5536 Q
**CAMIONCINO** portata quintali 12, gomme piene vendesi lire 3500. Melappioni Fernando, Monfalcone. 39629 Q
**CAMIONCINO** Ford, come nuovo, adatto qualsiasi uso, liquido prezzo occasione. Garage Roma, Rismondo 12, telefono 45-09. 39996 Q
**CAMIONCINO** 3 Ter, portata 12 quintali, vendesi. Alquati, Battisti 14. 39963 Q
**FIAT** 510 torpedo, Bianchi 18 coupè ottimo stato, occasione. Dottor Aldo Desidera, Treviso. 5538 Q
**FUSTI** sei, bicicletta, usati, altri pezzi, vendo occasione; dalle 16 in poi. Pier Paolo Vergerio 8, terzo. 68245 Q
**MOTOCARROZZELLA** 8 HP, vendesi. Officina Salvador, via D'Azeglio 20. 68173 Q
**MOTOCARROZZELLA** Indian, altra inglese, efficientissime, vendonsi prezzi irrisori. Scalinata 6, trattoria. 68348 Q
**MOTOCICLETTA** germanica due velocità, vendo occasione. Zonta 2, II, destra. 39901 Q
**MOTORE** fuoribordo in efficienza comperasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68281 Q
**MOTOSACOCHE** perfetta con carrozzino, quarto ruota intercambiabile, impianto Bosch, contachilometri, vendesi 6800, facilitazioni. Via Valdirivo 3, I. 40003 Q
**PARTI** ricambio nuovi e usati 18 Bl., 18 P., 15 Ter, liquidansi sotto prezzo. Pietà 3, telefono 2337. 68309 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AFFARONE:** causa improvvisa partenza, cedo due negozi arredati, bene avviati, articoli bagno, galanterie, giocattoli, ottima posizione, Grado, lire 35.000. Offerte Bregant Impresa Russian, Grado. 17028 R
**ALBERGO** arredato vendesi prontamente causa partenza. Cassetta 17018 R Unione Pubblicità. 17018 R
**CAPITALISTA** 30.000 per sviluppare promettentissima industria, cercasi. Via Trento 2, Sala. 39958 R
**CHIOSCO** Portorose affittasi prontamente, prezzo occasione. Rivolgersi Caffè XXX Ottobre, dalle 14-18. 68316 R
**NEGOZIETTO** manifatture, cartoleria, vendesi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 39905 R
**NEGOZIO** centralissimo cedesi, prezzo irrisorio. Informazioni: Drece. Caffè Tommaso 40021 R
**NEGOZIO** commestibili, merce, camera cucina, vendo lire 5000. Rigutti 45. 68301 R
**NEGOZIO** calzature, con vendita ... pellami, annesso lavoratorio calzolaio, viatissimo, ben fornito merce, vendesi ... malattia proprietario; forti facilit... ni pagamento. Scrivere Cassetta 169... Unione Pubblicità. 169...
**QUALUNQUE** prezzo purchè subito, cartoleria avviata, centrale, pianoterra, trina; forti utili dimostrabili. Indirizzo Piccolo. 683...
**SOCIO** con 200.000 cerco per rilevare ... azienda automobilistica, guadagno ... mo. Escluso intermediari. Scrivere Cassetta 16898 R. Unione Pubblicità. 1689...
**STUDIO** fotografico nella Dalmazia, completamente arredato, posizione centrale, vendesi causa tarda età proprietario, informazioni, via del Rivo 42. 683...
**TRATTORIA** antichissima, paraggi P... Garibaldi, lavoro forte, vendesi anche ... va, 25.000 trattabili. Procuratore D... Caffè Tommaso giornalmente. 683...
**130.000**, 70.000, 60.000, 40.000, 8 percento disponibili intavolazioni. Starè, Caffè E... 683...

## Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**CASA** quattro locali S. Lucia, vicino campo sportivo, vendesi. Informazioni: S. ... (Portorose) buffet Stazione. ...
**CASETTA** 6 vani, orto, paraggi Ros... vendesi. Indirizzo Piccolo.
**CASETTA** 4 locali, 1600 m. q. coltivato, pozzi, strada principale, adatto pure industria, vendesi. Cobez, Serrola 2. ...
**STABILE** fondo 200 t. q. adatto ... industria, vendesi. Ind. Piccolo. ...
**VILLINO** via Revere 8 (presso via Luzzatto) 5 stanze, stanzino, bagno, riferi, ogni comfort moderno, 25 anni ... zione imposte, vendesi. Rivolgersi via ... vere 4. ...

## Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A STRUGNANO** affittansi 1-2 stanze, ... na, stanza pranzo, mobiliate, eventualmente vitto, bagno spiaggia. Indirizzo al Piccolo.
**ALBERGO** Italia, Villa Santina, (Carnia) stazione climatica, pineta, acque minerali. Pensioni 18-20. ...
**BAGNI**, villeggiatura Rovigno, Hotel A... tico. Abbondante pensione (completa) 13. ...
**CARNIA** 16 lire pensione, alloggio, ... sima villeggiatura, prenotarsi. Fiorillo, lasantina. ...
**FAMIGLIA** dividere villeggiatura ... no, villa mobiliata, comfort, terreno, breggiato, uva, stazione. San Lazzaro, Provveditorio. ...
**OPICINA:** albergo «Vittori Veneto», fittansi stanze elegantemente mobiliate. ...
**PORTOROSE** si affitta villetta sei ... centro. Indirizzo Piccolo. ...
**VILLEGGIATURA** a Gabrovizza: affittansi diverse stanze. Trattoria Bandel. Autocorriere Trieste-Gabrovizza. S. Daniele. ...
**VILLEGGIATURA**, mare, monte, palazzo Punta Sottile, affittasi. Almerigotti, Imbriani 6. ...

## Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**IMPIEGATO** bancario berlinese, ... statura 1.65, sposerebbe signorina ... desco. Cassetta 17002 U Unione Pubblicità. 17002
**SIGNORINA** 30-enne seria, onesta e ... linea desidera conoscere giovane o ... vedovo scopo matrimonio. Offerte cassetta 17022 U. Unione Pubblicità. 17022

## Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A. ZITELMANN**, primaria ditta ... Via Imbriani 16, accanto buffet. ...
**ACQUISTI** per battesimi, nozze, onomastici ... ecc Cavallar, via S. Lazzaro. ...
**AUTOMOBILE** recandosi Cadore assumerebbe passeggieri, prezzo occasione. Offerte cassetta 17006 V, Unione Pubblicità. 17006
**BAMBINI**, ragazzine, trovano in ... assortimento scarpe in tela, camoscio e ... tello bianco, biondo, marrone ecc. a prezzi notevolmente ribassati, unicamente ... ratti 1, Calzoleria Muratti di rimpetto ... ne Excelsior). 17003